

RAPPORTO di SOSTENIBILITÀ

2021



sasol



Il presente Bilancio di Sostenibilità 2021 è in fase di certificazione relativamente alla rispondenza agli standard GRI per quanto attiene ai sistemi di raccolta e validazione dei dati.

Ente certificatore: Certiquality Srl

Consulenza tecnica: Fondazione Ecosistemi

Consulenza di comunicazione: SEC Newgate Italia

Progetto Grafico e impaginazione: Arti Grafiche Villa Srl

Fotografie e illustrazioni:

Archivi Sasol Italy, Giorgio Marturana, Matteo Mezzalana, Massimiliano Conte, Shutterstock, Adobe Stock.



sasol

RAPPORTO di SOSTENIBILITÀ

2021

Indice

1. Sasol Italy e i nostri obiettivi di sviluppo sostenibile	9	3. Sostenibilità ambientale	47
1.1 Il Gruppo	10	3.1 Dimensione dell'efficienza energetica	48
Future Sasol 2050	12	3.2 Dimensione della produzione di energia elettrica	49
1.2 Sasol in Italia	13	3.3 Contrastare il cambiamento climatico	51
Lo stabilimento di Augusta	14	Emissioni Greenhouse Gas (CO2)	51
Lo stabilimento di Terranova Dei Passerini	15	Emissioni in atmosfera	54
Lo stabilimento di Sarroch	16	3.4 Gestione delle acque	55
Headquarter di Milano	17	Efficienza nell'utilizzo dell'acqua	55
1.3 La produzione integrata	18	Acque prelevate	56
1.4 L'attività di ricerca e sviluppo	19	Conferimento delle acque reflue	57
1.5 La logistica <i>inbound</i> e <i>outbound</i> per movimentare materie prime e prodotti	20	3.5 Gestione dei rifiuti	59
1.6 La sostenibilità	21	3.6 Le bonifiche	61
1.7 L'analisi di materialità	22	Attività nei siti	61
1.8 Gli stakeholder	24	4. Sostenibilità sociale	63
La nostra partecipazione ad enti e associazioni di categoria	25	4.1 Le persone al centro	64
A livello nazionale e internazionale	25	Cultura e valorizzazione	64
A livello locale	25	Le nostre persone	65
1.9 La struttura di corporate governance	28	Sviluppo delle competenze	66
Assemblea degli azionisti	28	Valutazione della performance	67
Consiglio di Amministrazione	28	Diversità e pari opportunità	67
Collegio Sindacale	28	Premio di partecipazione	68
Società di Revisione, Modello di Organizzazione e Gestione ex D.Lgs. 231/01 e Codice Etico	28	Welfare e altre agevolazioni	68
Comitati che influenzano le decisioni relative alla strategia della sostenibilità	28	Relazioni industriali	69
1.10 Politiche e certificazioni	30	4.2 Sicurezza, salute e benessere	70
Conformità socio-economica	30	Sicurezza come priorità	70
Modello di Organizzazione e Gestione ex D. Lgs. 231/01	30	Gestione dei rischi in ambito HSE	72
Codice Etico	31	Dimensione dei rischi di incidente rilevante	72
Codice di condotta dei fornitori	31	I numeri della sicurezza in Sasol	72
Gestione in ambito anticorruzione	32	Medicina del lavoro	74
Prassi operativa	33	Formazione sicurezza	75
Le certificazioni e gli standard internazionali	34	Prevenzione e mitigazione degli impatti in materia di salute e sicurezza sul lavoro all'interno delle relazioni commerciali	75
2. Sostenibilità economica	37	La sicurezza dei prodotti	75
2.1 L'area Amministrazione, Finanza e Controllo	38	4.3 L'impegno verso la comunità	76
2.2 Valore economico direttamente generato e distribuito	39	Iniziative 2021	76
2.3 Ricadute occupazionali locali	41	Attività con impatti significativi sulle comunità locali	78
2.4 Fornitori	42	Appendice	80
2.5 Progetti di sviluppo del business	43	GRI Context Index	81
2.6 Imposte	45		

Lettera agli stakeholder

Cari stakeholder,

Il 2021, nonostante il perdurare della pandemia e dei suoi impatti sanitari e sociali, ha segnato un graduale ritorno alla normalità per numerose attività. Questo ha consentito di reindirizzare alcune risorse in gran parte assorbite dalla gestione dell'emergenza ad attività con visione più strategica. Tra queste la sostenibilità, che è al centro di dinamiche internazionali delicate e complesse.

Per Sasol, la sostenibilità è considerata una pietra miliare del sistema valoriale del Gruppo e in quest'ottica si inserisce l'istituzione di un team dedicato nell'ambito di Sasol Eurasia e che riporta direttamente al Senior Vice President. Scopo del team è di monitorare e coordinare in maniera integrata le diverse tematiche e iniziative legate alla responsabilità sociale e ambientale e rafforzare ulteriormente il nostro ruolo di azienda leader nella realizzazione di prodotti ad alta performance, in linea con gli standard internazionali per l'approvvigionamento e l'inclusione di materie prime circolari e rinnovabili.

Sasol Italy, per le sue dimensioni e l'intensità energetica, gioca un ruolo di primo piano nelle strategie di sostenibilità in Eurasia e il nostro impegno e risposte alle sfide continuano a essere corali, condivisi, coerenti e consapevoli. Come leggerete nel Rapporto 2021, il nostro lavoro mira ad assicurare di essere un attore affidabile per i territori in cui siamo presenti e per tutti coloro che dipendono dalle nostre decisioni, nonché a individuare le giuste priorità e gli obiettivi da raggiungere, con il massimo di condivisione e inclusione possibili. I dati rendicontati in questo documento dimostrano la crescente integrazione della sostenibilità nelle nostre attività e nel nostro business e ci permettono di guardare al futuro con la consapevolezza di aver messo nuove pietre sul cammino che abbiamo scelto di percorrere per preservare un mondo che sia sviluppato e orientato al progresso, ma anche sempre più attento alle sue risorse naturali e all'ambiente, sempre più vivibile per la sua popolazione e sempre più aperto al confronto e all'inclusione.

Un altro passo estremamente importante e che conferma la nostra volontà di costruire percorsi condivisi verso un futuro più sostenibile è il progetto sull'idrogeno verde: nel 2021 abbiamo avviato una partnership con il Politecnico di Torino e Sonatrach Raffineria Italiana per ricercare e sperimentare soluzioni tecniche innovative e adeguate in grado di riutilizzare le emissioni di anidride carbonica presso il polo petrolchimico di Augusta e Priolo.

L'obiettivo è duplice: fare dell'idrogeno un elemento chiave del percorso di sostenibilità di Sasol Italy e guidare la transizione energetica, anche per supportare la candidatura della Sicilia a Centro nazionale di alta tecnologia per l'idrogeno (Hydrogen Valley).

Il rapporto che pubblichiamo è un pezzo importante di questo percorso mirato a fornire a tutti i nostri stakeholder massima trasparenza sull'impegno di Sasol Italy verso i tre ambiti della sostenibilità (economica, ambientale, sociale) e per rendicontare sui progressi raggiunti.

Buona lettura



Filippo CARLETTI

AMMINISTRATORE DELEGATO SASOL ITALY

IL PUNTO DI VISTA DEL NOSTRO LEADERSHIP TEAM



Monica PIRALI
SENIOR MANAGER HR ITALY

“Il 2021 si è caratterizzato certamente come anno di trasformazione. Trasformazione del modello organizzativo, più matriciale ed europeo, con conseguente sviluppo dei team e quindi delle persone che li compongono sia dal punto di vista dei ruoli che delle competenze. La ricerca dei giusti membri dei team con le corrette potenzialità di sviluppo e competenze necessarie è uno dei tratti dominanti di questo anno”.



Sergio CORSO
VP OPERATIONS ITALY

“Il 2021 è stato caratterizzato da una importante ripresa dei volumi produttivi e da una consistente ripresa post-pandemia. Tutti gli Stabilimenti italiani hanno dimostrato di una sostanziale tenuta sugli aspetti ambientali nonostante l'aumento di carico di lavoro, e un particolare ringraziamento è dovuto a tutti i nostri dipendenti e operatori italiani. Le sfide per il futuro sono formidabili, prima fra tutte la Sostenibilità vista come riduzione dell'impronta carbonica. Su questo importanti Progetti, basati sull'idrogeno e sulla crescita di efficienza impianti, sono già stati varati e dovranno essere 'messi a terra' nei prossimi anni, anche con il necessario aiuto dei programmi di finanziamento Europei e Italiani.”.



Francesco GERARDI
PLANT MANAGER TERRANOVA DEI PASSERINI

“Nel 2021, anche alla luce del difficile clima legato alla pandemia Covid-19, abbiamo lavorato con le RSU in tema di *work-life balance*, promuovendo un massiccio ricorso al *home office* e testando uno schema turni più snello che riducesse l'impatto sui lavoratori. In tema di sicurezza sul lavoro abbiamo promosso la segnalazione di tutte le potenziali situazioni di pericolo attuando tempestive azioni correttive/preventive, migliorando tutti gli indicatori sulla sicurezza e azzerando gli infortuni sul lavoro in sito. Verso i clienti abbiamo confermato la nostra affidabilità come fornitore in un settore sotto stress come quello della detergenza e della cura della persona, venendo incontro alla quasi totalità degli ordini anche con tempi di preavviso ridotti e migliorando tutti gli indicatori di qualità”.



Antonio TULUMELLO
PLANT MANAGER SARROCH

“Il 2021 è stato un anno di grandi cambiamenti per lo stabilimento di Sarroch. Sono state portate a termine numerose iniziative volte alla riduzione dei costi fissi, come l'acquisto del parco serbatoi di proprietà Versalis e la revisione del contratto per la prestazione di servizi di logistica forniti da Sarlux. Quest'ultimo ha comportato, tra le altre cose, l'internalizzazione della gestione delle attività di logistica e la creazione del nuovo reparto *off-site*”.

La gestione della pandemia

Nel mondo Sasol fin dall'inizio della pandemia abbiamo ricercato approcci e procedure operative determinati alla valutazione del rischio, del resto in una multinazionale come la nostra i processi della sicurezza, della salvaguardia ambientale e soprattutto della tutela della salute costituiscono obiettivi primari fondamentali per affrancare l'azienda da ogni crisi. Sono stati messi a punto modelli in grado di intercettare il virus fuori dai nostri stabilimenti e ogni volta che il Covid è riuscito a penetrare lo abbiamo prontamente "tracciato" arginandolo.

Abbiamo aiutato i territori fornendo DPI e sanificanti, poi finalmente sono arrivati i vaccini e l'azienda si è predisposta per garantire tutti i dipendenti, in particolare ad Augusta Sasol ha contribuito alla realizzazione di un hub vaccinale dedicato all'intera zona industriale. Nelle fasi più critiche i lavoratori sono stati capaci di mantenere gli impianti in marcia e mentre andava avanti la produzione dei nostri prodotti (cosiddetti essenziali), tutti hanno imparato buone regole di attenzione e contrasto all'infezione.

Il coronavirus si è imposto, purtroppo, come tema centrale di ogni forma di comunicazione, pubblica o privata. Ne hanno parlato sistematicamente i mezzi di comunicazione, i politici, gli scienziati e anche i non scienziati, ne hanno parlato le persone comuni, in contesti privati e meno formali.

È stata proprio questa comunicazione (spesso inadeguata) a determinare enormi cambiamenti sia sul piano della convivenza sociale che nel mondo del lavoro.

Abbiamo passato tanto tempo a scrutare i bollettini Covid, a destreggiarci fra mascherine e permessi, a chiederci quanto sarebbe durata l'emergenza.

Possiamo affermare con forza che Sasol è azienda organizzata su principi di sostenibilità consolidati e questi principi ci hanno consentito di affrontare con adeguatezza una crisi straordinaria e durissima come la pandemia.

Oramai la fine del tunnel è ben visibile e tuttavia per uscirne definitivamente abbiamo bisogno di disegnare un nuovo paradigma di patti territoriali in grado di mettere insieme le intelligenze disponibili.

Serve, lo sappiamo bene, un'azione corale volta a coniugare insieme i temi sociali, ambientali ed economici che potrà riuscire nell'obiettivo sfidante di supportare attivamente i patti



Dr. Mario LAZZARO

Medico Sasol Italy

di cui sopra, ragionando nel merito, senza posizioni estreme, senza pregiudizio.

Sul versante ambientale un contributo importante potrà venire dai team tecnici più validi, come il CIPA, che opera da oltre 30 anni nel territorio della provincia di Siracusa (dove insiste uno dei nostri stabilimenti più grandi) per espresso volere di tutte le multinazionali dell'area e che guido da 5 anni. Chi crede nella sostenibilità, come Sasol e le altre grandi aziende del polo industriale, sostiene attivamente questa associazione di esperti impegnata nel monitoraggio della qualità dell'aria. Al CIPA vengono elaborate (ogni anno solare) oltre 2 milioni di misure necessarie per fotografare l'aria nel territorio siracusano, anche paragonandola ai migliori target qualitativi, con un focus sul polo industriale e sui centri abitati.

Ora è il tempo di ricercare una comunicazione aperta, riconoscibile e coraggiosa che avvicini i cittadini di ogni territorio a questa materia: una sorta di incontro ideale tra i laici e chi lavora ogni giorno in questo campo.

Questa è sostenibilità vera.



sasol

1 SASOL ITALY E I NOSTRI OBIETTIVI DI SVILUPPO SOSTENIBILE

- 1.1 Il Gruppo
- 1.2 Sasol in Italia
- 1.3 La produzione integrata
- 1.4 L'attività di ricerca e sviluppo
- 1.5 La logistica inbound e outbound per movimentare materie prime e prodotti
- 1.6 La sostenibilità
- 1.7 L'analisi di materialità
- 1.8 Gli stakeholder
- 1.9 La struttura di corporate governance
- 1.10 Politiche e certificazioni



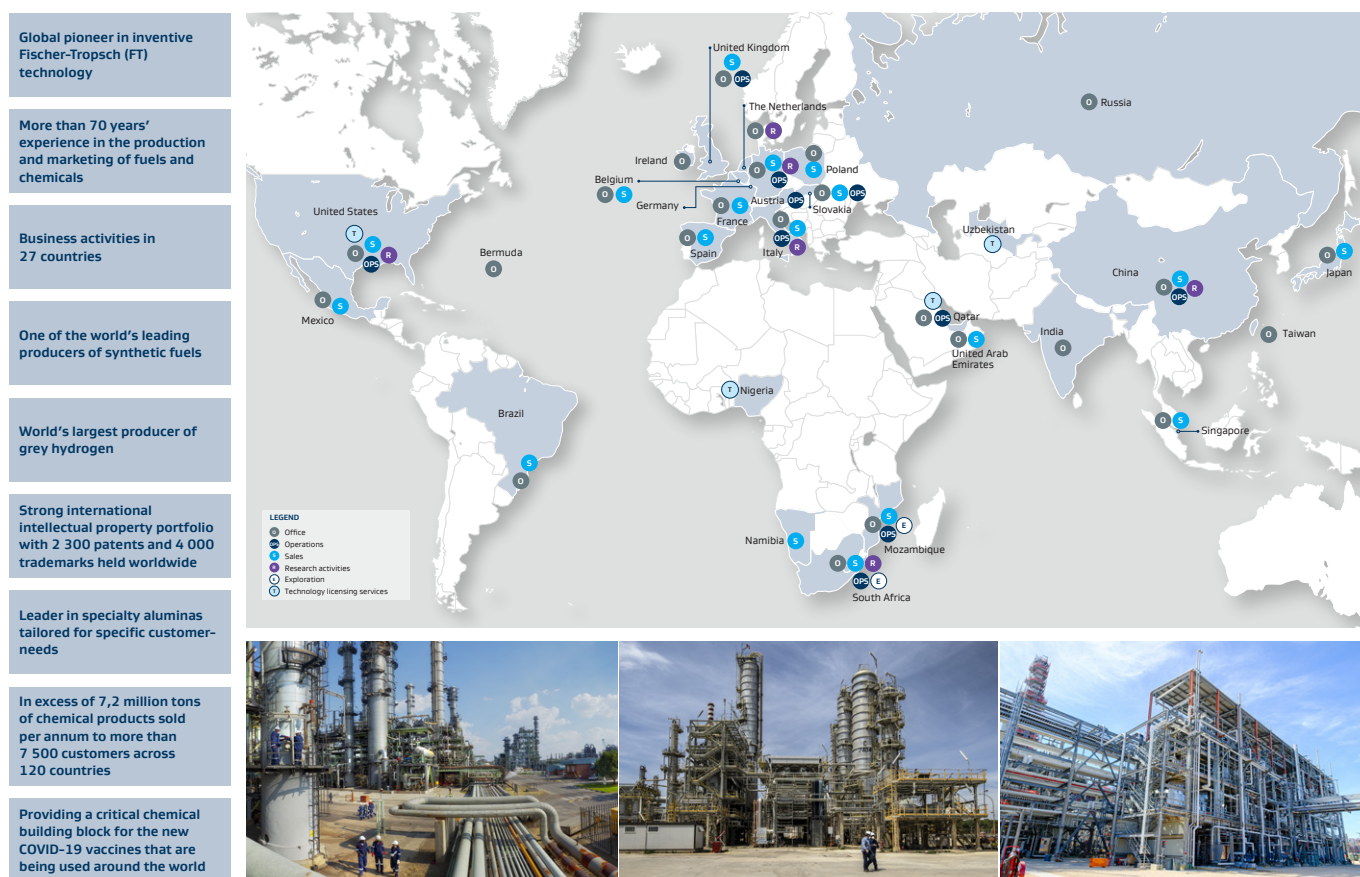
1.1 Il Gruppo

Sasol è un'azienda globale integrata di prodotti chimici ed energetici con quartiere generale in Sud Africa e una presenza organizzata su tre diverse piattaforme territoriali (Americhe, Eurasia e Africa).

La commercializzazione dei prodotti Sasol interessa circa 120 paesi di destinazione e 7500 clienti, per un volume annuo di vendite pari a 5 milioni di tonnellate e un fatturato complessivo di poco inferiore ai 6 miliardi di Euro.



La diffusione del marchio e delle produzioni nel mondo



Siti produttivi e presenza globale delle attività chimiche di Sasol.

Nel settore chimico di Sasol, l'Eurasia Regional Operating Segment comprende gli impianti di produzione e le attività di commercializzazione dei prodotti in Europa e in Asia. Chemical Eurasia comprende 10 siti produttivi in Austria, Italia, Germania, Slovacchia, Regno Unito e Cina.

I circa 2.200 dipendenti di Chemical Eurasia (dei 5.000 totali del comparto chimico di Sasol), impiegati altamente qualificati, producono un portafoglio completo di prodotti chimici che comprendono le *commodities* e prodotti chimici speciali, utilizzando una varietà di tecnologie diverse, per lo più di proprietà Sasol. La gamma di prodotti comprende tensioattivi, intermedi, alcoli grassi, cere paraffiniche, a base di olii minerali, emulsioni di cera e gelatine di petrolio, nonché, nel business inorganico, allumina di altissima purezza. L'offerta di prodotti comprende le categorie riportate nei paragrafi seguenti.

Organici

Sono prodotti utilizzati in una vasta gamma di applicazioni, quali: detergenza, intermedi industriali, vernici e rivestimenti, prodotti per la cura personale e lubrificanti, nonché una vasta gamma di applicazioni speciali come il recupero dell'olio nei pozzi petroliferi esausti, i materiali a cambiamento di fase e i catalizzatori per la produzione di polimeri.

Inorganici

Sono sostanze utilizzate in una vasta gamma di applicazioni, quali: catalizzatori nelle industrie automobilistiche, nelle industrie chimiche e nelle raffinerie. L'allumina ad altissima purezza (99,999%) viene utilizzata come materia prima per minerali sintetici, laser, illuminazione a LED e protesi mediche.

Le cere

Questi prodotti vengono utilizzati in una vasta gamma di applicazioni, quali: produzione di candele, adesivi hot-melt, lavorazione dei bitumi, pannelli da costruzione, *personal care* e cosmetica; altre applicazioni industriali quali imballaggi, prodotti farmaceutici, lavorazione dei polimeri, della gomma e pneumatici.

Nel 2020 abbiamo avviato **SASOL 2.0**, il programma di riorganizzazione e trasformazione del Gruppo focalizzato sullo sviluppo di nuovo modello operativo che consente:

Maggiore resilienza

Processo decisionale più rapido

Maggiore centralità del cliente

Future Sasol 2050

Sasol 2.0 ci consente di rispondere in modo concreto alle sfide di competitività, efficienza e sostenibilità che un'azienda mondiale che opera nel settore chimico e dell'energia è chiamata ad affrontare.

Tra le nostre ambizioni, c'è anche quella di raggiungere emissioni nette pari a zero *emission* entro il 2050 in modo da ci impegna ad accelerare la nostra transizione verso un mondo a basse emissioni di carbonio a sostegno degli obiettivi dell'Accordo di Parigi.

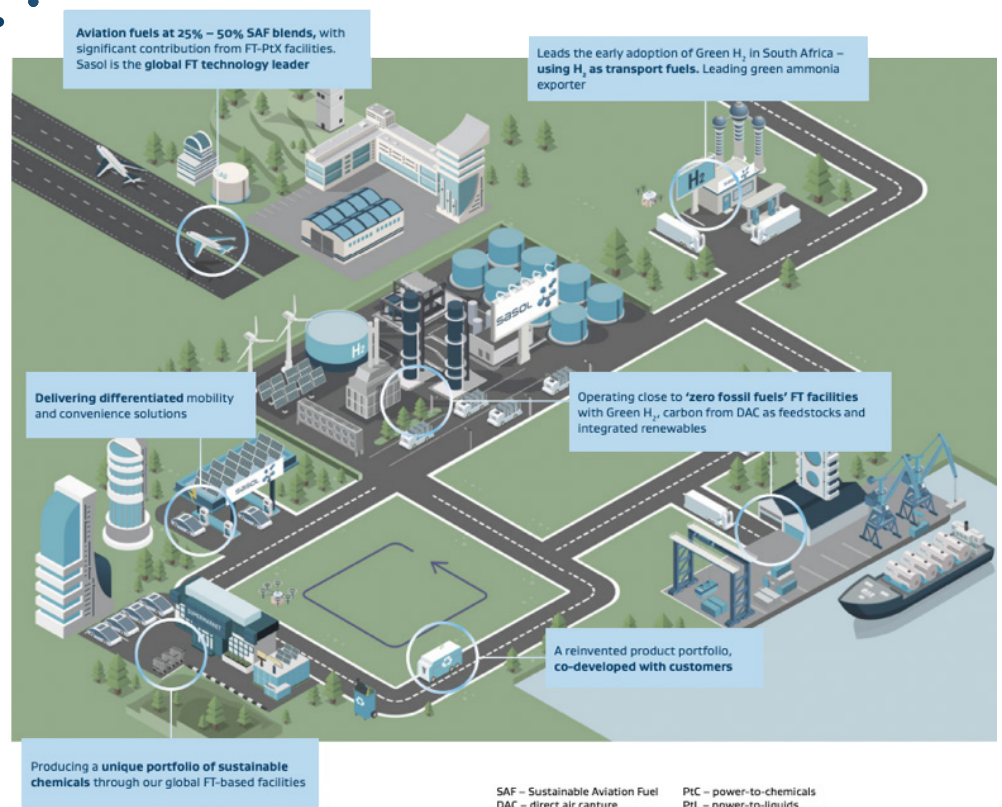
Negli ultimi due anni si sono presentate sfide senza precedenti e oggi il mondo dell'energia sta attraversando un cambiamento destinato a incidere profondamente sulla vita del pianeta e dei suoi abitanti.

A novembre 2020 il progetto Sasol 2.0 è stato presentato anche in Italia. Le attività del business chimico - quelle al cui interno è inserita Sasol Italy e i suoi siti - sono state riorganizzate in 4 aree:

- *essential care chemicals*
- *base chemicals*
- *performance solutions*
- *advanced chemicals*

esaltando una produzione con cicli integrati tra diversi stabilimenti. Ciò significa che uno stabilimento può produrre la materia prima utilizzata in un altro sito produttivo.

Gli stabilimenti Sasol Italy hanno una produzione già fortemente integrata tra di loro, per questo i cambiamenti della nuova riorganizzazione sono stati limitati.



1.2 Sasol in Italia

In Italia, Sasol è presente con tre stabilimenti e una sede centrale per un totale (al 31 dicembre 2021) di 617 dipendenti e un fatturato di circa 908 milioni di euro. Gli stabilimenti italiani producono principalmente prodotti intermedi e materie prime, le cui principali applicazioni riguardano la detergenza, il *personal care* ed altri settori industriali come quello dei lubrificanti, delle vernici, dei solventi e il *jet fuel*.



Lo stabilimento di Augusta

Lo stabilimento Sasol Italy di Augusta (Siracusa) ha un'estensione complessiva di 136 ettari. Gli impianti di produzione e servizi producono derivati da materie di origine petrolifera e petrolchimica. Lavorano presso lo stabilimento 371 persone.

Lo stabilimento è situato a nord dell'area industriale di Siracusa-Priolo-Augusta. L'area dello stabilimento Sasol Italy è ubicata in un contesto industriale molto complesso che la L 426/98 identifica come "Sito Industriale di Interesse Nazionale". Fanno inoltre parte dello stabilimento i pontili di Punta Cugno (in concessione Demaniale Marittima e in co-uso con la Marina Militare), collegati agli stoccaggi interni a mezzo di *pipeline* della lunghezza di 3 km circa.

Lo stabilimento è collegato con altre importanti realtà produttive dell'area industriale a mezzo di *pipeline* che permettono la ricezione di buona parte delle materie prime, evitando l'utilizzo del trasporto marittimo e/o su gomma con una notevole riduzione in termini di impatto ambientale e di rischi collegati al trasporto. Anche i gas tecnici, quali azoto e ossigeno, vengono forniti direttamente dallo stabilimento della SOL, co-insediata nel nostro sito produttivo.

Lo stabilimento è caratterizzato da un ciclo di produzioni integrate le cui materie prime sono rappresentate da kerosene, benzene e metano, mentre le produzioni sono costituite da paraffine, olefine, alchilati ed alcoli, nonché da prodotti secondari costituiti da *jet fuel*, gasolio paraffinico, *virgin naphta*, code e teste alcoli, alchilati pesanti.

Nel sito è stato realizzato un impianto da 49 MW elettrici di cogenerazione per la produzione di energia elettrica e vapore. Alimentato a metano, esso fornisce energia elettrica agli impianti Sasol immettendo la restante produzione nella rete nazionale, e produce vapore nelle quantità richieste dallo stabilimento di Augusta.



Lo stabilimento di Terranova dei Passerini

Lo stabilimento di Terranova dei Passerini, in provincia di Lodi, produce tensioattivi, esteri e ammidi. Insiste su un'area complessiva di circa 33 ettari e vi lavorano 122 dipendenti. Utilizza materie prime provenienti da altri impianti Sasol per più dell'80% delle materie in entrata. Le materie prime principali sono rappresentate da ossido di etilene e propilene, alcoli lineari e ramificati, alchilbenzene lineare (LAB) e zolfo. Il sito produce un ampio portafoglio di tensioattivi non ionici e anionici in accordo alla strategia di produzione differenziata. Lo stabilimento è caratterizzato da un ciclo di trasformazione delle materie prime in prodotti intermedi e produce principalmente principi attivi per detergenza, *personal care* e anche emulsionanti, plastificanti e lubrificanti.

È uno stabilimento strategico per Sasol Italy, poiché ha ritmi di produzione snelli in grado di rispondere efficacemente e in breve tempo alle esigenze dei clienti, anche per piccole quantità di prodotti destinate alle PMI.

Le operazioni combinate con la presenza di un nutrito gruppo nel settore della ricerca e sviluppo in sito offrono la flessibilità necessaria a rispondere alle richieste del mercato, anche nell'eventualità di nuovi settori di business.



Lo stabilimento di Sarroch

Il sito di Sarroch, in provincia di Cagliari, è esteso circa 6 ettari ed è ospitato all'interno del sito di Sarlux (società del gruppo Saras). Nel sito lavorano 36 dipendenti. L'impianto produce n-paraffine con tecnologia ad alta efficienza energetica, fornendo prodotto ai siti di Augusta e di Terranova dei Passerini, oltre a quello destinato al mercato. Lo stabilimento è caratterizzato da un ciclo di produzione integrato con la raffineria da cui riceve via tubo la materia prima, gasolio o kerosene, dalla quale estrae le paraffine, restituendo, sempre via tubo, kerosene deparaffinato e

virgin naphta. Il frazionamento consente di ottenere diversi tagli paraffinici. La fornitura delle *utilities* è assicurata dagli impianti Sarlux per quanto riguarda: acqua demineralizzata, acqua di raffreddamento, vapore, aria servizi, aria strumenti, distribuzione azoto e fuel gas e H2. Un impianto di trattamento con ammine degli effluenti gassosi consente di avere bassissime concentrazioni di zolfo al punto di emissione, considerando anche il fattore legato all'assenza della rete metano in Sardegna.



Headquarter di Milano

Nella sede centrale milanese di Viale Forlanini lavorano 88 persone di staff. La sede ospita la direzione generale e diversi team che collaborano strettamente con la sede centrale eurasiatica di Amburgo, supportando le attività di produzione dei vari siti. Tra questi, a titolo non esaustivo, ci sono: *legal, finance & controlling, hr, supply chain, customer service, communication* ed anche la divisione di Sasol Italy Energia, proprietaria dell'asset di produzione di energia elettrica in cogenerazione installato ad Augusta.

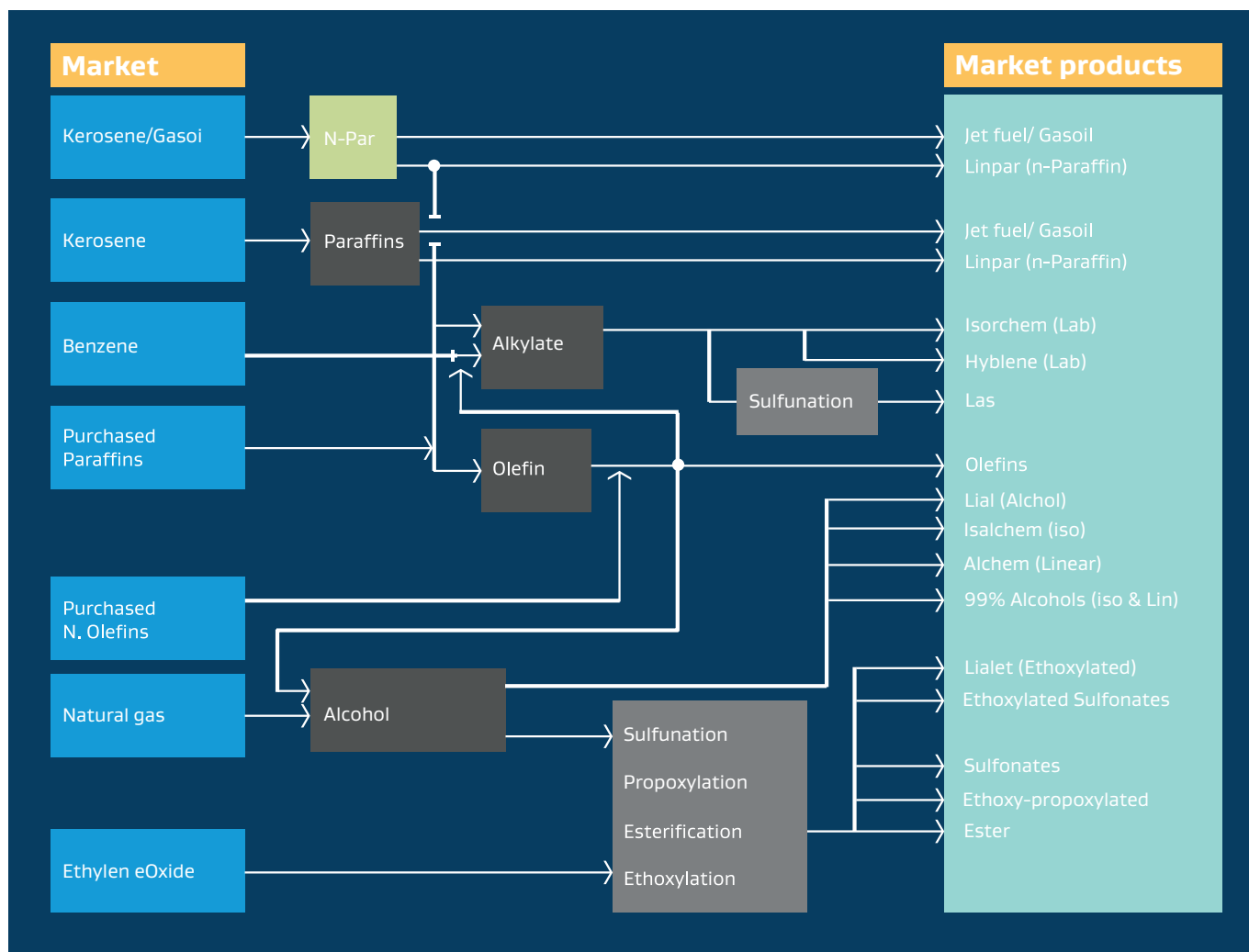
I siti non produttivi

Due sono i siti di proprietà di Sasol Italy che nel corso del tempo sono stati dismessi e sono attualmente oggetto di attività di bonifica del suolo e del sottosuolo: Paderno Dugnano (MI), dove era ubicato un centro di ricerche, e Porto Torres (SS), dove era presente un impianto di produzione di alchilbenzene lineare (LAB).



1.3 La produzione integrata

Gli stabilimenti Sasol Italy hanno una produzione fortemente integrata fra di loro. Il vantaggio è poter controllare tutta la filiera di produzione, creando prodotti intermedi necessari per le varie lavorazioni di altri stabilimenti, così da soddisfare tutte le esigenze dei clienti. I prodotti finiti di uno stabilimento diventano così intermedi per le successive fasi di lavorazione di stabilimenti a valle.



■ AUGUSTA ■ SARROCH ■ TERRANOVA DEI PASSERINI

Schema dei flussi della produzione fra i diversi siti produttivi di Sasol Italy

In particolare, ogni stabilimento produttivo presente in Italia, nell'attuale configurazione, produce prodotti finiti e semilavorati per il mercato e per alimentare le produzioni degli altri siti produttivi del Gruppo.

Le n-paraffine prodotte a partire da kerosene ad Augusta sono integrate con tagli più pesanti (in termini di numero di atomi di carbonio) provenienti dallo stabilimento di Sarroch, che utilizza come materia prima kerosene e gasolio.

In tal modo, è possibile produrre una maggiore varietà di alcoli ed alchilati con tagli diversi, adatti a diversi segmenti di mercato. I prodotti finiti di Augusta, a loro volta, vengono in parte venduti, in parte inviati a Terranova dei Passerini che riceve anche altri materiali da altri siti. Qui, tramite processi di etossilazione e di solfonazione, vengono sottoposti ad ulteriori trasformazioni che consentono di mettere sul mercato più di cento tipi diversi di prodotti.



1.4 L'attività di ricerca e sviluppo

Le attività di ricerca e sviluppo sono svolte a livello globale e trasversalmente in tutte le sedi.

A livello di Gruppo, il personale che dedicato al lavoro di ricerca costante per il settore chimico conta circa 300 dipendenti, che lavorano in stretto coordinamento e sinergia collaborando spesso a progetti comuni.

In Italia

- **due centri** di ricerca attivi ad Augusta e a Terranova dei Passerini
- **22 risorse** a tempo pieno (per la maggior parte operanti nel centro di Terranova dei Passerini)
- **2,6 milioni di €** budget 2021 (comprende costi fissi, come il personale), in continuità con gli anni precedenti dei quali:
 - 60%** per attività svolte direttamente nei centri italiani
 - 40%** per progetti di ricerca svolti negli altri stabilimenti del Gruppo - come Marl e Brunsbüttel in Germania o Lake Charles negli Stati Uniti - in collaborazione con i centri italiani.

Progetti 2021

Identificazione di tensioattivi ecologici nell'area del Mare di Barents	Progetto Halley	Sviluppo di un metodo analitico per la determinazione del diossano a limiti molto bassi
Isomerizzazione di alfa olefine C24-28	Nuovi esteri per applicazioni industriali	Test di catalizzatori alternativi per l'unità di idrogenazione OXO
Emulsificazione di cere per applicazioni MW&L	Cura del colore	Rimozione di cobalto e solfati dalle acque reflue acide dell'OXO
Test di antiossidanti per polialchilenglicoli	Nuova gamma di pH	Miglioramento del valore aggiunto degli Alchisor CAL
Eteri ramificati per applicazioni MW&L	Terravis D CH5	Valutazione analitica di materie prime sostenibili alternative al cherosene
Emulsionanti per la scacchiatura del tabacco	Marlopon ATH per la polimerizzazione in emulsione e come emulsionante per alchilati pesanti	Nuovi conservanti per SLES neutri e diluiti
Test sul DMC		

1.5 La logistica *inbound* e *outbound* per movimentare materie prime e prodotti

La logistica è approcciata secondo la distinzione fra *inbound* e *outbound logistics*.

L'*inbound* si occupa della movimentazione di materia prima fra le diverse sedi e siti produttivi del Gruppo. Le materie prime reperite sul mercato petrolifero e trasportate con navi

bulk (visto che si tratta di specifici trasporti che richiedono *know-how* consolidato) sono in carico all'*outbound logistics* così come le spedizioni di prodotti finiti.

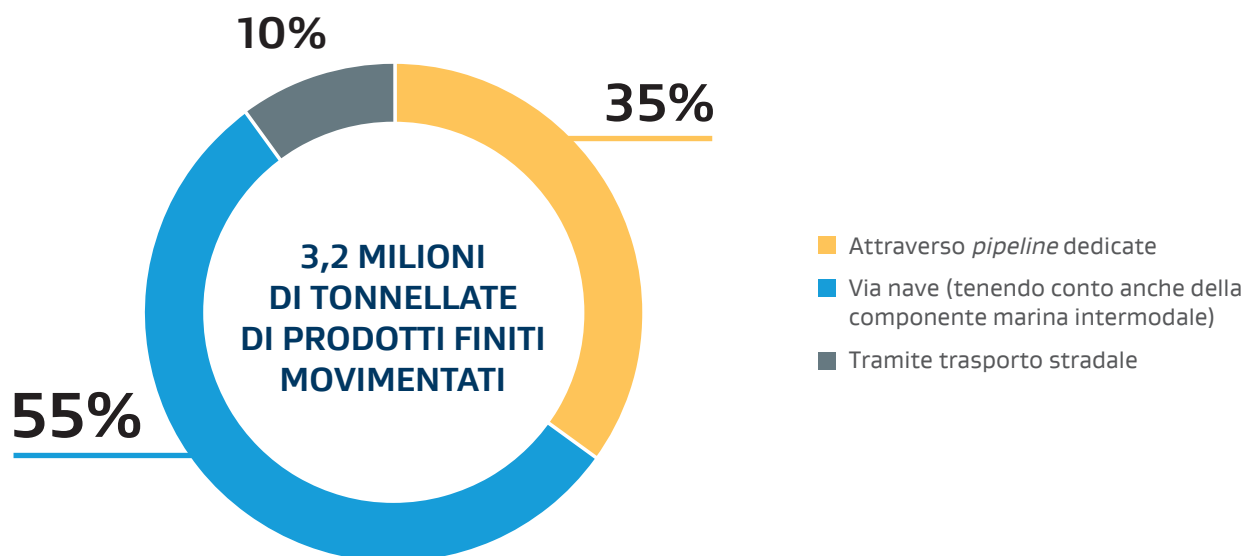
Nel 2021, in Italia:

■ **3,2 milioni di tonnellate** di prodotti finiti movimentati

55% via nave, tenendo conto anche della componente marina intermodale

35% attraverso *pipeline* dedicate

10% tramite trasporto stradale.



La funzione logistica è impegnata e focalizzata a garantire scelte e modalità sostenibili di pianificazione e movimentazione dei propri prodotti. Il trasporto intermodale che associa la modalità su ruota per l'ultimo tratto ad altre soluzioni (*short sea*, treno), è un'opzione che è andata aumentando negli ultimi due anni incrementandone l'utilizzo sia per i trasporti in ambito nazionale sia in ambito internazionale.

I vettori inseriti nel portfolio di Sasol Italy hanno un particolare focus sulla sostenibilità, partecipando attivamente ad attività di monitoraggio e protocolli per la diminuzione delle emissioni in linea con quanto previsto dalle normative italiane ed europee, dagli obiettivi delle diverse associazioni di categoria e con le priorità di Sasol.

Tra le azioni messe in campo c'è una proposta sempre più ampia del trasporto multimodale e un costante rinnovo del parco mezzi. I fornitori di servizi sono accreditati e registrati, per una durata di due anni, rinnovabile per un ulteriore anno, dopo una pre-qualifica che prende in considerazione la tipologia del parco mezzi e le sue qualità ambientali, la presenza di eventuali certificazioni e la solidità finanziaria e di sostenibilità.

Ogni anno vengono effettuati almeno tre interventi di *audit* per analizzare dati di servizio, eventuali dinamiche di sinistri e modalità tecniche. A livello di piattaforma Sasol Eurasia sono state definite delle regole per considerare alcuni operatori non affidabili con elenchi che sono costantemente aggiornati con gli *input* delle diverse sedi.

Attività di *audit* vengono effettuate anche nei confronti degli armatori, secondo gli standard internazionali adottati dal Gruppo. Le navi sono sottoposte a ispezioni tecniche esterne da parte di una società terza specializzata (Shipvet, di Londra) prima di intraprendere il viaggio per il quale sono state noleggiate. Nell'ambito delle verifiche svolte rientra anche il controllo dell'inserimento di una determinata nave all'interno di "*black list*" del settore a seguito di infrazioni o incongruenze con gli standard internazionali di *security*.

Il confronto con tutti gli operatori della filiera che fanno della logistica sostenibile un valore aggiunto (operatori logistici, associazioni di categoria, clienti) è essenziale per definire strategie di medio termine che possano portare benefici per l'intero sistema. In questo senso, Sasol è coinvolta in diversi tavoli di lavoro per portare la propria esperienza e fare proprie le *best practice* di settore facendo propri anche i principi della Carta di Padova, sottoscritti con altre aziende aderenti a Federchimica.

1.6 La sostenibilità

Per Sasol, i *Sustainable Development Goals* delle Nazioni Unite sono la lente attraverso la quale osservare gli impatti nei paesi in cui opera, nell'ottica del continuo miglioramento, della convivenza e cooperazione con le comunità e per la sua sostenibilità a lungo termine.

Sasol nell'ambito della sua riorganizzazione ha creato una struttura dedicata al raggiungimento degli obiettivi di sostenibilità che la stessa azienda si è posta, considerando i temi globali di cui si sta discutendo molto in questo momento storico particolare. Primo fra tutti, il raggiungimento degli obiettivi 2030 in tema di energia e decarbonizzazione.

La sostenibilità è un'assoluta priorità anche per Sasol Italy: il nostro obiettivo è operare in maniera etica e consapevole ed essere parte attiva per l'armonizzazione di "tre elementi fondamentali: la crescita economica, l'inclusione sociale e la tutela dell'ambiente", come si legge nelle prime pagine del programma dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite.



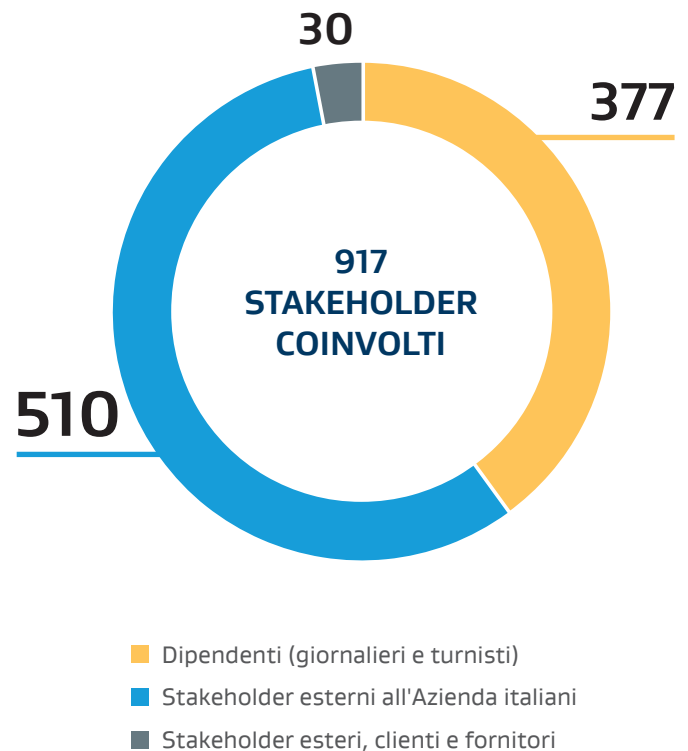
1.7 L'analisi di materialità

Nell'applicazione degli Standard GRI, la definizione dei temi materiali si è basata sull'identificazione, attribuzione di priorità e convalida dei temi rilevanti sulla base dell'importanza che essi hanno per gli stakeholder interni ed esterni e per Sasol Italy.

Partendo dai temi rilevanti emersi dall'analisi di materialità dello scorso anno, Sasol Italy nel 2021 ha avviato l'attività per il loro aggiornamento, attraverso una consultazione di 917 stakeholder tra interni ed esterni, utilizzando un questionario inviato tramite e-mail.

Più specificamente:

- **377 dipendenti**, sia giornalieri sia turnisti;
- **510 stakeholder** italiani esterni tra istituzioni locali e nazionali, *opinion leader*, clienti, fornitori, testate giornalistiche, università, organizzazioni datoriali e sindacali;
- **30 stakeholder** esteri, clienti e fornitori selezionati tra quelli che partecipano al programma Ecovadis.



Composizione percentuale del panel degli stakeholder coinvolti

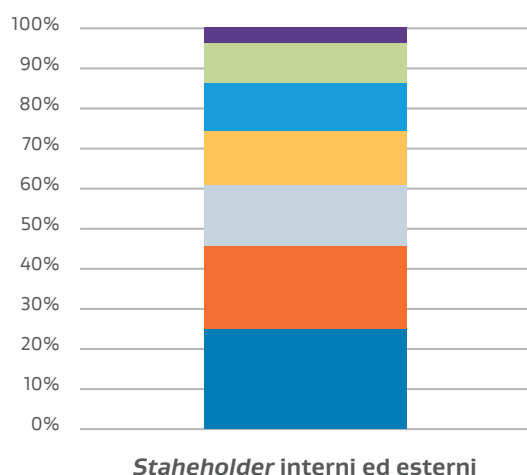
Sono state ricevute 256 risposte che coincidono col 28% degli intervistati, dato in linea con lo scorso anno.

I grafici riportati nel seguito riportano i temi considerati più importanti dal campione intervistato.

L'indagine è impostata su 22 tematiche - divise secondo le tre dimensioni della sostenibilità:

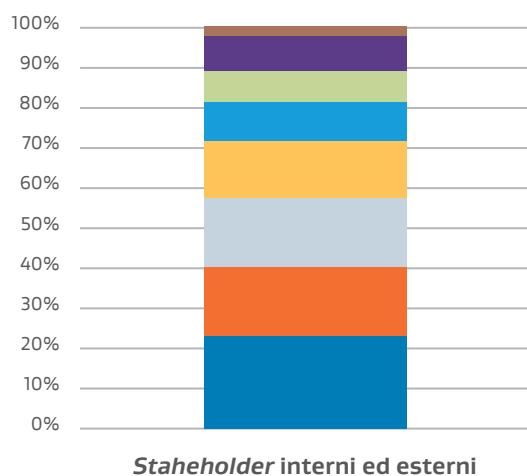
- economica
- sociale
- ambientale

Temi materiali per gli stakeholder



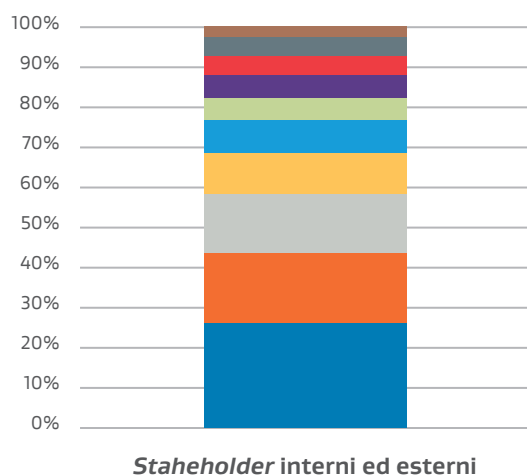
SOSTENIBILITÀ ECONOMICA

- Ricadute occupazionali
- Il business e i suoi sviluppi
- Etica
- Risultati economici
- Catena dei fornitori
- Relazioni con le istituzioni
- Altro



SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE

- Uso energia, acqua e risorse naturali
- Cambiamenti climatici
- Gestione delle acque
- Emissioni in atmosfera
- Rifiuti
- Impatto visivo con il territorio
- Uso e riduzione materie prime
- Altro



SOSTENIBILITÀ SOCIALE

- Valorizzazione e benessere dipendenti
- Sicurezza e salute
- Formazione e sviluppo competenze
- Sviluppo comunità locali
- Diversità e pari opportunità
- Trasferimenti economici alla comunità locale
- Risk management e incidenti rilevanti
- Relazioni sindacali
- Formazione specifica su sicurezza
- Altro

La considerazione congiunta della significatività interna ed esterna - derivante dall'analisi delle risposte al questionario - confrontata con le esigenze comunicative individuate dall'azienda ha portato all'individuazione delle aree prioritarie per Sasol Italy.

I risultati dei temi di materialità sono stati illustrati e discussi con il *Top Management* di Sasol Italy per individuare univocamente i contenuti del Report di Sostenibilità 2021. I risultati di tale confronto sono riportati nella seguente matrice.

Matrice di materialità 2021

IMPORTANZA PER GLI STAKEHOLDER	ALTO		• Cambiamenti climatici • Sicurezza e salute	• Ricadute occupazionali • Uso energia, acqua e risorse naturali
	MEDIO	• Relazione con istituzioni • Catena dei fornitori • Rifiuti • Impatto visivo sul territorio • Sviluppo comunità locali • Diversità e pari opportunità	• Etica • Emissioni in atmosfera	• Il business e il suo sviluppo • Valorizzazione e benessere dipendenti
	BASSO	• Uso e riduzione materie prime • Relazioni sindacali • Trasf. Economici Comunità locali • Formazione specifica su sicurezza • Risk management e inc.rilev.	• Risultati economici • Gestione acque • Competenze	
IMPORTANZA PER SASOL ITALY				
	BASSO	MEDIO	ALTO	

1.8 Gli stakeholder

Al fine di identificare correttamente la matrice di materialità prevista dagli Standard GRI si è proceduto a un'analisi degli stakeholder.

Gli stakeholder di Sasol Italy sono interni ed esterni all'organizzazione. Con ciascuno condividiamo un percorso a tappe che continua e si sviluppa nel tempo, attraverso diverse modalità di coinvolgimento.

I primi, i dipendenti, sono il nostro capitale più prezioso; per

questo vogliamo fare in modo che si sentano orgogliosi di lavorare per questa Società, testimoni proattivi dell'impegno e della responsabilità in tutte le nostre attività.

In occasione dell'edizione 2021 del Rapporto si è deciso di estendere a tutti i dipendenti la possibilità di partecipare all'attività di analisi di materialità tramite un apposito questionario, come illustrato nella sezione precedente.

Ai dipendenti è dedicato l'approfondimento del capitolo dedicato alla sostenibilità sociale.

Negli stakeholder esterni rientrano:

- le istituzioni, a livello nazionale e locale, mediante la partecipazione continua a tutti i tavoli di confronto e dibattito. In particolare, a livello nazionale, presso Ministeri strategici per la nostra attività (come Ambiente e Sviluppo Economico), sedendo a *meeting* tematici su specifici aggiornamenti normativi. A livello locale, promuoviamo il concreto dialogo con i governi regionali, con i sindaci dei Comuni in cui si trovano gli stabilimenti, gli assessori e tutti i rappresentanti delle istituzioni;
- gli enti formativi, le università e le scuole di ogni livello, con i quali portiamo avanti iniziative annuali e diversificate, stage, tirocini, tesi di laurea, borse di studio e progetti di alternanza scuola-lavoro, in un percorso di collaborazione per formare giovani pronti al mondo del lavoro;
- i media locali e nazionali, coltivando un rapporto di condivisione improntato alla trasparenza sulle *performance* e sui risultati della nostra Società, anche attraverso Report come il presente;
- i cittadini, favorendo occasioni che privilegino il confronto e la diffusione di notizie corrette e contestualizzate, creando un rapporto basato sulla fiducia e sull'integrità;
- le organizzazioni sindacali e datoriali, contribuendo insieme ad un sistema di relazioni industriali settoriali d'avanguardia, capace di portare innovazione in azienda e in tutto il settore chimico;
- i nostri clienti e fornitori, mediante l'ascolto, la collaborazione e l'aderenza agli standard di alta professionalità richiesti da Sasol, perché riconoscano in noi un'azienda corretta, attenta alle loro esigenze e considerandoli parte del nostro processo di sviluppo sostenibile;
- continua l'iniziativa - intrapresa in occasione dell'edizione 2020 del Rapporto di Sostenibilità - che vede il coinvolgimento di una ulteriore categoria ai fini dell'analisi di materialità, formata dai nostri interlocutori stranieri, principalmente i clienti, che arricchiscono l'analisi con una prospettiva e un punto di vista diversi, contribuendo così all'individuazione delle tematiche chiave da inserire nella rendicontazione.

La nostra partecipazione ad enti e associazioni di categoria

Sasol Italy aderisce a diversi programmi e iniziative che hanno un focus sulla sostenibilità ed è parte di associazioni di categoria per contribuire proattivamente al dialogo con le istituzioni e delineare - insieme ai suoi stakeholder - gli scenari futuri dell'industria e del settore chimico.

Più in dettaglio, l'azienda è parte di:

A LIVELLO LOCALE, NAZIONALE E INTERNAZIONALE

- **Federchimica**, l'Associazione Nazionale dell'Industria Chimica, che rappresenta 1.400 imprese, per un totale di oltre 92.000 addetti, raggruppate in 17 associazioni di settore, a loro volta suddivise in 37 gruppi merceologici.
- **Responsible Care**. Direttamente connessa alla partecipazione a Federchimica c'è il ruolo nel direttivo ricoperto da Sasol in Responsible Care, il programma volontario di promozione dello sviluppo sostenibile dell'industria chimica a livello mondiale. In Italia sono 170 le aziende, di varie dimensioni, del comparto chimico che hanno aderito a questa iniziativa (si veda il box per maggiori informazioni).
- **CIPA**, il Consorzio Industriale per la Protezione dell'Ambiente, cui Sasol Italy contribuisce insieme alle altre aziende del polo petrolchimico siracusano. È una rete di rilevamento composta da 12 stazioni periferiche per le misure degli inquinanti, 6 meteo e un centro di raccolta ed elaborazione dati, coprendo un'area di 150 km².
- Infine, Sasol Italy ha partecipato alla valutazione EcoVadis, piattaforma indipendente per la valutazione di oltre 65.000 gruppi e aziende in 200 settori in 160 Paesi (si veda il box per maggiori informazioni).

A LIVELLO LOCALE

- **Confindustria Siracusa**, associazione datoriale territoriale costituita da oltre 250 imprese, piccole, medie e grandi, produttrici di beni e servizi del settore manifatturiero, edile, estrattivo, del terziario, dei trasporti, del turismo, della sanità privata, della chimica, del settore agroalimentare nella provincia di Siracusa.
- **Assolombarda** l'associazione delle imprese che operano nella Città Metropolitana di Milano e nelle province di Lodi, Monza e Brianza, Pavia con oltre 6.800 imprese associate di ogni dimensione, nazionali e internazionali, produttrici di beni e servizi in tutti i settori merceologici. Conta più di 409.800 addetti.
- **Confindustria Sardegna Meridionale** rappresenta circa 1.400 imprese e circa 35 mila dipendenti operanti in quella porzione di territorio.
- **IAS Industria Acqua Siracusana**, il depuratore consortile che ha come azionista di maggioranza il Consorzio ASI in liquidazione di Siracusa, con quote minime riservate anche ai Comuni di Priolo Gargallo e Melilli, mentre il resto del pacchetto azionario è riservato alle grandi società petrolifere e petrolchimiche dell'area industriale.



RESPONSIBLE CARE

"Responsible Care" è il Programma volontario di promozione dello Sviluppo Sostenibile dell'Industria Chimica mondiale, secondo valori e comportamenti orientati alla Sicurezza, alla Salute e all'Ambiente, nell'ambito più generale della Responsabilità Sociale delle Imprese. Attualmente, il programma "Responsible Care" è adottato da oltre 10.000 imprese chimiche, in più di 60 paesi nel mondo. In Italia il Programma "Responsible Care", avviato nel 1992 e gestito da Federchimica, è attualmente perseguito con impegno e determinazione da circa 170 imprese di piccole, medie e grandi dimensioni, tra le quali Sasol.

Aderire al programma significa avere un continuo confronto per condividere le migliori pratiche aziendali, volte ad incrementare i parametri di sostenibilità delle imprese aderenti, attraverso Comitati tecnico-scientifici dedicati a gruppi di lavoro.

Ogni anno il Comitato Direttivo di "Responsible Care", di cui fa parte anche Sasol, emette un rapporto sui dati prestazionali delle imprese chimiche italiane rapportati a quelli delle imprese di altri settori produttivi.

Qualche dato interessante: sotto il profilo ambientale, la chimica è già in linea con gli obiettivi UE al 2020 e al 2030. Dal 1990, ha ridotto i gas serra del 54% e, dal 2000, ha migliorato del 49% l'efficienza energetica. Le emissioni in atmosfera si sono drasticamente ridotte del 97% dal 2005.

L'industria chimica è fortemente impegnata nel perseguimento dell'economia circolare: la quantità di rifiuti generati a parità di produzione è di-

minuita del 7,7% rispetto al 2017; il riciclo è tra le prime modalità di smaltimento (26,8% in netto aumento) e solo per il 4,8% si ricorre alla discarica. L'industria chimica, inoltre, può rivendicare con orgoglio il suo primato tra i settori manifatturieri virtuosi in ambito di sicurezza e salute sui luoghi di lavoro. Ha, infatti, un bassissimo numero di infortuni e malattie professionali: sono diminuiti al ritmo medio annuo rispettivamente del 3,7% e del 5,4% dal 2010.

ECOVADIS

EcoVadis è una piattaforma indipendente per la valutazione di oltre 65.000 gruppi e aziende in 200 settori in 160 paesi, utilizzando criteri di valutazione CSR (Corporate Social Responsibility) basati sugli standard di sostenibilità di migliaia di fonti esterne: ONG, sindacati, organizzazioni internazionali, governi locali e organizzazioni di auditing.

Nel 2021, i consulenti indipendenti di EcoVadis hanno valutato le performance di sostenibilità di Sasol Italy, assegnando una medaglia Platinum e collocandola nell'1% delle migliori aziende di settore.

La valutazione ha riguardato i settori dell'ambiente, del lavoro e dei diritti umani, dell'etica e del *sustainable procurement*. Per ognuna di queste aree, sono stati valutati documenti, *policy* e processi già in atto che testimoniano l'impegno di Sasol Italia per armonizzare le sue *performance* economiche, sociali e ambientali.



1.9 La struttura di corporate governance

Sasol Italy è controllata al 99,94% da Sasol European Holdings LTD; il residuo del capitale è detenuto da 30 azionisti terzi.

La governance di Sasol Italy è organizzata secondo il modello di amministrazione e controllo tradizionale con:

- **L'Assemblea degli Azionisti**
- **il Consiglio di Amministrazione**
- **il Collegio Sindacale, a cui sono demandate le funzioni di vigilanza.**

Assemblea degli Azionisti

L'Assemblea degli Azionisti ha tra i suoi più importanti compiti la nomina dei membri del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale, i relativi compensi e responsabilità nonché l'approvazione del Bilancio di Esercizio, la ripartizione degli utili, l'acquisto e alienazione di azioni proprie, le modifiche dello Statuto sociale e l'emissione di obbligazioni convertibili.

Consiglio di Amministrazione

Nel rispetto di quanto previsto all'art.18 dello Statuto, Il Consiglio di Amministrazione in carica, composto da quattro membri, è stato nominato nel corso dell'Assemblea dei Soci del 28.10. 2020.

La durata dell'attuale compagine del CdA è di tre anni, ovvero fino all'approvazione del bilancio al 30.6.2023.

I membri del Consiglio di Amministrazione sono:

- **Antonio Marano**, Presidente
- **Filippo Carletti**, Consigliere
- **Francois Conradie**, Consigliere
- **Christian Schindler**, Consigliere.

Collegio Sindacale

Il Collegio Sindacale è l'organo indipendente preposto a vigilare sull'osservanza della legge e dello Statuto sociale, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla Società.

Il Collegio Sindacale è stato rinnovato dall'Assemblea degli Azionisti del 28.10. 2020, pertanto gli odierni componenti resteranno in carica fino all'approvazione del bilancio al 30.6.2023.

Società di revisione, Modello di Organizzazione e Gestione ex D.Lgs. 231/01 e Codice Etico

Il bilancio consolidato del Gruppo Sasol è revisionato da società appartenenti al network PricewaterhouseCoopers che l'Assemblea dei Soci del 15.11.2019 ha selezionato come società incaricata della revisione legale dei conti fino all'approvazione del bilancio al 30.6.2023.

A completamento della propria struttura di Corporate Governance, la Società si è inoltre dotata di un Organismo di Vigilanza ai sensi del D.Lgs. 231/2001.

Comitati che influenzano le decisioni relative alla strategia della sostenibilità

A livello di vertice per tutto il Gruppo, il CEO insieme al *Group Executive Committee* forniscono le linee di indirizzo strategiche per l'approccio alla tematica.

Per il business chimico, il Leadership Team è una struttura di indirizzo e controllo a livello globale.

Il Leadership Team è guidato dal *Vice President Chemicals* e composto da 10 funzioni, comprende i responsabili delle 4 linee di prodotto, i responsabili delle *operations*, dello SHE e delle quattro funzioni strategiche di staff, finanza, risorse umane, sviluppo e innovazione e affari legali.

Al di sotto di questo livello, l'Eurasia Leadership Team, con competenza operativa e una composizione assimilabile alla precedente, ha un focus più territoriale ed è legato alle diverse piattaforme di produzione.



1.10 Politiche e certificazioni

Conformità socio-economica

I rigidi controlli sulla conformità alle leggi vigenti in ambito societario che Sasol Italy applica vengono riportati in un rapporto sulla *compliance* aggiornato su base trimestrale e gestito dalla funzione legale centrale di Sasol Limited.

A livello operativo, per ogni paese è stato creato un registro delle leggi applicabili, suddiviso per dipartimento. La funzione *Governance* è responsabile di questo registro per quanto riguarda gli aspetti HSE. Mensilmente, viene effettuata una verifica sulle leggi esistenti e su eventuali aggiornamenti normativi.

Oltre ai controlli stabiliti per legge, Sasol Italy viene sottoposta ad *audit* esterni ed interni finalizzati alla verifica della *legal compliance*. L'Organismo di Vigilanza effettua controlli relativi ai reati presupposto del Modello 231.

Nel corso del 2021 non sono emerse violazioni degli adempimenti societari né irregolarità, né sono state registrate sanzioni monetarie significative e sanzioni non monetarie per il mancato rispetto di leggi e regolamenti in ambito socio-economico. Anche il presente Report, pur volontario, viene redatto con i medesimi rigorosi criteri riservati alla documentazione aziendale verificata e certificata per legge. Eventuali errori sono da considerare frutto di refusi involontari.

Anche nel 2021, l'attività in materia di *compliance* legale è stata focalizzata sul lavoro preparatorio all'aggiornamento del Modello di Organizzazione e Gestione di Sasol Italy. L'attività è finalizzata a monitorare e presidiare le effettive attività considerate a "rischio reato", secondo le indicazioni delle recenti *best practice* sul tema e della più recente giurisprudenza intervenuta in materia, al fine di procedere con un costante calibro del Modello sulla realtà aziendale, monitorando e presidiando le attività aziendali per creare quanto più possibile un modello "*tailor made*".

Con la preparazione dell'aggiornamento si è inteso riorganizzare ed accorpare la trattazione di alcuni argomenti (*governance*, struttura organizzativa, principi di controllo) e di alcuni documenti di contenuto affine (il Codice Etico), limitando così il rischio che l'eccessiva ridondanza di alcuni concetti possa distogliere il lettore da ciò che, alla luce delle pronunce giurisprudenziali intervenute al proposito, è il nucleo del Modello: le procedure di controllo dei processi sensibili.

Il punto di partenza dell'analisi svolta è stata la finalità ultima dei Modelli di Organizzazione e Gestione ex D.Lgs. 231/01. Tale analisi è svolta dalla Società al fine di individuare - tra i "reati presupposto" previsti dal decreto 231 - quelli che,

seppur in via ipotetica e astratta, possano configurarsi nella realtà aziendale e costruire, dunque, un idoneo *risk assessment*, che, come ribadito dalla più recente giurisprudenza di legittimità, costituisce, insieme alle procedure, il "cuore" del Modello Organizzativo.

Infine, sono state svolte le attività preparatorie per il recepimento nel Modello Organizzativo degli aggiornamenti normativi intervenuti sui reati presupposto dalla data di approvazione dell'ultimo aggiornamento (28 ottobre 2020) cioè i reati finanziari, i reati contro il patrimonio culturale, etc.

Lo *smart working*, nato come necessità durante il periodo Covid, è stato normato dall'azienda confermando le modalità di lavoro flessibile.

Modello di Organizzazione e Gestione ex D. Lgs. 231/01

Sasol Italy adotta un Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del D.Lgs.n. 231/2001 ("Modello 231"), al fine di prevenire il rischio di commissione di determinati reati o di illeciti amministrativi posti in essere nell'interesse o a vantaggio della Società, da parte dei soggetti apicali o di soggetti sottoposti alla loro direzione o vigilanza, da cui possa derivare la responsabilità amministrativa della stessa.

In questo modo la Società, oltre ad adeguarsi a quanto previsto dal Decreto Legislativo 231 del 2001 sulla responsabilità amministrativa delle aziende, è in grado di tutelare la propria posizione e immagine e di rispondere alle aspettative degli stakeholder.

Il Modello è periodicamente aggiornato al fine di adeguarlo all'evoluzione dell'organizzazione interna e delle attività svolte, e in considerazione del continuo ampliamento dell'elenco dei reati che possono originare la responsabilità delle aziende e degli enti in genere, in forza del D.Lgs. 231/2001, con l'obiettivo di rendere i reati presupposto contemplati nel richiamato decreto più chiari ed efficaci nel caso di significative violazioni o elusioni delle prescrizioni in essi contenute.

L'ultimo aggiornamento del Modello 231 risale al 28.10.2020. Il Modello nella sua integralità è disponibile sul sito istituzionale di Sasol Italy S.p.A.

Il Codice Etico e il Modello 231 rappresentano il riferimento cui tutti coloro che entrano in contatto con la Società devono attenersi scrupolosamente



Codice Etico

La Società ha inoltre adottato un Codice Etico che esprime compiutamente i principi di deontologia aziendale. Il Codice Etico è un documento fondamentale per la Società e ogni dipendente, partner, fornitore o consulente è tenuto ad attenersi strettamente ai principi ivi contenuti nei suoi rapporti con la Società.

Gli impegni descritti nel Codice Etico si rivolgono sia ai dipendenti che a tutti coloro che si interfacciano con Sasol: clienti, collaboratori, consulenti, fornitori e azionisti sono chiamati a tutelare e rispettare l'immagine e l'integrità del Gruppo, ognuno per il proprio ruolo.

Il Codice Etico, infatti, è distribuito a tutti i dipendenti e richiamato nei contratti attivi e passivi della Società.

Codice di condotta dei fornitori

Dal 2016 Sasol ha introdotto il Codice di condotta dei fornitori in fase di qualifica affinché i nuovi potenziali fornitori si adeguino sin dalla fase negoziale alle regole e ai principi inderogabili del Gruppo relativamente ai rapporti economici con terze parti.

Inoltre, nel processo di prequalifica dei fornitori si presta particolare attenzione al possesso di certificazioni internazionali, come ulteriore garanzia di affidabilità specie per la gestione degli aspetti chiave per Sasol, ovvero la sicurezza e la salvaguardia ambientale (certificazioni ISO 14000 e ISO 45001).

Rimane, dunque, costante l'impegno a sviluppare relazioni con fornitori che condividono i nostri valori e operano in conformità al Codice di condotta aziendale: gli obiettivi aziendali sono perseguibili solo attraverso il supporto di fornitori di fiducia, il che richiede la massima etica professionale e personale nei nostri rapporti reciproci.

I PRINCIPI CARDINE DEL CODICE DI CONDOTTA

- Rispetto, protezione e promozione dei diritti umani
- Contrasto al lavoro forzato e al lavoro minorile
- Prevenzione di molestie, ritorsioni e bullismo
- Rispetto della diversità e prevenzione delle discriminazioni
- Rispetto della libertà di associazione e dei diritti di contrattazione collettiva
- Offerta di un ambiente e condizioni di lavoro sicuri e salubri
- Protezione dell'ambiente e rispetto dei diritti delle comunità locali
- Prevenzione dei conflitti d'interessi, compresi l'offerta e la ricezione di doni, intrattenimento e ospitalità
- Rispetto della politica su doni, intrattenimento e ospitalità
- Accuratezza e completezza delle informazioni su qualità e sicurezza dei prodotti e servizi
- Accuratezza nella gestione dei registri
- Conformità legale
- Contrasto della corruzione, concussione e riciclaggio di denaro sporco
- Pieno rispetto del diritto della concorrenza
- Protezione delle informazioni riservate e della proprietà intellettuale

Gestione in ambito anticorruzione

Il Gruppo Sasol ha sviluppato una specifica *policy* anticorruzione applicabile a ogni entità controllata, a ogni dipendente e collaboratore e alle *joint venture* controllate.

Le entità nelle quali Sasol non detiene una partecipazione di maggioranza e/o il controllo sono invece sollecitate e indirizzate ad applicare questa *policy* o produrne una autonoma ispirata ai principi Sasol.

La *policy* anticorruzione si estrinseca attraverso procedure relative a:

- *due diligence* dei fornitori e clienti
- divieto dei cosiddetti "*facilitation payments*"
- verifica e gestione dei conflitti di interesse
- controllo dei regali e altri benefici ricevuti o offerti ai dipendenti
- gestione dei rapporti con pubblici ufficiali
- individuazione di specifici segnali di allarme che possono indicare rischi specifici di corruzione e devono pertanto essere immediatamente segnalati al management.

Con cadenza biennale vengono condotte attività di formazione mirate nel contesto della formazione permanente legata al Modello di Organizzazione e Gestione.

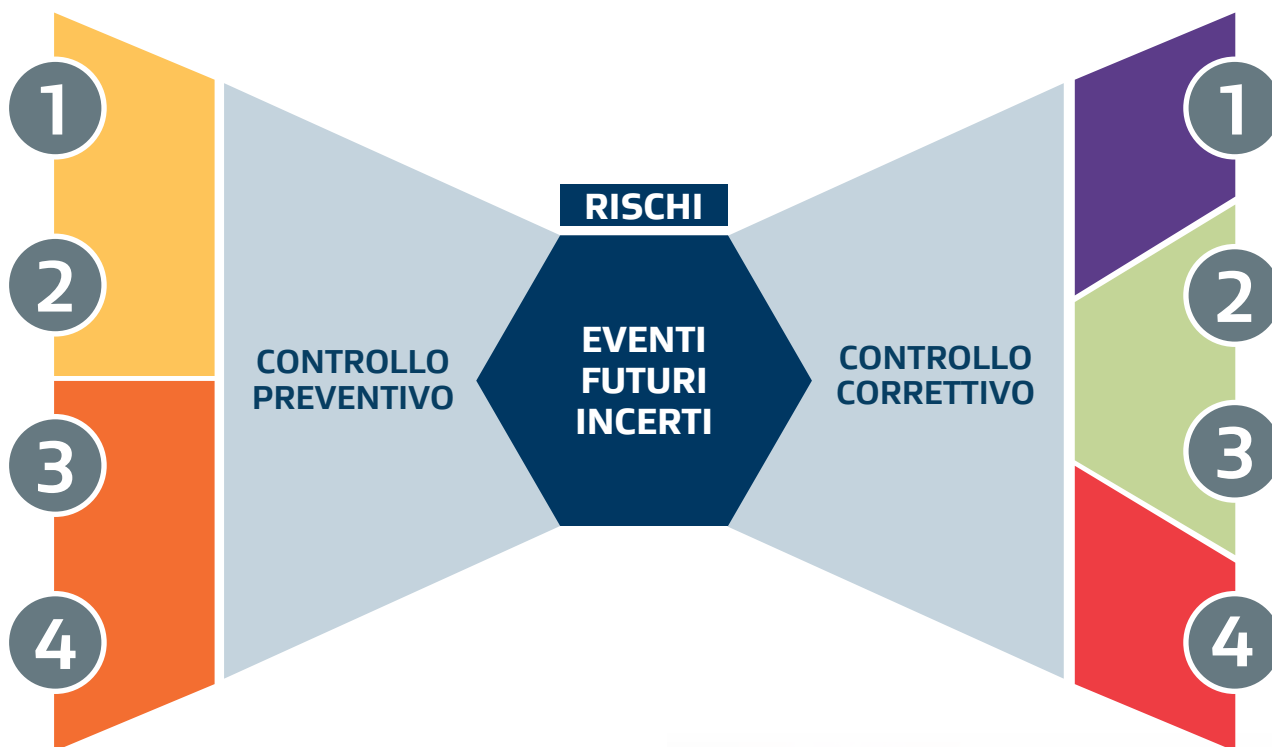
Nel corso del 2021 non sono stati registrati casi di corruzione. È inoltre iniziato il lavoro di aggiornamento (il quarto) della *policy Anti-Bribery*, conclusasi nel luglio 2022: sono state rivedute le parti relative alle spese autorizzate in relazione ai rapporti con i pubblici ufficiali e la tempistica di validità e rinnovo delle due *diligence* sui fornitori.

Per quanto riguarda il Modello 231 di Sasol Italy, i presidi contro la corruzione sono contenuti nella parte speciale A "Reati nei rapporti con la pubblica amministrazione".



Prassi operativa

L'approccio di Sasol all'identificazione e alla risposta ai rischi si basa sulla metodologia *bow-tie*, rappresentata schematicamente di seguito.



L'obiettivo è garantire l'individuazione di controlli appropriati per influenzare al ribasso la probabilità e l'impatto degli eventi considerati critici per la nostra sostenibilità. Gli eventi di rischio non sono valutati isolatamente, ma si individua l'interdipendenza degli impatti, ove appropriato. I controlli individuati vengono effettuati e monitorati con un processo "a catena" di verifiche che assicurano la loro implementazione, la corretta esecuzione e la loro efficacia al fine di adottare principi di continuo miglioramento in caso di necessità di revisione.

L'approccio adottato nella gestione dell'emergenza Covid-19 rappresenta concretamente un'applicazione di questo principio, adeguando l'organizzazione interna esistente preposta alla gestione delle emergenze (con logica e approccio localizzati) alla necessità di gestire un'emergenza globale.



Le certificazioni e gli standard internazionali

Il sistema di gestione integrato è l'amministrazione unica delle normative ISO in materia di qualità, ambiente, salute e sicurezza sul lavoro.

Si tratta di una scelta volontaria che consente a SASOL Italy di affrontare in maniera globale queste aree fondamentali attuando un processo di miglioramento continuo e raggiungere alti livelli di *performance*.

Sasol Italy ha certificato il proprio sistema qualità (ISO 9001) sin dal 1995 e, in seguito, ha certificato i sistemi di ambiente e sicurezza rispettivamente nel 2004 (ISO 14001) e nel 2006 (ISO 45001), integrando poi di fatto i tre sistemi e rendendoli compatibili con quelli corporate.

Questi tre sistemi sono nati come indipendenti gli uni dagli altri, ma oggi la gestione avviene secondo un approccio integrato.

Tutte e tre le norme, nelle loro edizioni più recenti, impongono al gestore una particolare attenzione verso i rapporti con gli stakeholder; per dar seguito a questo nuovo orientamento degli standard internazionali, Sasol Italy ha

tarato i propri obiettivi tenendo conto della presenza e delle aspettative delle comunità circostanti.

L'azienda si è dotata di un modello organizzativo ai sensi della Legge 231/01 per la prevenzione di tutti i reati presupposto relativi anche a quelli sulla sicurezza e sulla salute dei lavoratori e sull'ambiente. Sasol intende mantenere aggiornato tale modello utilizzandolo come strumento proattivo che individui punti di miglioramento e di sostegno alla *legal compliance*.

I prodotti di Sasol Italy sono utilizzati come semilavorati nel mercato della detergenza e del *personal care*. L'attenzione verso usi e tradizioni vigenti in particolari aree geografiche, si concretizza nella volontaria adesione alla Certificazione Kosher della quasi totalità dei prodotti di tutti gli stabilimenti. Il certificato Kosher viene rilasciato a fronte di una specifica visita da parte di un Rabbino che, analizzando le caratteristiche delle materie prime e del ciclo produttivo, certifica la "compatibilità" del prodotto con la tradizione ebraica.

ISO 9001: sistema di gestione della qualità, consente di mantenere standard produttivi elevatissimi perseguendo le esigenze connesse alla filiera, dai fornitori ai clienti.

ISO 14001: sistema di gestione dell'ambiente, disegnato per minimizzare gli impatti sulle matrici ambientali utilizzando sia accorgimenti tecnici sia un'alta formazione dei lavoratori e di tutti coloro che hanno a che fare con l'impresa.

ISO 45001: (precedentemente la OHSAS 18001): sistema di gestione della salute e della sicurezza sul lavoro, per la riduzione dei rischi connessi all'attività lavorativa, inclusi quelli definiti "rilevanti" dalla Normativa. Tale obiettivo viene perseguito sia con azioni di prevenzione che con la crescita culturale e professionale dei lavoratori e di tutti coloro che hanno a che fare con l'impresa.

KOSHER: la certificazione Kosher può essere considerata un esempio di inclusività in quanto consente la possibilità di utilizzo dei nostri prodotti a persone che necessitano la nostra particolare attenzione.

RINA CISQ is a member of **IONet**

CERTIFICATO N. 36342/18/S-D
CERTIFICATE No.

SI CERTIFICA CHE IL SISTEMA DI GESTIONE PER LA QUALITÀ DI
IT IS HEREBY CERTIFIED THAT THE QUALITY MANAGEMENT SYSTEM OF

Sasol Italy Spa

VIALE ENRICO FORLANINI 23, 20134 MILANO (MI) ITALIA

NELLE SEGUENTI UNITÀ OPERATIVE / IN THE FOLLOWING OPERATIONAL UNITS

VIALE ENRICO FORLANINI 23, 20134 MILANO (MI), ITALIA
CONTRADA MARCELLINO, 96011 AUGUSTA (SR), ITALIA
S.S. SULCITANA 195, KM 18, 09018 SARROCH (CA), ITALIA
VIA ENRICO MATTEI, 4, 26827 TERRANOVA DEI PASSERINI (LO), ITALIA

È CONFORME ALLA NORMA
IS IN COMPLIANCE WITH THE STANDARD
ISO 9001:2015

PER I SEGUENTI CAMPI DI ATTIVITÀ / FOR THE FOLLOWING FIELD(S) OF ACTIVITIES

RICERCA, SVILUPPO, VENDITA, COMMERCIALIZZAZIONE, ASSISTENZA TECNICA E PRODUZIONE DI
PARAFFINE NORMALI, ISOPARAFFINE, OLEFINE NORMALI, ALCHIBENZOLE LINEARE, ALCHILATI PESANTI,
OXO-ALCOLI, ALCOOLI LINEARI E RAMIFICATI, ALCOOLI LEGGERI E PESANTI, JET FUEL, TENSIOATTIVI NON
IONICI, ANIONICI E AMFOTERICI, ESTERI, AMIDI E OSSIDI POLIALCHILENICI

RESEARCH, DEVELOPMENT, SALES, MARKETING, TECHNICAL SERVICE AND PRODUCTION OF NORMAL
PARAFFINS, ISOPARAFFINS, NORMAL OLEFINS, LINEAR ALKYL BENZENE, HEAVY ALKYLATES, OXO
ALCOHOLS, LINEAR AND BRANCHED ALCOHOLS, LIGHT AND HEAVY ALCOHOLS ENDS, JET FUEL, NON
IONIC, ANIONIC AND AMPHOTERIC SURFACTANTS, ESTERS, AMIDES AND POLYALKYLENE OXIDES

La validità del presente certificato è subordinata a sorveglianza periodica annuale / semestrale ed al riesame completo del sistema di gestione con periodicità triennale
The validity of this certificate is dependent on an annual/monthly audit and on a complete review, every three years, of the management system
L'uso e la validità del presente certificato sono soggetti al rispetto del documento RINA, Regolamento per la Certificazione di Sistemi di Gestione per la Qualità
The use and validity of this certificate are subject to compliance with the RINA document: Rules for the Certification of Quality Management Systems

Prima emissione First Issue	15.03.2018	Data decisione di rinnovo Renewal decision date	26.04.2018
Data scadenza Expiry Date	27.04.2021	Data revisione Revision date	22.05.2018

Alessandro Romel
Certification EMEA Region
Senior Director

RINA Services S.p.A.
Via Corsica 12 - 16128 Genova, Italy

FEDERAZIONE CISQ
www.cisq.it
CISQ è la Federazione Italiana di Organismi di
Certificazione del sistema di gestione aziendale
CISQ is the Italian Federation of management
system Certification Bodies

ACCREDITA
SGQ N° 002 A
Membro degli Accordi di Mutuo
Riconoscimento DA, IAF e ILAC
Signatory of DA, IAF and ILAC
Mutual Recognition Agreements

IAF
INTERNATIONAL ASSOCIATION
OF FURNISHING

RINA CISQ is a member of **IONet**

CERTIFICATO N. EMS-7089/AN-D
CERTIFICATE No.

SI CERTIFICA CHE IL SISTEMA DI GESTIONE AMBIENTALE DI
IT IS HEREBY CERTIFIED THAT THE ENVIRONMENTAL MANAGEMENT SYSTEM OF

Sasol Italy Spa

VIALE ENRICO FORLANINI 23, 20134 MILANO (MI) ITALIA

NELLE SEGUENTI UNITÀ OPERATIVE / IN THE FOLLOWING OPERATIONAL UNITS

VIALE ENRICO FORLANINI 23, 20134 MILANO (MI), ITALIA
CONTRADA MARCELLINO, 96011 AUGUSTA (SR), ITALIA
S.S. SULCITANA 195, KM 18, 09018 SARROCH (CA), ITALIA
VIA ENRICO MATTEI, 4, 26827 TERRANOVA DEI PASSERINI (LO), ITALIA

È CONFORME ALLA NORMA
IS IN COMPLIANCE WITH THE STANDARD
ISO 14001:2015

PER I SEGUENTI CAMPI DI ATTIVITÀ / FOR THE FOLLOWING FIELD(S) OF ACTIVITIES

RICERCA, SVILUPPO, VENDITA, COMMERCIALIZZAZIONE, ASSISTENZA TECNICA E PRODUZIONE DI
PARAFFINE NORMALI, ISOPARAFFINE, OLEFINE NORMALI, ALCHIBENZOLE LINEARE, ALCHILATI PESANTI,
OXO-ALCOLI, ALCOOLI LINEARI E RAMIFICATI, ALCOOLI LEGGERI E PESANTI, JET FUEL, TENSIOATTIVI NON
IONICI, ANIONICI E AMFOTERICI, ESTERI, AMIDI E OSSIDI POLIALCHILENICI

RESEARCH, DEVELOPMENT, SALES, MARKETING, TECHNICAL SERVICE AND PRODUCTION OF NORMAL
PARAFFINS, ISOPARAFFINS, NORMAL OLEFINS, LINEAR ALKYL BENZENE, HEAVY ALKYLATES, OXO
ALCOHOLS, LINEAR AND BRANCHED ALCOHOLS, LIGHT AND HEAVY ALCOHOLS ENDS, JET FUEL, NON
IONIC, ANIONIC AND AMPHOTERIC SURFACTANTS, ESTERS, AMIDES AND POLYALKYLENE OXIDES

La validità del presente certificato è subordinata a sorveglianza periodica annuale / semestrale ed al riesame completo del sistema di gestione con periodicità triennale
The validity of this certificate is dependent on an annual/monthly audit and on a complete review, every three years, of the management system
L'uso e la validità del presente certificato sono soggetti al rispetto del documento RINA, Regolamento per la Certificazione di Sistemi di Gestione Ambientale
The use and validity of this certificate are subject to compliance with the RINA document: Rules for the Certification of Environmental Management Systems

Prima emissione First Issue	15.03.2018	Data decisione di rinnovo Renewal decision date	26.04.2018
Data scadenza Expiry Date	27.04.2021	Data revisione Revision date	22.05.2018

Alessandro Romel
Certification EMEA Region
Senior Director

RINA Services S.p.A.
Via Corsica 12 - 16128 Genova, Italy

FEDERAZIONE CISQ
www.cisq.it
CISQ è la Federazione Italiana di Organismi di
Certificazione del sistema di gestione aziendale
CISQ is the Italian Federation of management
system Certification Bodies

IAF
INTERNATIONAL ASSOCIATION
OF FURNISHING

ANAB
ACCREDITED
MANAGEMENT SYSTEM
CERTIFICATION BODY

RINA CISQ is a member of **IONet**

CERTIFICATO N. OHS-3254-4
CERTIFICATE No.

SI CERTIFICA CHE
IT IS HEREBY CERTIFIED THAT

Sasol Italy Spa

È INCLUSA NELLA CERTIFICAZIONE DI GRUPPO OTTENUTA DALL'ORGANIZZAZIONE Sasol Chemie GmbH &
Co KG IN CONFORMITÀ ALLA NORMA
IS INCLUDED IN THE CERTIFICATION AWARDED TO ORGANIZATION Sasol Chemie GmbH & Co KG
IN COMPLIANCE WITH THE STANDARD

ISO 45001:2018

NELLE SEGUENTI UNITÀ OPERATIVE / IN THE FOLLOWING OPERATIONAL UNITS

VIALE ENRICO FORLANINI 23, 20134 MILANO (MI), ITALY
CONTRADA MARCELLINO, 96011 AUGUSTA (SR), ITALY
S.S. SULCITANA 195, KM 18, 09018 SARROCH (CA), ITALY
VIA ENRICO MATTEI, 4, 26827 TERRANOVA DEI PASSERINI (LO), ITALY

PER I SEGUENTI CAMPI DI ATTIVITÀ SPECIFICHE / FOR THE FOLLOWING SPECIFIC FIELD(S) OF ACTIVITIES

RICERCA, SVILUPPO, VENDITA, COMMERCIALIZZAZIONE, ASSISTENZA TECNICA E PRODUZIONE DI
PARAFFINE NORMALI, ISOPARAFFINE, OLEFINE NORMALI, ALCHIBENZOLE LINEARE, ALCHILATI PESANTI,
OXO-ALCOLI, ALCOOLI LINEARI E RAMIFICATI, ALCOOLI LEGGERI E PESANTI, JET FUEL, TENSIOATTIVI NON
IONICI, ANIONICI E AMFOTERICI, ESTERI, AMIDI E OSSIDI POLIALCHILENICI

RESEARCH, DEVELOPMENT, SALES, MARKETING, TECHNICAL SERVICE AND PRODUCTION OF NORMAL
PARAFFINS, ISOPARAFFINS, NORMAL OLEFINS, LINEAR ALKYL BENZENE, HEAVY ALKYLATES, OXO
ALCOHOLS, LINEAR AND BRANCHED ALCOHOLS, LIGHT AND HEAVY ALCOHOLS ENDS, JET FUEL, NON
IONIC, ANIONIC AND AMPHOTERIC SURFACTANTS, ESTERS, AMIDES AND POLYALKYLENE OXIDES

La validità del presente certificato è subordinata alla validità del certificato principale N. OHS-3254
The validity of this certificate is dependent on the validity of main certificate OHS-3254

Prima emissione First Issue	15.03.2018	Data decisione di rinnovo Renewal decision date	26.04.2018
Data scadenza Expiry Date	27.04.2021	Data revisione Revision date	18.07.2019

Alessandro Romel
Certification EMEA Region
Senior Director

RINA Services S.p.A.
Via Corsica 12 - 16128 Genova, Italy

FEDERAZIONE CISQ
www.cisq.it
CISQ è la Federazione Italiana di Organismi di
Certificazione del sistema di gestione aziendale
CISQ is the Italian Federation of management
system Certification Bodies

ANAB
ACCREDITED
MANAGEMENT SYSTEM
CERTIFICATION BODY

Rav Dott. Alberto Avraham Sermoneta
Rabbino Capo di Bologna
Via Dè Gombuti, 9
40123 BOLOGNA

CERTIFICATO DI KASHERUT

Si certifica che, dopo un accurato controllo ed aver esaminato la documentazione relativa presso la ditta di
produzione **SASOL ITALY S.P.A.** sita in **TERRANOVA DEI PASSERINI, VIA E. MATTEI, 4 -
26827 (LODI)** Attesto che gli articoli prodotti, consistenti in diversi tipi di paraffine, provenienti da sintesi
chimica:
- **LIALET** - **EMULDAC** - **PLUODAC** - **BIODAC** -
- **MARLIPAL** - **MARLIPAL** - **SOLFODAC** - **LODORAC** -
- **MARLOX** - **TRIDAC ISO** sono conformi alle regole alimentari ebraiche e sotto la nostra
diretta sorveglianza e sono senza alcun dubbio considerate

KASHER - PARVE compresi i giorni di Pesach

Il seguente certificato ha valore di un anno dalla data odierna 2 December 2021 - 28 Kislev 5782

KOSHER CERTIFICATE

After thorough examining of related documents and inspecting the plant, I hereby certify that the products in
the factory **SASOL ITALY S.P.A.** sita in **TERRANOVA DEI PASSERINI, VIA E. MATTEI, 4 -
26827 (LODI)** the factory produces different type of paraffin coming from chimica synthesis :
- **LIALET** - **EMULDAC** - **PLUODAC** - **BIODAC** -
- **MARLIPAL** - **MARLIPAL** - **SOLFODAC** - **LODORAC** -
- **MARLOX** - **TRIDAC ISO** -

and are conformity with the Jewish laws. Therefore these products are

KOSHER - PARVE also for PASSOVER

This certificate is will expire on December 2022

RABBINO CAPO DI BOLOGNA
RAV DOTT. A. SERMONETA
הרב ד"ר אלברט סרמונטה
ד"ר אלברט סרמונטה

**משרד הרבנות
הרב הראשי
ד"ר אלברט סרמונטה**



sasol

2 **Sostenibilità economica**

- 2.1 L'area Amministrazione, Finanza e Controllo
- 2.2 Valore economico direttamente generato e distribuito
- 2.3 Ricadute occupazionali locali
- 2.4 Fornitori
- 2.5 Progetti di sviluppo del business
- 2.6 Imposte



2.1 L'area Amministrazione, Finanza e Controllo

L'area Amministrazione, Finanza e Controllo:

- cura la gestione amministrativo-contabile e fiscale;
- assicura la corretta applicazione dei principi contabili nazionali e internazionali per la redazione del bilancio civilistico e la reportistica IFRS di Gruppo;
- si occupa del controllo di gestione della Società;
- garantisce che i processi aziendali siano conformi alle normative vigenti.

A tal fine, viene condiviso mensilmente con il management del Gruppo Sasol un report con i risultati e le proiezioni attese per i mesi successivi, in funzione degli obiettivi prefissati.

L'obiettivo dell'area è triplice:



Avere un immediato riscontro sugli aspetti finanziari nell'Azienda in modo da poter fornire elementi per la verifica e l'eventuale modifica delle strategie orientate agli obiettivi di business



Fornire informazioni certe ai nostri azionisti



Valorizzare il rapporto trasparente con gli shareholder



2.2 Valore economico direttamente generato e distribuito

Il valore economico direttamente generato e distribuito è determinato sulla base dei dati contabili utilizzati ai fini del calcolo del Valore Aggiunto Lordo ("VAL").

I dati sono estratti per anno di calendario e sono basati sui principi contabili nazionali.

Il valore economico generato nell'anno 2021 è stato di circa 1.319,5 milioni di euro, con un incremento di circa 504,7 milioni di euro rispetto al 2020, pari ad un aumento del 62%.

Tale miglioramento è stato prevalentemente determinato dalla ripresa dei prezzi di mercato dei prodotti finiti e deparaffinati, strettamente collegati all'andamento del mercato petrolifero, in forte ripresa rispetto al 2020.

Il valore economico generato è stato distribuito nel 2021 per circa 1.242,7 milioni di euro, che corrisponde a un incremento di 449,6 milioni rispetto al 2020 dello stesso dato ed è pressoché proporzionale all'incremento del valore economico generato.

I dettagli della **distribuzione del valore economico generato** sono i seguenti

MILIONI DI EURO	2019	2020	2021 (Δ% rispetto a 2020)
Valore economico generato	993,7	814,8	1.319,5 (+62%)
Costi operativi	912,4	744,3	1.180,6 (+59%)
Salari e <i>benefit</i> dipendenti	49,1	43,2	54,4 (+26%)
Oneri finanziari	2,3	2,6	3,0 (+14%)
Pubblica amministrazione	2,6	3,0	4,7 (+58%)
Iniziative verso la comunità	-	0,1	0,22
Valore economico distribuito	966,4	793,1	1.242,7 (+57%)
Valore economico trattenuto	27,3	21,7	76,8 (+255%)

Distribuzione del valore economico generato da Sasol Italy



Come si evince dalla tabella:

- **Costi operativi** per 1.180,6 milioni di euro (+59% rispetto al 2020, ossia con un incremento di 436,3 milioni di euro). Tale importo comprende i costi sostenuti per l'acquisto di materie prime impiegate nella produzione e i costi per servizi da fornitori terzi. Tale crescita è stata principalmente generata dall'incremento dei costi variabili di produzione connesso all'aumento dei prezzi di mercato.
- **Salari e benefit riconosciuti al personale dipendente** per 54,4 milioni di euro. L'incremento di 11,2 milioni di euro rispetto all'anno precedente (+26%) è prevalentemente riconducibile alla reintroduzione del premio di risultato nel corso del 2021. Nel 2020, infatti, tale politica di incentivazione del personale era stata temporaneamente sospesa a seguito degli impatti negativi che la pandemia del Covid-19 ed il basso livello dei prezzi del petrolio hanno generato nei conti di Sasol.
- **Fornitori di capitale:** 3 milioni di euro tra oneri e interessi finanziari nei confronti di Istituti di Credito e del Gruppo Sasol.
- **Costi verso la pubblica amministrazione** per 4,7 milioni di euro, prevalentemente costituiti da tributi statali e locali. La società è impegnata ad assicurare il rispetto di tutte le leggi e regolamenti anche in ambito fiscale, a ottimizzare e semplificare la gestione delle imposte a livello aziendale e a calcolare il corretto onere fiscale complessivo di Sasol Italy.
- **Iniziative verso la comunità:** 220.000 euro il totale di spesa per le iniziative nei territori, che nel 2021 ci ha visti impegnati su diversi fronti sia in azioni di pronta risposta alle emergenze sia in progetti per il futuro.

Il valore economico trattenuto è pari alla differenza tra valore economico generato e valore economico distribuito ed è costituito dalla somma del risultato netto di periodo e dall'ammontare degli ammortamenti e accantonamenti. Nel 2021 esso è stato di 76,8 milioni di euro, in aumento di 55,1 milioni di euro rispetto all'anno 2020.

Tale aumento deriva dall'utile dell'anno 2021 pari a 40,4 milioni di euro e in miglioramento di 47,9 milioni di euro rispetto al 2020.

Tale miglioramento è attribuibile prevalentemente alla forte ripresa dei margini realizzati sulle vendite di prodotti finiti a seguito del miglioramento del contesto di mercato e dei prezzi delle materie.

Nell'anno solare 2021, il capitale sociale ammonta a 210 milioni di euro e l'indebitamento è 168,6 milioni di euro.

La produzione andata a vendita nel 2021 è di 847.723 tonnellate, circa 80.700 tonnellate in più rispetto al 2020. Tale aumento di volumi è da imputarsi alla robusta domanda di mercato per prodotti di detergenza, che ha visto un incremento proprio dall'avvento della pandemia da Covid-19.

2.3 Ricadute occupazionali locali

A seguito della contrazione del 2020 dovuta alla condizione pandemica mondiale che ha riguardato l'intero settore, nel 2021 il tasso di nuove assunzioni - pari a 2,27% - mostra una risalita verso i livelli prepandemici.

I nuovi assunti:

- rispecchiano la distribuzione per genere emersa negli anni precedenti (80% di sesso maschile, 20% di sesso femminile);
- riguardano, per il 21%, nuove assunzioni di senior management, di cui due terzi proveniente dalla comunità locale;
- riguardano, per il 79%, personale impiegatizio e operaio, egualmente distribuito tra gli impianti in Sud Italia (Sardegna e Sicilia) e le sedi in Lombardia.

Confrontandosi con un mercato sempre più competitivo, Sasol ha scelto di applicare una politica retributiva virtuosa finalizzata sia a salvaguardare i parametri definiti nella contrattazione collettiva nazionale sia a rendere l'azienda competitiva e attrattiva per i talenti che rappresentano il capitale necessario ad alimentare le competenze e lo sviluppo dell'azienda stessa.

La corretta applicazione di una virtuosa politica retributiva contribuisce a generare una equilibrata economia anche nel territorio dove l'azienda cresce e si sviluppa, alimentando di riflesso la locale espansione economica.

A dimostrazione di tale impegno, la media retributiva per i nuovi assunti è costantemente superiore al minimo contrattuale previsto nel Contratto Collettivo Nazionale e rimane invariata tra il genere femminile e maschile.

Le variazioni tra le medie di Sud e Nord Italia sono da imputare alla struttura dei mercati locali.



Media retributiva nuovi assunti rispetto al minimo contrattuale (anno 2021)

SITO	Donne	Uomini	Media totale
Augusta	108%	122%	120%
Milano	142%	153%	150%
Terranova	-	114%	114%
Sasol Italy	131%	133%	132%



2.4 Fornitori

Sasol Italy è da sempre attivamente concentrata nella ricerca e creazione di rapporti solidi e reciprocamente vantaggiosi con le imprese terze, assicurando la comprensione dei fabbisogni nel rispetto di politiche di equità e congruità dei prezzi. Alla base dell'approccio di Sasol Italy ci sono principi solidi e processi di *governance* robusti, che garantiscono l'applicazione efficace dei valori condivisi al fine agire eticamente onorando gli impegni commerciali.

I criteri generali per la valutazione dei partner si basano principalmente su:

- rispetto dei requisiti di salute, sicurezza, ambiente e qualità;
- qualità e tecnologia del prodotto fornito anche in ottica *Industry 4.0*;

- capacità tecnica, gestionale e organizzativa;
- affidabilità economico-finanziaria;
- requisiti di conformità alle normative applicabili compreso il rispetto dei principi di controllo previsti dal Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D.Lgs. 231/01 e s.m.i.

Inoltre, secondo il principio guida di "zero harm" (zero infortuni), nei posti di lavoro, Sasol ha adottato una politica che impone l'adozione, attraverso specifiche sessioni di addestramento, di un processo di miglioramento continuo del livello di sicurezza anche delle imprese terze.

Aziende dell'indotto esterno di Sasol

	2019	2020	2021
N. aziende indotto	292	270	479
Fatturato corrisposto (in milioni)	41.981	31.632	42.507
Di cui locali	26.115	19.880	19.314
Di cui regionali	2.403	1.031	1.326
Di cui italiani	12.729	10.293	15.141
Di cui esteri	734	428	6.726

Sono considerati locali i fornitori che hanno sedi amministrative, succursali e sedi operative nelle stesse aree dei nostri stabilimenti.

Nel corso dell'anno solare 2021 Sasol Italy ha usufruito delle prestazioni di 479 aziende terze ai fini dello svolgimento delle attività di manutenzione meccanica, elettro-strumentale ed edile degli impianti, fornitura di materiali, servizi di ingegneria e di servizi industriali vari.

Con +77% rispetto al 2020, l'aumento del numero di aziende dell'indotto è conseguenza principalmente di una riorganizzazione interna che ha visto la riassegnazione al *Procurement* delle attività di acquisto di chimici e catalizzatori, prima in capo allo *Strategic Sourcing*.

A questo è legato anche l'incremento del fatturato corrisposto a fornitori esteri (+147% rispetto al 2020): una parte significativa degli ordini legati alle attività di *Procurement* riguarda l'acquisto di catalizzatori per la massimizzazione delle rese del ciclo produttivo, i cui principali *leader* di produzione risiedono fuori dall'Italia.

Il raddoppio del fatturato derivante da ordini di prestazioni a fornitori italiani (+47%) è da imputarsi alla ripartenza delle attività a seguito del miglioramento della situazione pandemica. Gli ordini di prestazione e servizi rivolti a fornitori locali nel 2021 sono pressoché invariati rispetto al precedente periodo di rendicontazione.

Un risultato corale che è anche conseguenza delle relazioni positive che l'azienda mantiene con l'indotto.

2.5 Progetti di sviluppo del business

La politica investimenti di Sasol è mirata a raggiungere l'eccellenza produttiva attraverso un miglioramento continuo in termini di sicurezza, ambiente, salute dei lavoratori, prevenzione degli incidenti rilevanti e qualità: in quest'ottica si inseriscono le iniziative di Sasol 2.0.

In Sasol Italy, ogni nuova iniziativa ha come fine principale quello di migliorare la sostenibilità dei siti produttivi tramite il mantenimento o lo sviluppo della capacità produttiva degli

impianti, garantendone sempre le condizioni di sicurezza e riducendone l'impatto ambientale in linea con i migliori standard e tecnologie.

Nel 2021, secondo quanto riportato nel piano di investimenti annuale, il totale degli investimenti per nuove iniziative ha sfiorato i 22 milioni di euro, suddivisi come segue.

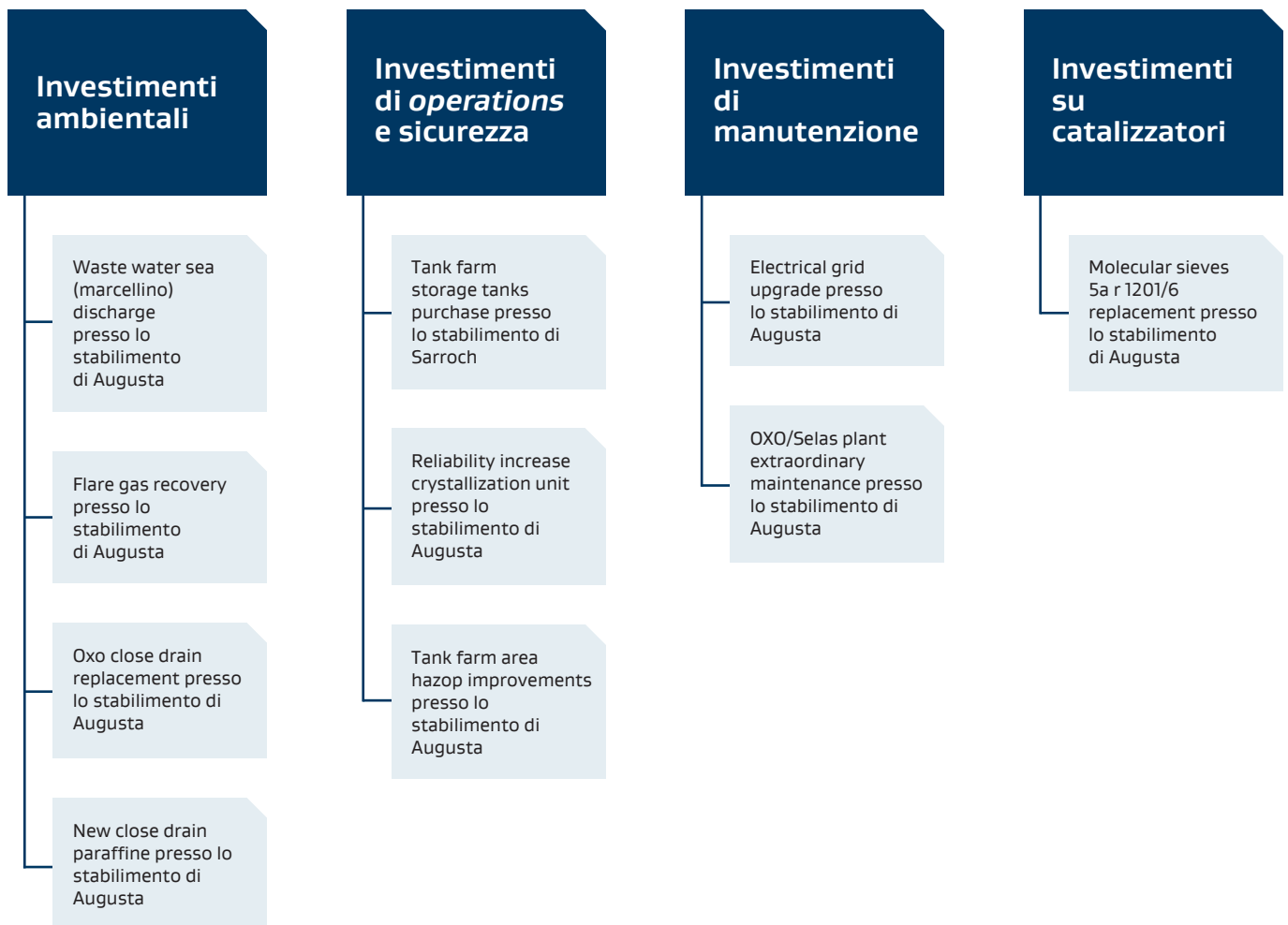
Ripartizione per ambiti degli investimenti di Sasol

	2019	2020	2021
Manutenzione straordinaria	19.757	20.629	10.518
Miglioramento tecnologico	13.997	1.376	1.219
Ambiente	1.579	3.801	5.011
Sicurezza	2.070	2.557	2.464
Innovazione, sostenibilità, R&D	6.356	908	375
Totale	43.759	29.271	19.587



I dati evidenziano:

- la spesa per il 2021 è stata pari al 50% rispetto all'anno precedente. Il dato del 2021 - in diminuzione rispetto all'anno precedente - è principalmente legato alla mancanza di *turn around* (fermata generale di impianti produttivi);
- nel 2021 c'è stato un incremento degli investimenti relativi al miglioramento degli impianti e dei servizi in relazione alla normativa di protezione ambientale, sicurezza e igiene del lavoro, con particolare riferimento alle prescrizioni A.I.A. per gli impianti di Augusta, presso cui:
 - sono state completate le installazioni dei doppi fondi sui serbatoi contenenti sostanze pericolose per l'ambiente,
 - sono stati incrementati i sistemi di recupero gas torcia,
 - sono stati impermeabilizzati ulteriori bacini di contenimento,
 - è stata installata una nuova sezione di trattamento acque reflue che ha incrementato la disponibilità di acque reflue da riutilizzo o idonee allo scarico,
 - sono stati migliorati i sistemi di collettamento di dreni di apparecchiature presso l'impianto Alcoli e l'impianto Paraffine.

Overview degli investimenti Capex 2021

2.6 Imposte

Il *Global Tax Strategy and Management Policy* fornisce i principi che regolano l'approccio del Gruppo alla gestione del rischio fiscale per garantire che la società soddisfi i propri requisiti di *corporate governance* con un'efficace pianificazione fiscale.

Il Gruppo si adopera per organizzare i propri affari fiscali in modo efficiente, rimanendo sempre conforme alle leggi vigenti in tutte le giurisdizioni in cui opera e si impegna inoltre a mantenere un rapporto di collaborazione con le autorità fiscali e a condurre tutte queste operazioni in modo aperto, trasparente e costruttivo. L'approccio del Gruppo alla gestione fiscale mira a garantire che:

- le considerazioni fiscali facciano parte delle decisioni commerciali;
- gli interessi degli stakeholder siano riconosciuti e rispettati;
- siano in atto controlli appropriati e che questi vengano monitorati;
- ci sia un'adeguata pianificazione fiscale a livello finanziario in modo da regolare i flussi di cassa.

La funzione *Group Tax* è stata incaricata di guidare la gestione fiscale in tutte le società del Gruppo, cercando di offrire valore sostenibile all'organizzazione raggiungendo l'allineamento alla strategia e agli obiettivi.

In linea con l'approccio di Gruppo, Sasol Italy è impegnata a ottimizzare e semplificare la gestione delle imposte a livello aziendale, nel rispetto di tutte le leggi e regolamenti in ambito fiscale.

La funzione tributaria interna, in coordinamento con le funzioni aziendali di competenza, opera al fine assicurare che il calcolo delle imposte relative alle attività aziendali sia corretto e i pagamenti in linea con le scadenze di legge.

Mensilmente viene emesso un calendario tributario dove sono riportate le tasse e gli oneri da versare nel mese successivo con la specifica della funzione di stabilimento competente.

Con frequenza annuale viene aggiornato il Sasol Italy S.p.A. *Regulatory Universe Document Tax*, redatto per prendere in considerazione tutti i cambiamenti legislativi applicabili all'Azienda in materia di tassazione. Tale documento viene approvato dal CEO, il quale approva e mette in atto la strategia fiscale.

L'ufficio di *corporate governance* effettua con regolarità controlli legati agli aggiornamenti normativi, anche in materia di tassazione e la stessa funzione tributaria riceve audit da parte di consulenti esterni al fine di verificare la corretta interpretazione delle norme.

In sede di *Enterprise Risk Management*, sono valutati - per tutte le regioni - anche i rischi di mancata ottemperanza di leggi di natura fiscale e azioni correttive e preventive identificate nell'apposito registro.



sasol

3 **Sostenibilità ambientale**

- 3.1 Dimensione dell'efficienza energetica
- 3.2 Dimensione della produzione di energia elettrica
- 3.3 Contrastare il cambiamento climatico
- 3.4 Gestione delle acque
- 3.5 Gestione dei rifiuti
- 3.6 Le bonifiche



3.1 Dimensione dell'efficienza energetica

Con il *Green Deal*, l'Unione Europea ha ampliato le proprie ambizioni in materia di clima mirando a diventare il primo continente neutrale dal punto di vista climatico entro il 2050. La Commissione Europea ha rivisto la Direttiva sull'efficienza energetica, insieme ad altre norme in materia di energia e clima, per garantire che l'obiettivo intermedio al 2030 di riduzione delle emissioni di gas serra di almeno il 55% (rispetto al 1990) possa essere raggiunto: la proposta promuove l'efficienza energetica innanzitutto come principio generale della politica energetica dell'UE e ne sottolinea l'importanza e la rilevanza sia nelle applicazioni pratiche che nelle decisioni di investimento.

Per contribuire agli obiettivi UE, nel 2021 il Gruppo Sasol ha fissato il proprio obiettivo **zero emissioni nette di CO₂ equivalente Scope 1 e 2 al 2050 ("Net Zero")**. Tale obiettivo è delineato anche nella strategia Future Sasol che ci pone sulla traiettoria di una riduzione significativa delle emissioni di

gas serra in un'ottica di miglioramento continuo. Il target intermedio di Gruppo è fissato **al 2030: riduzione delle emissioni Scope 1 e 2 del 30%, rispetto alla baseline 2017**.

Il principio di continuo miglioramento si applica anche al monitoraggio e alla gestione dei consumi energetici: attraverso la loro rendicontazione mensile, l'Azienda li traccia e studia al fine di evidenziare eventuali mancate efficienze e azioni di miglioramento.

L'indice di intensità energetica 2021 per i siti Sasol Italy - calcolato come il rapporto tra il consumo (in Giga Joule) di energia elettrica e termica e le tonnellate prodotte - mostra un aumento tra il 10 ed il 15% rispetto al 2020 nei siti di Augusta e Sarroch e un leggero decremento nel sito di Terranova dei Passerini. I fattori che hanno causato l'incremento dell'indice sono conseguenza di discontinuità nella produzione, esterne alla gestione dell'impianto e alle sue prestazioni.

Indice di intensità energetica (in GJ/ton)

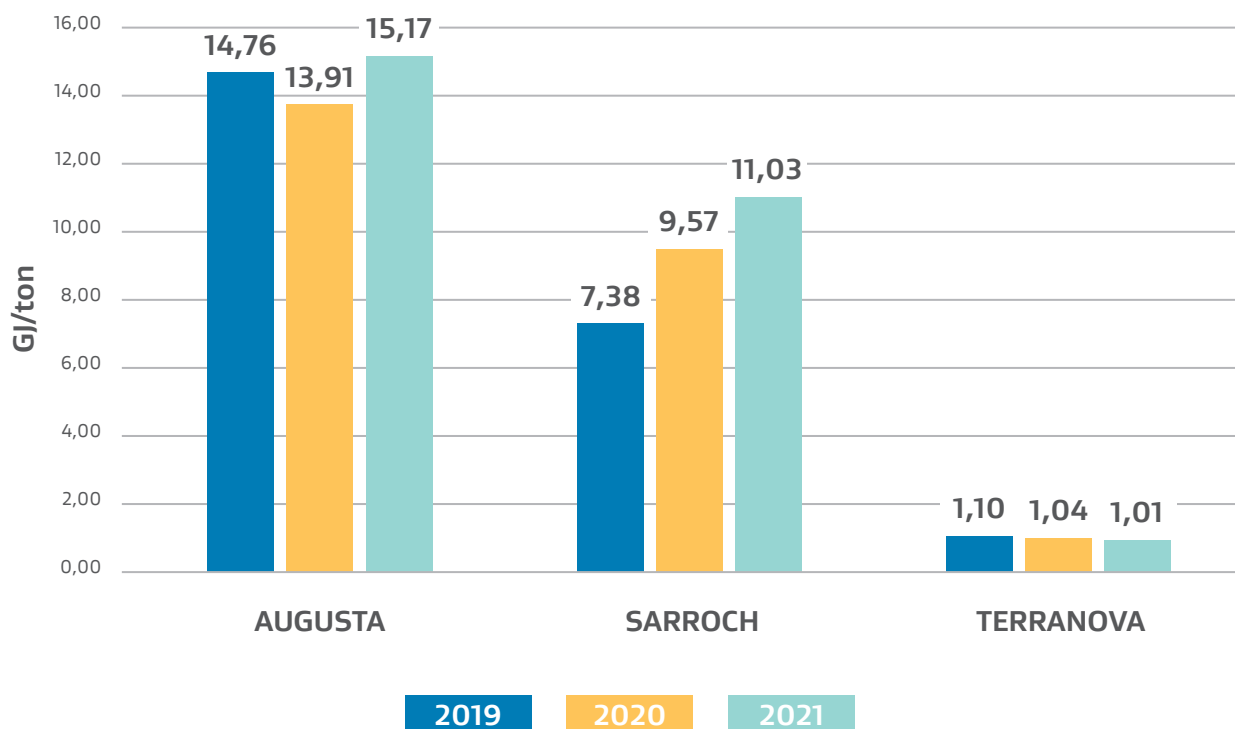


Figura 3.1: Indice di intensità energetica 2019-2021 nei tre siti produttivi in Italia (GJ/ton)

La tabella seguente sul consumo energetico per categoria di fonti conferma la tendenza degli ultimi anni: l'Azienda registra un aumento delle quote dei combustibili meno impattanti e l'eliminazione delle opzioni caratterizzate da emissioni più sfavorevoli.

	Energia Elettrica	Natural Gas	Fuel Gas	Fuel Oil
2019	752.845	6.497.047	496.806	-
2020	775.763	7.707.819	420.438	-
2021	845.212	7.928.958	487.092	-

Tabella 3.1: Consumi di energia suddivisi per fonte (GJ) 2019-2021

3.2 Dimensione della produzione di energia elettrica

Nel sito di Augusta è operativa una centrale turbogas a ciclo combinato (Combined Cycle Gas Turbine - CCGT): un impianto di cogenerazione di energia elettrica e vapore a ciclo combinato alimentata a gas naturale, con una potenza elettrica installata di 49 MW.

La totalità del vapore prodotto dalla centrale viene immesso nella rete vapore del sito di Augusta, mentre l'energia elettrica prodotta e non consumata all'interno del sito viene ceduta alla Rete di Trasmissione Nazionale.

I dati relativi alla produzione di energia elettrica e termica - confrontati con il consumo di gas naturale, combustibile di alimentazione dell'impianto CCGT - evidenziano che nel 2021 l'impianto ha prodotto il 5% in più di energia elettrica, rispetto al 2020, con una maggiore produzione di vapore co-generato e ceduto agli impianti chimici del sito di Augusta.

Dimensione della produzione di energia elettrica (in GJ)

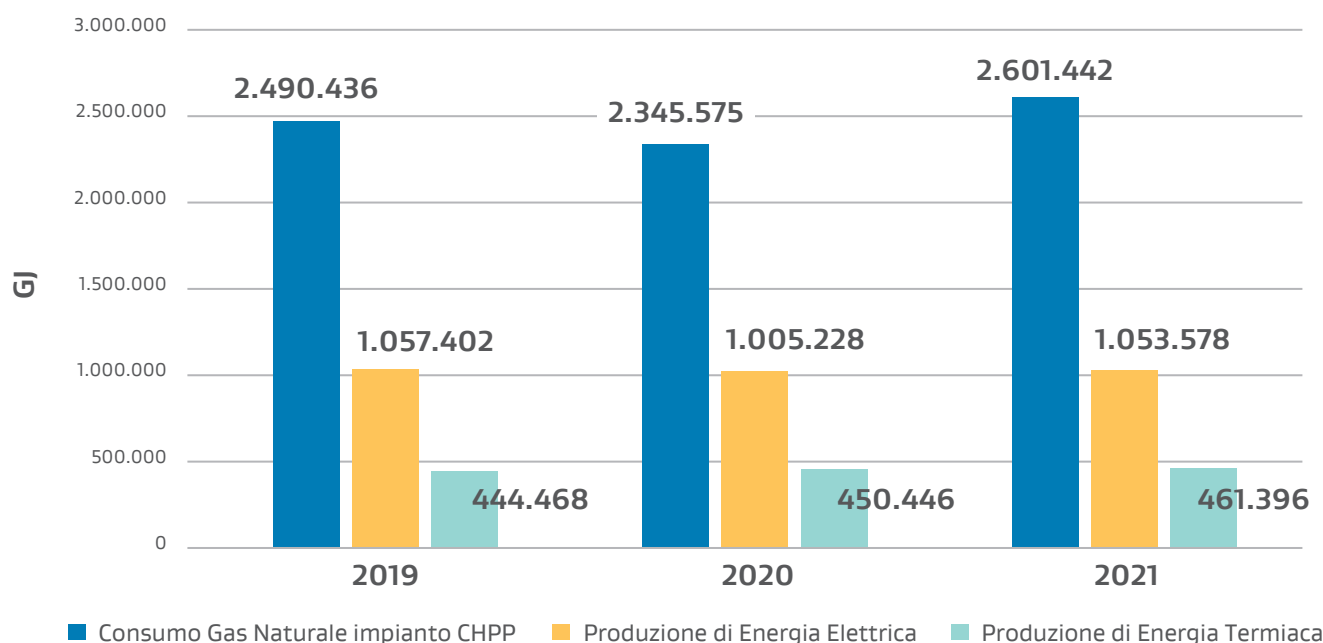
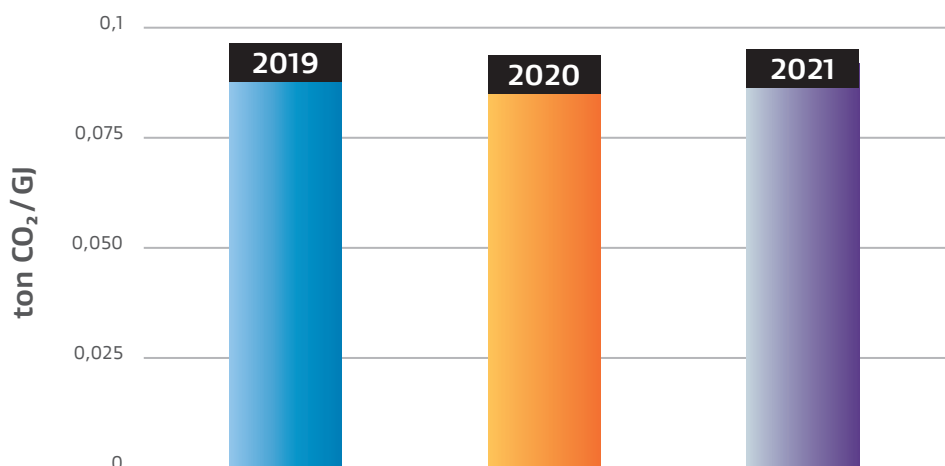


Figura 3.2: Consumo di gas naturale e produzione di elettricità e vapore 2019-2021 (GJ)



Emissione specifica di CO₂ per energia termica ed elettrica (Ton CO₂ per GJ)Figura 3.3: Emissioni di CO₂ per energia prodotta da CCGT 2019-2021 (ton CO₂/GJ)

3.3 Contrastare il cambiamento climatico

Il cambiamento climatico è una sfida fondamentale del nostro tempo, con impatti che minacciano i nostri ecosistemi, habitat e risorse critiche. Sasol sostiene l'Accordo di Parigi e la sua richiesta di maggiori ambizioni e ha rafforzato il proprio impegno verso questa causa attraverso roadmap aggiornate, gli obiettivi e le ambizioni a breve, medio e lungo termine.

Nel 2021 è stata lanciata l'ambizione di gruppo di emissioni nette zero per il 2050 ("Net Zero") e la strategia Future Sasol, che ci pone su una traiettoria verso un profilo di emissioni di gas serra significativamente ridotto. Il programma include anche target di riduzione **delle emissioni di Scope 1, 2 e 3 entro il 2030**.

Il futuro di Sasol si basa sulla produzione di prodotti chimici sostenibili e sull'utilizzo di fonti energetiche meno impattanti, utilizzando la nostra tecnologia e le nostre competenze proprietarie, e contribuendo al contempo a far prosperare il pianeta, la società e l'impresa.

In linea con la visione di gruppo, Sasol Italy ha individuato una serie di azioni volte a garantire la sostenibilità del proprio modello produttivo nel futuro. Tra queste, nel 2021 sono state avviate operazioni di acquisto di energia rinnovabile da impianti nuovi aggiuntivi tramite Power Purchase Agreements (PPAs) e sottoscritte collaborazioni con società esterne specializzate per l'utilizzo dei brown field disponibili per produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili.

Inoltre, il monitoraggio continuo delle emissioni derivanti dalle attività industriali fornisce un quadro chiaro relativamente agli interventi di ottimizzazione che devono essere effettuati.



Emissioni Greenhouse Gas (CO₂)

Nell'anno di rendicontazione, le emissioni totali di CO₂ sono aumentate a fronte di un incremento di produzione del 10% rispetto al 2020. Verificando l'intensità di emissione si afferma che per unità di prodotto l'emissione è rimasta costante rispetto ai livelli degli scorsi anni.

Di seguito, sono riportati i grafici relativi alle emissioni di CO₂ dirette e indirette complessive rispetto alla baseline 2017 (figura A) e distinte per scopo¹ (figura B).

¹ Per Scope 1 si intendono emissioni dirette di gas climalteranti derivanti dalle sorgenti riconducibili agli asset dell'Azienda e provenienti dall'utilizzo di combustibili.

Scope 2 si riferisce alle emissioni indirette di gas climalteranti provenienti dalla generazione di elettricità, vapore e calore acquistati da terzi e consumati negli asset dell'Azienda.

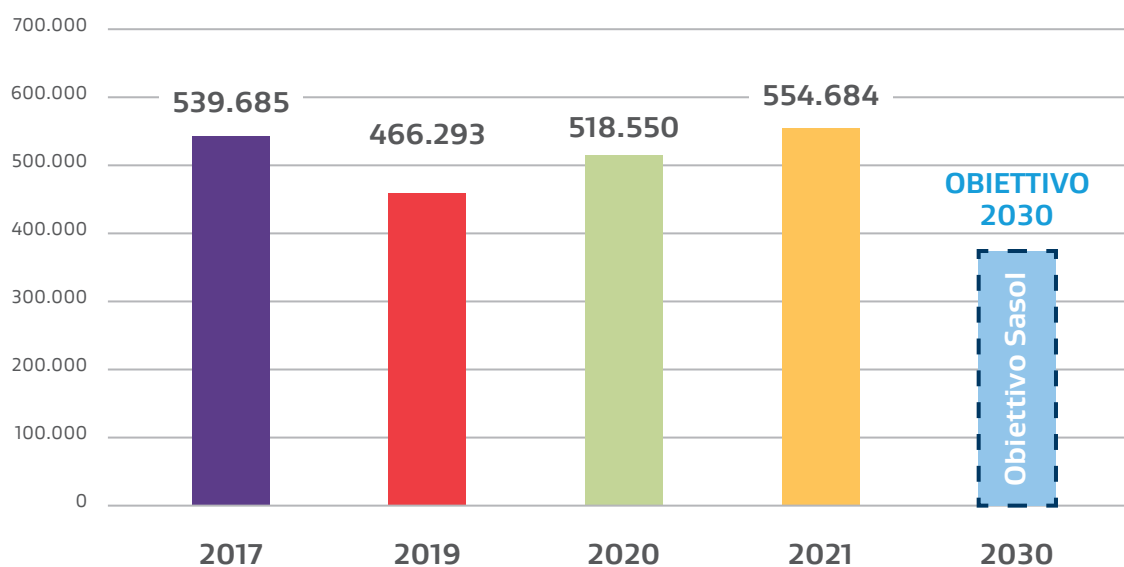


Figura 3.4: Emissioni di CO₂ complessive degli impianti Sasol Italy 2019-2021 e raffronto con anno di riferimento in valore assoluto

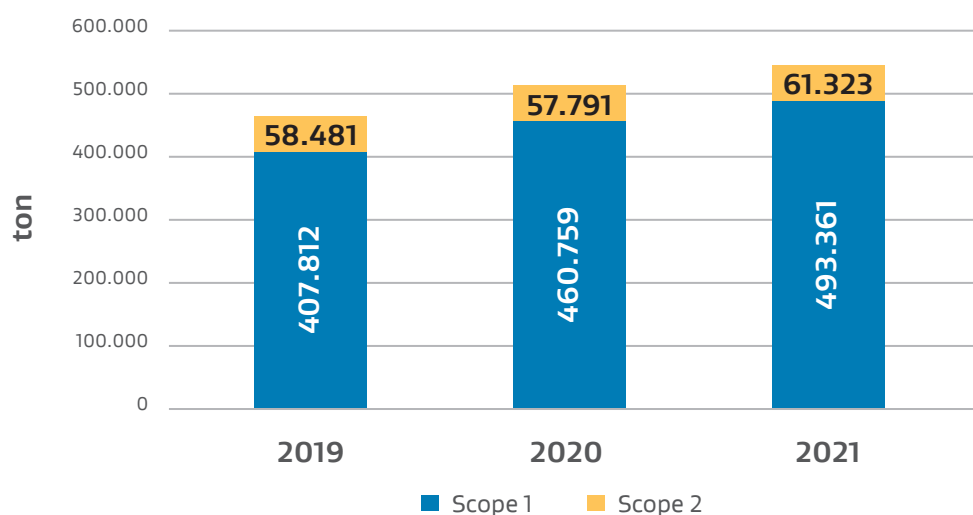
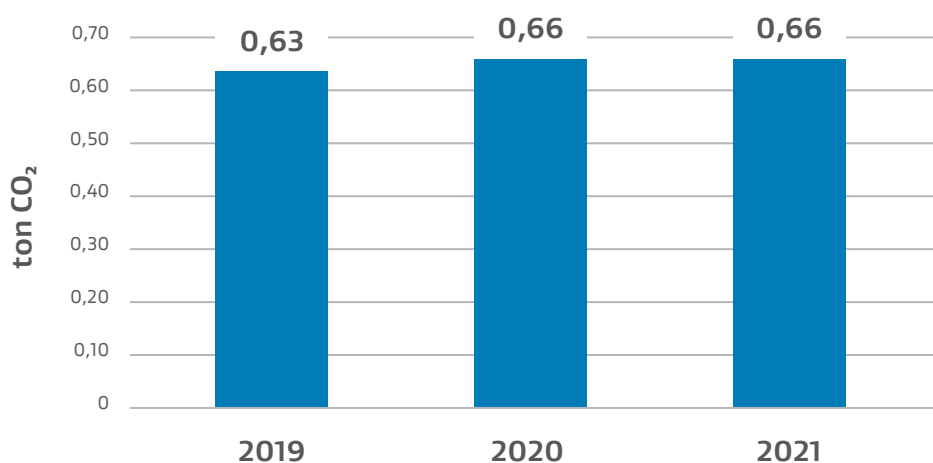


Figura 3.4 A: Emissioni di CO₂ complessive degli impianti Sasol Italy 2019-2021 e raffronto con anno di riferimento in valore assoluto e divise per Scope 1 e 2 (ton)



Pur non avendo raggiunto l'obiettivo globale di riduzione delle emissioni, l'indice di intensità delle emissioni rapportate alle tonnellate di produzione a vendita si è mantenuto stabile negli ultimi due anni.

Figura 3.5 B: Indice intensità emissioni CO₂ 2019- 2021 (ton CO₂/ton prodotto)

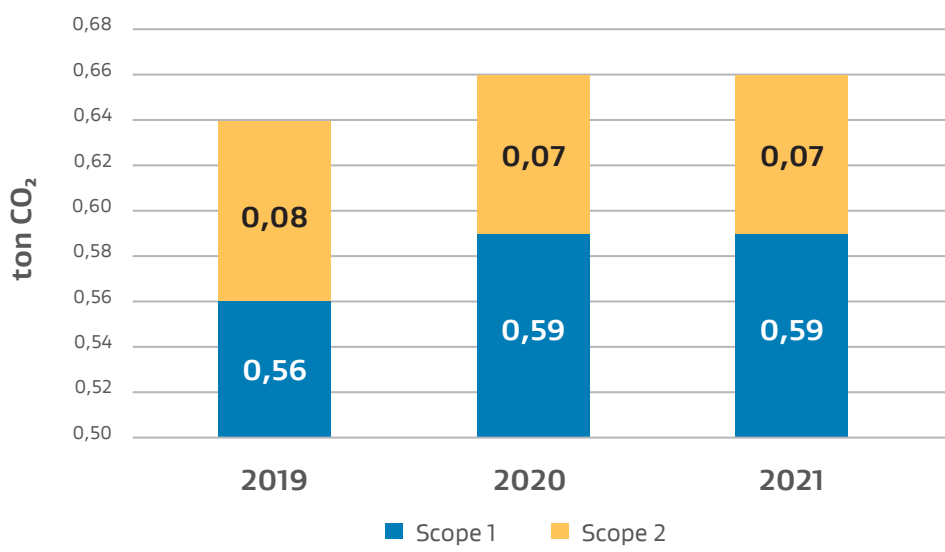


Figura 3.5 D: indice intensità emissioni CO₂ per 2019- 2021 per Scope 1 e 2 (ton di CO₂ / ton prodotto)



Emissioni in atmosfera

Operare responsabilmente rispetto ai cambiamenti climatici e raccogliere i dati sulle emissioni in atmosfera è essenziale al fine di guidare l'azione ambientale del Gruppo. L'analisi di dati strutturati e affidabili è strumentale al fine di prendere decisioni aziendali consapevoli, informare le strategie e gli investimenti di gruppo per la riduzione delle emissioni. Abbiamo un approccio alla gestione della qualità dell'aria basato sul rischio, in allineamento con l'approccio alla sicurezza e alla salute.

Sasol si impegna a rispettare tutti i requisiti normativi applicabili, monitora e rendiconta diligentemente tutte le attività. In Italia, l'Azienda ha implementato un sistema di monitoraggio delle emissioni dalle sorgenti dei propri impianti di produzione. Tali emissioni si dividono in tre categorie in base alla tipologia: "convogliate", "diffuse" e "fuggitive".

La rendicontazione riguarda in particolare i seguenti inquinanti:

- gli ossidi di azoto (NOx)
- gli ossidi di zolfo (SOx)
- il monossido di carbonio CO
- il biossido di carbonio CO₂ (già rendicontato in un altro paragrafo)

che caratterizzano le emissioni degli stabilimenti di Augusta, Sarroch e Terranova dei Passerini.

Per ridurre le emissioni, Sasol Italy svolge monitoraggi periodici della qualità dell'aria, della salubrità degli ambienti di lavoro e dei singoli punti di emissione in accordo alle Autorizzazioni Integrate Ambientali (AIA) e alla normativa vigente al fine di mettere in atto le misure gestionali e tecniche più efficaci.

Ai fini di un confronto statisticamente significativo, l'anno di rendicontazione 2019 sembra essere più idoneo in quanto è l'anno pre-pandemia e, dunque, le attività non sono state influenzate da fattori esterni, quali il Covid-19. In accordo con gli standard, si riporta comunque come quadro di confronto anche il 2020.

L'analisi dell'andamento degli NOx, e CO mostra un andamento costante nel triennio di riferimento e sempre ampiamente al di sotto dei limiti imposti dal legislatore.

Pur rimanendo entro i limiti di legge, l'aumento consistente della quantità di SOx nel 2021 rispetto al 2019, è dovuto sostanzialmente a due fattori concomitanti: l'incremento del livello di produzione a inizio 2021, anno di ripartenza e progettualità, combinato alle prove tecniche dei bruciatori a olio nello stabilimento di Augusta, condotte nell'ultimo trimestre dell'anno di rendicontazione. Questi test sono effettuati in base all'autorizzazione e si sono resi opportuni per verificare la funzionalità impiantistica e le prestazioni a seguito degli annunci di rischio di interruzione di gas, dovute alle tensioni precedenti lo scoppio della guerra in Ucraina. Il calcolo delle emissioni SOx viene tra l'altro effettuato con metodi indiretti sulla qualità del combustibile previste dalla legislazione vigente e dall'autorizzazione in essere.

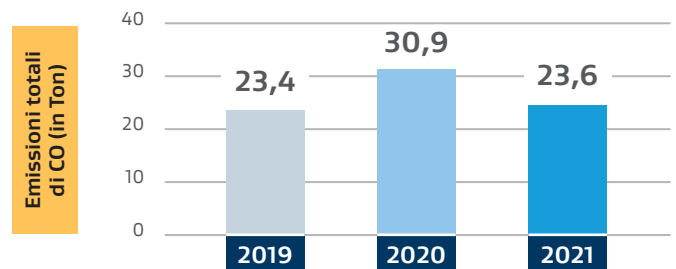
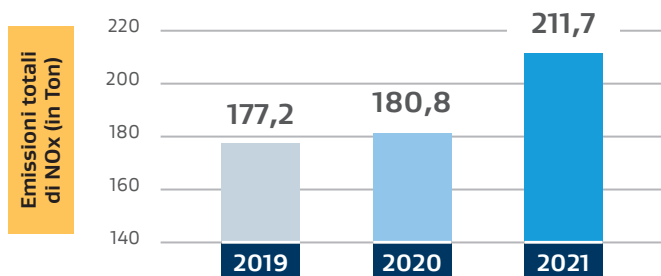
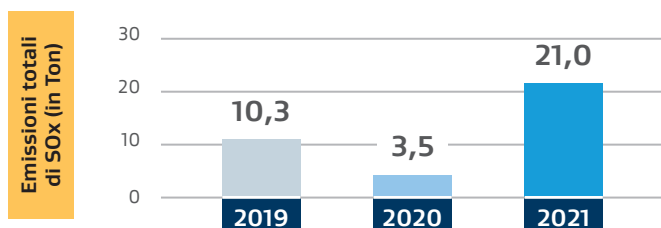


Figura 3.5 A, B, C: emissioni in atmosfera di Sasol Italy 2019-2021 di NOx, SOx e CO (Ton)



Pur avendo avuto un incremento delle quantità emesse, soprattutto relativamente al parametro SOx, si evidenzia che le performance ambientali dello stabilimento restano in linea con le aspettative degli stakeholder interni ed esterni. La società è sempre impegnata ad analizzare e ottimizzare le proprie Operation, perseguendo l'obiettivo di ridurre le emissioni al minimo sostenibile.

3.4 Gestione delle acque

I consumi idrici negli stabilimenti di Sasol Italy sono legati principalmente al trasporto del calore necessario ai processi chimici (vapore) e al raffreddamento degli impianti.

In base a quanto prescritto dalle autorizzazioni vigenti e dalle procedure interne dei Sistemi di Gestione dei vari stabilimenti, il monitoraggio dei consumi idrici viene registrato in report mensili trasmessi agli enti di controllo e al Corporate management di Sasol Italy, per la messa a punto delle strategie di sostenibilità e di economia circolare.

L'acqua è risorsa preziosa e va condivisa a livello territoriale; per questo, in aggiunta ai limiti normativi in vigore sulle risorse idriche, l'Azienda attiva controlli e approva investimenti finalizzati a limitarne il consumo e il conseguente impatto ambientale.

Il fenomeno del riscaldamento globale, inoltre, è ormai inequivocabile, con cambiamenti in atto senza precedenti. La temperatura media globale osservata è oggi di circa 1°C superiore rispetto ai livelli dell'era preindustriale e questo sta già determinando importanti effetti, tra cui l'aumento di fenomeni meteorologici estremi (ondate di calore, siccità, forti piogge).

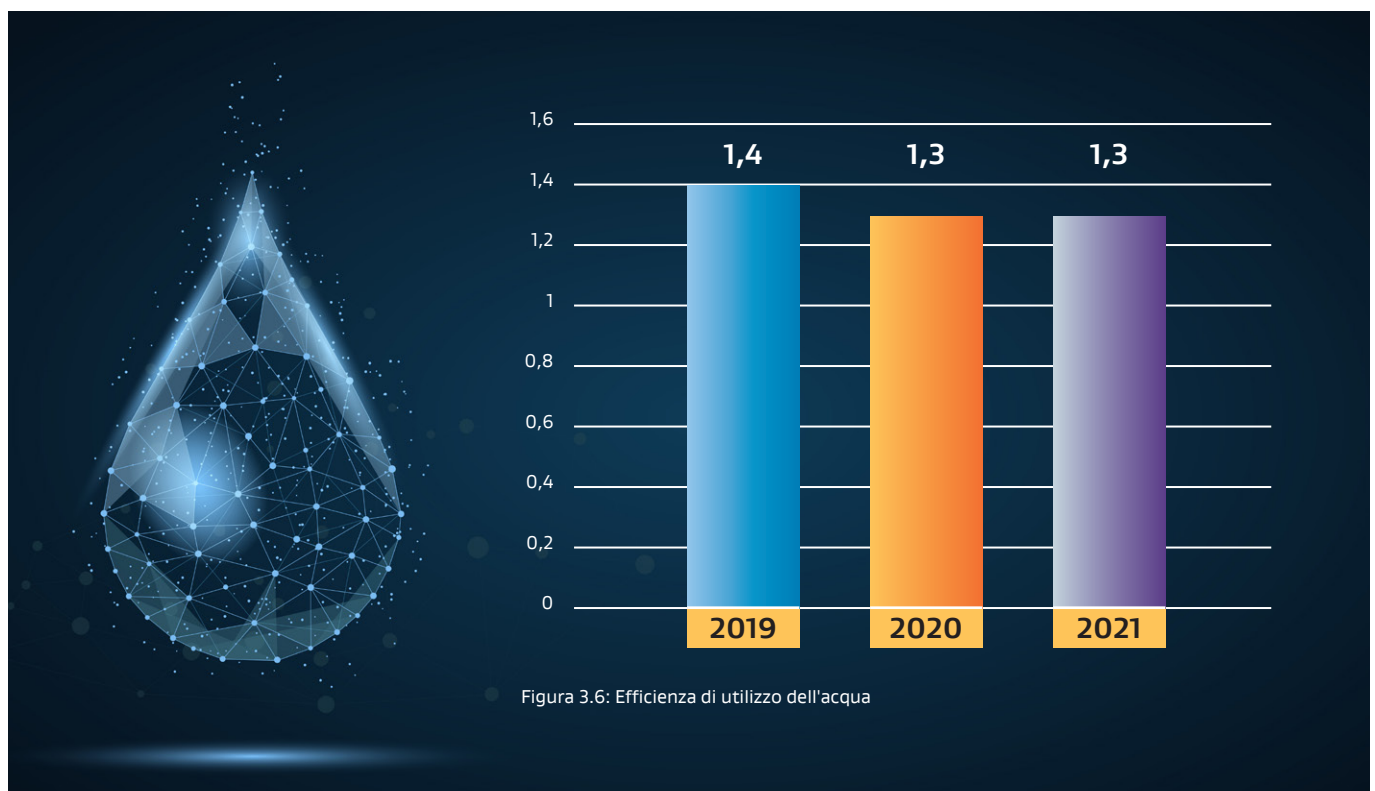
L'andamento storico delle precipitazioni cumulate dalla metà del secolo scorso mostra una diminuzione più marcata rilevata negli ultimi anni, a fronte di un generale aumento, statisticamente significativo, dell'intensità degli eventi di precipitazione sia al Nord che al Sud (ISPRA, 2013).

Anche il rapporto ISPRA 2021 "Stato e trend del clima in Italia" evidenzia una riduzione del 7% delle precipitazioni annuali rispetto al 2020 ma nuovi record regionali per piogge eccezionali: "Nei primi giorni del mese di ottobre una fase con forti e persistenti temporali ha fatto registrare in Liguria, fra le province di Genova e Savona, piogge di eccezionale intensità e con quantitativi totali molto elevati e alla fine del mese di ottobre, un ciclone tropicale localizzato sul Mediterraneo ha scaricato piogge estremamente intense in Italia meridionale; sulla Sicilia orientale l'intensità oraria ha raggiunto il valore più elevato mai registrato nella regione, e le forti piogge hanno causato diffusi allagamenti ed esondazioni di fiumi e canali".

Gli stabilimenti di Sasol Italy sono dotati di vasche di raccolta e recupero dell'acqua piovana; tuttavia, il registrarsi di fenomeni estremi ne riduce l'efficienza di raccolta.

Efficienza nell'utilizzo dell'acqua

Il grafico seguente mostra l'efficienza di utilizzo dell'acqua, calcolato come il rapporto tra il fabbisogno e l'acqua prelevata da fonti esterne. Pur registrando un incremento dell'acqua pozzi ad Augusta, l'Azienda è riuscita a mantenere costante il coefficiente di efficienza, anche a seguito degli investimenti per l'ottimizzazione di processo effettuati negli anni, sia ai fini del mercato che della sostenibilità.



Acque prelevate

L'approvvigionamento idrico avviene mediante prelievo da acque sotterranee o da acquedotto pubblico.

I grafici seguenti mostrano la distribuzione dei prelievi idrici per stabilimento (Figura 3.8) e i prelievi idrici per fonte di approvvigionamento (figura 3.9):

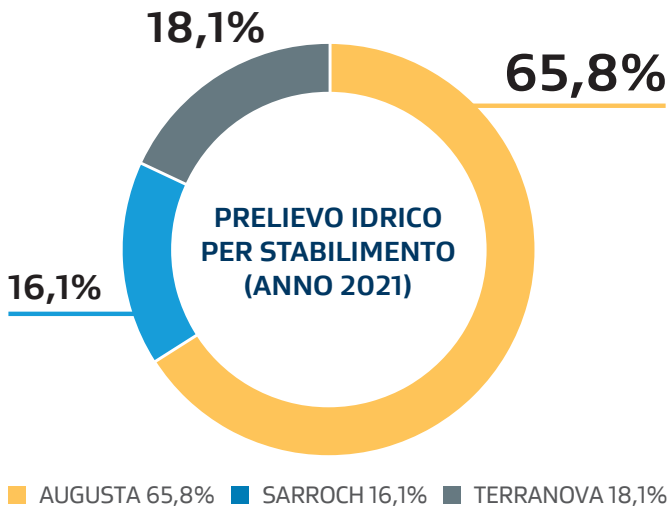


Figura 3.8:

% dei prelievi idrici per sito sul totale delle attività Sasol in Italia (2021)

Nello **stabilimento di Augusta** - il più grande per dimensione e volumi di produzione - viene effettuata la maggioranza dei prelievi (65,8%). L'acqua necessaria allo stabilimento è prelevata dalle seguenti fonti di approvvigionamento:

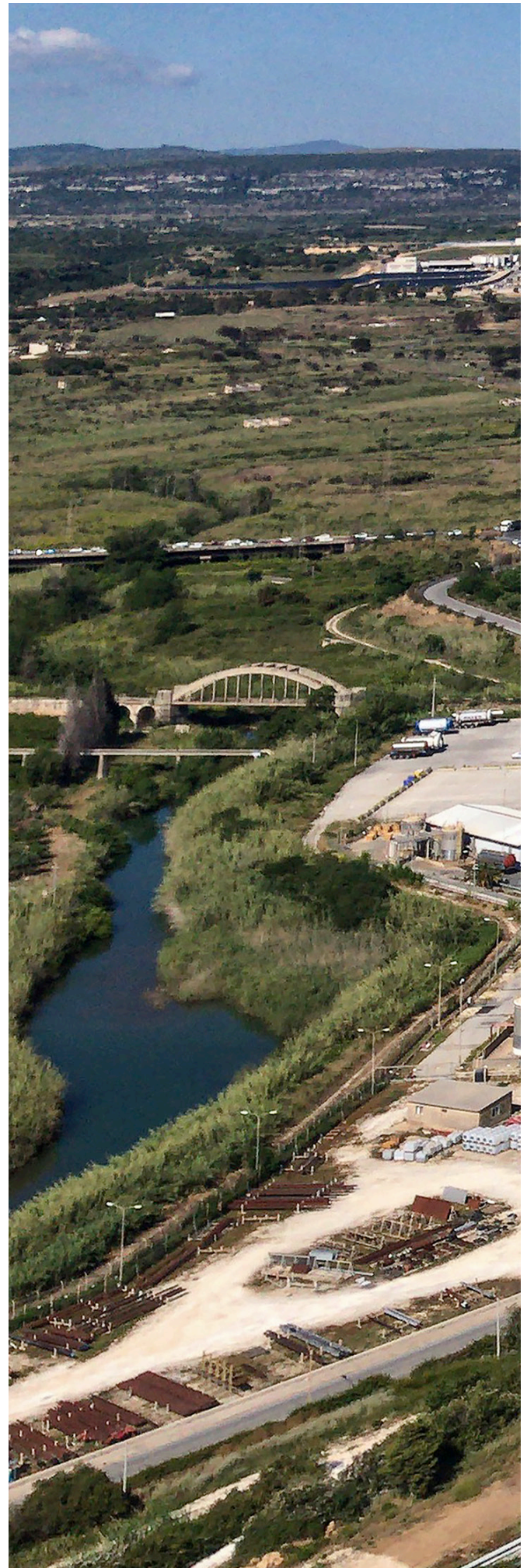
- cinque pozzi con una portata di prelievo complessivo autorizzata pari a 1.482.823 m³/anno;
- fiume Marcellino, solo in caso di emergenza dal servizio antincendio.

La riduzione del 18% dei prelievi, rispetto al 2020, è il risultato delle ottimizzazioni progressive ottenute grazie all'avvio dell'impianto Waste Water Treatment (WWT) nel 2017: il WWT tratta le acque reflue attraverso una separazione fisica e biologica per renderle acque di processo, generando così una diminuzione dei prelievi idrici da utilizzare nei processi industriali.

Tutta la Sicilia è classificata come area a stress idrico estremamente elevato dall'Aqueduct Water Risk Atlas. I risultati del trattamento delle acque reflue contribuiscono dunque a combattere tale problema, trasformandole in un effluente che può essere riutilizzato.

Nello **stabilimento di Sarroch**, gli emungimenti sono diminuiti del 15% rispetto al 2020.

I livelli dei prelievi per lo **stabilimento di Terranova dei Passerini** sono pressoché invariati rispetto al 2020.



Prelievo idrico per tipologia di approvvigionamento (in MI)

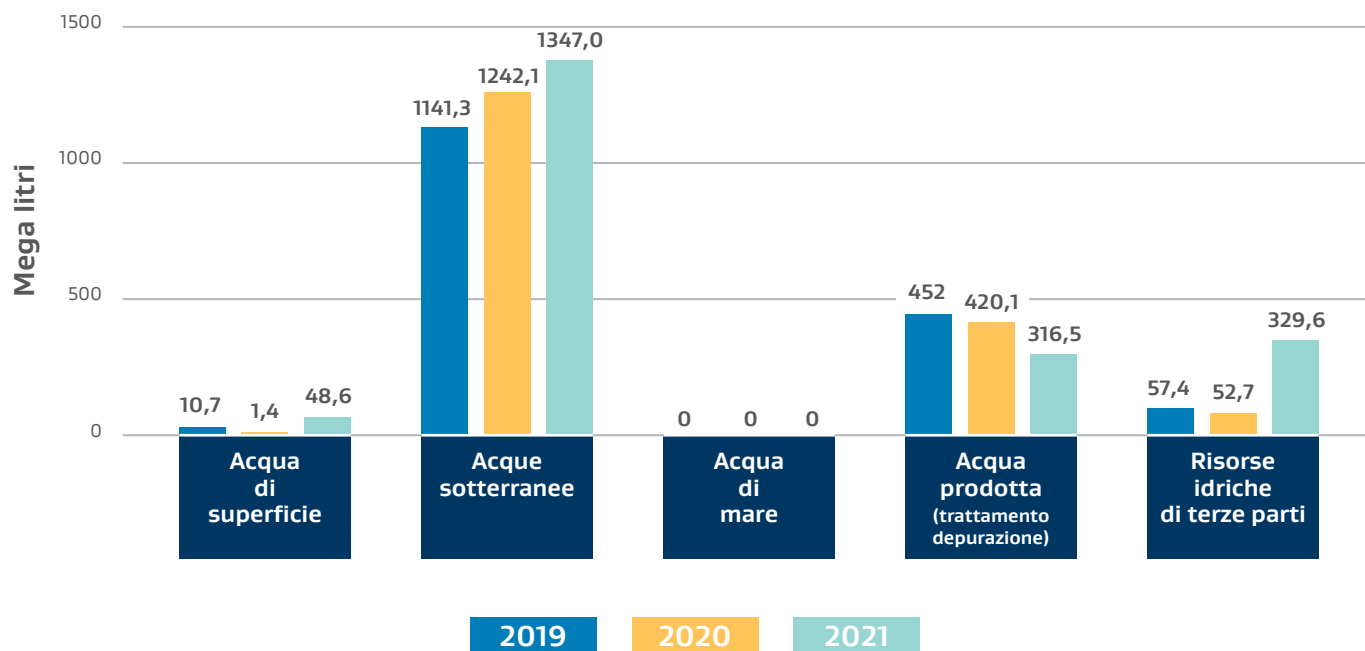


Figura 3.9: Prelievi idrici complessivi per fonte di approvvigionamento 2019-2021 (mega litri)

Conferimento delle acque reflue

Ogni stabilimento è dotato di scarichi autorizzati, gestiti secondo i limiti riportati nei documenti autorizzativi e controllati secondo i piani di monitoraggio e controllo applicati.

La quantità di acque reflue annuali che i tre stabilimenti inviano alla destinazione finale è fortemente influenzata dalla piovosità nel periodo rendicontato, impattando sulla quantità totale di reflui industriali complessiva.

Nel rispetto delle politiche aziendali di salvaguardia ambientale, la pioggia caduta nel perimetro degli impianti viene trattata alla stregua di un refluio industriale e avviata al sistema di raccolta delle acque potenzialmente inquinate (fogna oleosa) in quanto classificata come tale. Lo stesso vale per la cosiddetta "acqua di prima pioggia", che è quella che cade su aree comuni, come strade e piazzali, non coperte da impianti.



A seguire si riportano i dati relativi alle acque reflue industriali scaricate, suddivise per stabilimento, e normalmente rilevati tramite contatori:

	AUGUSTA				SARROCH				TERRANOVA			
	2019	2020	2021	Scarico	2019	2020	2021	Scarico	2019	2020	2021	Scarico
Scarico in acque superficiali	4,4	4,4	11	A fiume Marcellino	0	0	0		142	117	120	Tratt. acque
Scarico tramite terze parti	491,2	627,9	474,2	A impianto tratt. IAS	19	14,5	16,9	Condotta fognaria Industriale	0	0	0	

Tabella 3.10: Reflui e scarichi idrici dei tre siti produttivi Sasol in Italia 2019-2021 (mega litri)

Ad Augusta, i punti di scarico sono tre: SF1, SF2, SF3.

- **L'SF1** è autorizzato allo scarico dell'acqua meteorica precipitata in aree non industrializzate (strade, piazzali, aree verdi) presso il fiume Marcellino, previo allontanamento delle cosiddette acque di prima pioggia che vengono collettate allo scarico SF2 verso il depuratore consortile. Le acque reflue industriali e quelle meteoriche piovute nelle aree di impianto subiscono un primo pretrattamento di disoleazione nelle vasche API.
- **L'SF2** è lo scarico delle acque reflue industriali e di quelle meteoriche piovute nelle aree di impianto, oltre che delle acque della barriera idraulica. Esso termina nella condotta consortile che trasferisce le acque all'impianto del Consorzio IAS (Industria Acque Siracusane) per il trattamento finale.
- **L'SF3** è lo scarico del concentrato acquoso proveniente dalla sezione di osmosi inversa dell'impianto per il Waste Water Treatment (WWT). Entrato in esercizio nel 2021, lo scarico consente di restituire al fiume Marcellino l'acqua pulita ricca di sali dell'impianto WWT. Le sostanze che possono derivare dal ciclo produttivo di stabilimento e che sono trattate dall'impianto di trattamento reflui consortile IAS, definite in base alla Proposta di decisione del Consiglio dell'Unione Europea 2000/0035, sono: benzene, nichel, piombo, cadmio e mercurio. I limiti di scarico (VLE) sono stati determinati dall'autorità competente (Ministero della Transizione Ecologica) durante il procedimento di rilascio dell'AIA.

La messa in esercizio di SF3 spiega l'aumento degli scarichi in acque superficiali nel corso del 2021, rispetto all'anno precedente. Questo incremento, combinato con le ottimizzazioni che l'impianto WWT consente, ha generato una riduzione del 25% degli scarichi tramite terze parti.

Nel triennio 2019-2021 non sono stati riscontrati casi di non conformità ai limiti di scarico per i parametri in esame.

Nello stabilimento di Sarroch, gli effluenti liquidi sono inviati a un provider terzo che gestisce un impianto di trattamento specifico (TAS), con scarico a mare autorizzato. L'Azienda monitora periodicamente gli scarichi idrici recapitati all'impianto di trattamento in ottemperanza al proprio Piano di Monitoraggio e Controllo.

Nello stabilimento di Terranova dei Passerini è presente un impianto di trattamento delle acque reflue, il TAR (rinnovato nel 2013), che è costituito da:

- una sezione di trattamento chimico-fisico che viene utilizzata per il trattamento di acque di processo ad alto carico organico,
- una sezione di trattamento biologico a fanghi attivi, per il trattamento delle acque di processo,
- un impianto terziario a valle del sedimentatore dei fanghi, costituito da filtri a sabbia e a carboni attivi,
- un impianto per il trattamento dello stream liquido in uscita dall'impianto di solfonazione, per la separazione del solfato di sodio prima dell'invio all'impianto di trattamento delle acque.

Lo scarico autorizzato delle acque dello stabilimento avviene in un corpo idrico superficiale denominato canale Valguercia.

Presso gli stabilimenti di Sarroch e Terranova dei Passerini i dati sono pressoché invariati rispetto al precedente periodo di rendicontazione.

3.5 Gestione dei rifiuti

La quantità di rifiuti non dipende solo dai processi produttivi, ma a tutte le attività che vengono effettuate durante la gestione degli stabilimenti e della sede di Milano, quali attività amministrative, attività di manutenzione e di mantenimento di aree esterne e nuovi investimenti.

In linea con i principi dell'economia circolare, l'approccio che Sasol adopera per riciclare e recuperare sempre più rifiuti è quello di trattarli al fine del recupero, piuttosto che considerarli materiali di scarto da inviare in discarica.

La corretta gestione dei rifiuti è un'attività sulla quale l'Azienda presta particolare attenzione, servendosi di un presidio strutturato al fine di ridurre il più possibile gli impatti ambientali del business: la gestione operativa e documentale è svolta da personale qualificato che segue l'intero iter amministrativo del tracciamento dei rifiuti, dalla produzione al

deposito temporaneo, fino alla definizione dello smaltimento finale presso impianti esterni dedicati.

La maggior parte dei rifiuti prodotti provengono dalle attività industriali strategiche e non derogabili: manutenzione, pulizia degli impianti, nuovi investimenti o demolizioni, bonifica del suolo e della falda, attività di ricerca e di laboratorio, nonché dalla necessità di sostituzione dei catalizzatori di processo.

Nel 2021, la produzione totale di rifiuti è stata pari a 4.219 tonnellate: il dato è in sostanziale diminuzione rispetto al 2020 (-37%).

Sul totale dei rifiuti prodotti nel 2021, il 55% è stato inviato a recupero (in diminuzione, rispetto al 78% raggiunto nel 2020).

Totale delle sedi	2019	2020	2021
Peso Totale dei rifiuti pericolosi	4.932	4.260	2.105
Inviati a recupero	3.516	3.121	858
Inviati a smaltimento	1.416	1.139	1.246
Peso Totale dei rifiuti non pericolosi	7.960	2.467	2.114
Inviati a recupero	4.830	2.151	1.461
Inviati a smaltimento	3.130	316	653

FIGURA 3.11: Ammontare complessivo dei rifiuti prodotti (in ton) definiti come da normativa vigente

Nell'anno di rendicontazione, infatti:

- **nello stabilimento di Augusta**, si registra una riduzione dei rifiuti inviati a recupero, come conseguenza diretta della minore produzione di rifiuti da scavo e di rottami ferrosi (provenienti dalla pavimentazione dei bacini e demolizione di apparecchiature obsolete). Analogamente, il recupero delle acque di sentina ha comportato una riduzione della produzione di rifiuti pericolosi.
- **lo stabilimento di Sarroch** ha registrato una diminuzione significativa dei rifiuti non pericolosi (-83% rispetto al dato 2020), conseguenza dell'assenza di fermate di manutenzione nel 2021. Lo stesso dato 2020,

infatti, scontava i numeri dello smaltimento relativo alla fermata generale programmata dell'impianto avvenuta a cavallo tra il 2019 e il 2020. La percentuale di rifiuti inviati a recupero nel 2021 (62%) è superiore alla media dei tre stabilimenti.

- **nello Stabilimento di Terranova**, nel corso del 2021, il 16% dei rifiuti prodotti totali è stato inviato a smaltimento mentre l'84% a recupero. Aumentati del 4% rispetto al 2020, il 52% dei rifiuti inviati a recupero riguardava recupero di materia, mentre per il 48% recupero di energia.



3.6 Le bonifiche

La bonifica dei terreni e della falda su cui sorgono gli stabilimenti è tra le attività che Sasol Italy valuta prioritarie, investendo risorse utili al raggiungimento degli obiettivi prefissati dalla normativa vigente, dalle condizioni specifiche di ogni sito e dalle richieste delle autorità competenti. Le bonifiche sono anche un'opportunità per restituire aree a usi connessi con le strategie di sostenibilità dell'azienda.

I siti di **Augusta e Sarroch** rientrano tra i Siti di Interesse Nazionale (SIN), così come il sito di Porto Torres, non più operativo.

La procedura di bonifica dei SIN è attribuita alla competenza del Ministero della Transizione Ecologica. Durante le fasi istruttoria e decisoria, il MiTE coinvolge altri Ministeri (es. il Ministero della Salute), enti territoriali e associazioni sindacali che hanno la possibilità di commentare, prescrivere, fino a rigettare la documentazione in istruttoria.

L'iter di bonifica dello **stabilimento di Terranova dei Passerini** è di competenza della Regione Lombardia che, a sua volta, ha delegato i relativi Comuni per il coinvolgimento e il coordinamento di tutti gli enti territoriali che devono esprimere parere in fase istruttoria e decisoria.

La redazione dell'Analisi di Rischio sanitario (ADR) specifica per il sito e basata sull'esame dei risultati della caratterizzazione ambientale, pone le basi per stabilire gli obiettivi di bonifica. In seguito, viene presentato il progetto di bonifica agli enti preposti per approvazione.

Nel 2021, i costi diretti per le bonifiche sono stati 809.618 mila euro in linea con il piano di spesa messo in atto nel 2020 per attività programmate di interventi e monitoraggio. Questi costi includono gli investimenti legati alle attività di protezione delle matrici ambientali, suolo, acqua di falda e dei controlli in essere nei siti dismessi.

Attività nei siti

L'area dello stabilimento di **Augusta** rientra nella perimetrazione del SIN di Priolo Gargallo-Melilli-Augusta. In accordo con la legislazione vigente e secondo le linee guida degli enti competenti, dal 2001 il sito ha intrapreso l'iter di bonifica, caratterizzando tutte le aree di proprietà Sasol. L'Azienda:

- ha attivato dal 2004 una serie di barriere idrauliche per contenere e captare le acque di falda che attraversano il Sito. Nell'ambito del controllo periodico dello stato della falda, lo Stabilimento applica un piano

di monitoraggio approvato dagli enti di controllo. Il monitoraggio periodico continua a mostrare un miglioramento significativo della qualità delle acque di falda, confermando il funzionamento delle misure di prevenzione adottate, incluse quelle legate alla corretta gestione degli impianti e della loro manutenzione;

- ha presentato al MiTE il progetto di MISO (Messa in Sicurezza Operativa) delle acque e dei terreni per l'approvazione da parte degli enti competenti. Il progetto prevede l'installazione di un modulo di trattamento acque di falda per la depurazione delle stesse direttamente in sito. In seguito alla approvazione, le opere in progetto saranno realizzate a completamento di quanto già in essere.

Lo stabilimento di Sarroch è ubicato all'interno dello stabilimento oggi di proprietà della Sarlux, precedentemente Versalis (ENI), dove è attiva una barriera idraulica fronte mare comune: lo stabilimento Sasol copre un fronte che è pari a circa il 15% dell'estensione di tale barriera. Il monitoraggio periodico evidenzia la sostanziale riduzione degli inquinanti nel tempo.

Il progetto di bonifica delle acque è stato ultimato nel 2020 e l'avvio è avvenuto nei primi mesi del 2021. Il monitoraggio periodico restituisce risultati in linea con le previsioni.

Sono in corso altre attività di inserimento di sostanze ossidanti per il miglioramento del potenziale di riduzione degli inquinanti nel terreno.

Nel sito di **Terranova dei Passerini**, la caratterizzazione ambientale ha mostrato la presenza di alcuni inquinanti non riconducibili al ciclo produttivo, quindi dovuti a una contaminazione pregressa: l'analisi di rischio sito specifica è stata presentata agli enti competenti per approvazione. Anche in questo stabilimento è attivo un monitoraggio periodico che consente di verificare l'andamento delle concentrazioni di inquinanti nella falda che, negli ultimi anni, si mantiene costante.

Il sito di **Paderno Dugnano**, nel quale era presente un centro ricerche per l'attività sulla produzione degli impianti Sasol, è stato dismesso in seguito alla decisione strategica di spostare tali attività in prossimità degli impianti di produzione, all'interno dei siti produttivi.

In tale area, dal 2010 è attiva una barriera idraulica con trattamento delle acque di falda e re-immissione in falda. In quattro anni tale soluzione ha portato a una concentrazione di inquinanti al di sotto dei limiti imposti dalla legislazione e dagli obiettivi di bonifica. La bonifica della falda è in fase di collaudo finale, con la verifica dell'effetto "rebound", attraverso lo spegnimento della barriera idraulica per verificare l'effettivo raggiungimento degli obiettivi di bonifica. Tale verifica interesserà anche tutto il 2022.

Il sito Sasol di **Porto Torres** è stato completamente dismesso nel 2014. È suddiviso in due aree non contigue in cui è attiva una messa in sicurezza di emergenza.

Nel 2020 il MiTE ha chiesto integrazioni sulla documentazione presentata, subordinando l'approvazione dell'ADR all'esecuzione di quattro campagne trimestrali di soil gas (gas interstiziali nella matrice suolo) nelle due aree di proprietà Sasol e alla rimozione di un accumulo di ceneri di pirite nell'area denominata SAS. I lavori di rimozione delle ceneri sono stati effettuati nel corso del 2021 e l'ADR è stata integrata e reinviata per approvazione.

Nel quadro della strategia adottata per conseguire obiettivi di sviluppo sostenibile si sta valutando la realizzazione di progetti di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili integrata con le attività di bonifica, specialmente nei siti che sono stati oggetto di dismissioni.



sasol

4 **Sostenibilità sociale**

- 4.1 Le persone al centro
- 4.2 Sicurezza, salute e benessere
- 4.3 L'impegno verso la comunità



4.1 Le persone al centro

Cultura e valorizzazione

Sasol è un gruppo chimico ed energetico integrato, che produce e commercializza prodotti di alta qualità in 31 paesi nel mondo. Per costruire e mantenere la propria *leadership*, Sasol investe molto nella valorizzazione dei propri collaboratori, sia per quanto riguarda la crescita professionale sia nella creazione di un ambiente di lavoro accogliente e incentivante, capace di favorire una sempre maggiore integrazione con le comunità connesse e di garantire la salute e la sicurezza di tutti.

Sono valori alla base della *mission* e della *vision* aziendale, ben delineati sia nella comunicazione verso l'esterno che nei rapporti con tutte le 617 persone che lavorano in Sasol Italia.

Non a caso il motto del Gruppo è "One Sasol", esplicito riferimento alla filosofia e al *modus operandi* aziendale: unità di intenti e di valori, senso di appartenenza, consapevolezza di essere parte di un mosaico in cui ognuno, in diversi ambiti, in differenti aree tecniche e geografiche e con approcci culturali diversi, partecipa in ugual misura al raggiungimento dei comuni obiettivi.



I NOSTRI VALORI

In Sasol siamo sempre collegati, fungendo da legame comune che abbiamo il dovere di rispettare, con ogni pensiero, parola e azione.

I nostri valori sono orientati all'azione per tradursi facilmente nelle interazioni e nei comportamenti quotidiani. Per questo motivo, essi sono preceduti dalla parola "BE" (in inglese).

Be safe.

Mettiamo sempre al primo posto la sicurezza delle persone.

La sicurezza è il centro delle attività che svolgiamo giornalmente. E' nostro profondo desiderio che tutti i nostri colleghi tornino a casa sani e salvi da parenti e amici. Questo è fortemente connesso al prossimo valore.

Be caring.

Ci preoccupiamo profondamente delle nostre persone, del pianeta e delle comunità.

Be inclusive.

Promuoviamo l'inclusività in tutto ciò che facciamo, nei nostri dipendenti, nei nostri clienti e nei nostri stakeholder.

Be accountable.

Siamo responsabili dei nostri risultati.

Be resilient.

Ci adattiamo con coraggio al cambiamento.

Le nostre persone

Dopo la pandemia del 2020, che ha creato le ben note contrazioni dell'economia mondiale, il 2021 si è dimostrato un anno di ripartenza e progettualità: le strutture organizzative e produttive di Sasol sono state consolidate e rapidamente adattate al mutato scenario dei mercati mondiali, con l'obiettivo di individuare margini di sviluppo e miglioramento costanti ed economicamente sostenibili. Le tabelle seguenti mostrano come nel 2021 il tasso di turnover aziendale si è assestato al 4,9%, mentre il parametro di identificazione dell'andamento delle nuove assunzioni è superiore del 2,27% in risalita non solo rispetto all'anno precedente ma anche in tendenza positiva rispetto agli anni pre-pandemia.

Italy. Si tratta di figure di diverso ordine e grado, tra cui segnaliamo:

- Manager per i dipartimenti Risorse Umane e Ufficio Legale
- Specialisti di Tecnologia e Processo
- Responsabile di *Information Management*
- Specialisti digital

Le nuove assunzioni hanno coinvolto tutte le sedi di Sasol

		2019	2020	2021
Tasso turnover		1,74%	2,10%	4,90%
Numero totale dipendenti		632	630	617
Tasso nuove assunzioni		3,33%	1,70%	2,27%
PER GENERE	Donne	29%	18%	21%
	Uomini	71%	82%	79%
PER FASCIA D'ETÀ	<30 anni	33%	45%	14%
	30-50 anni	67%	45%	86%
	>50 anni	0%	10%	0%
PER PROVENIENZA GEOGRAFICA	Sud Italia (Sardegna e Sicilia)	48%	82%	50%
	Nord Italia (Lombardia)	52%	18%	50%

Tabella 4.1 - Turnover e nuove assunzioni in Sasol Italy (2019-2021)

		2019	2020	2021
Dipendenti di Sasol		632	630	617
PER GENERE	Donne	87	89	86
	Uomini	545	541	531
PER FASCIA D'ETÀ	<30 anni	17	14	14
	30-50 anni	427	418	410
	>50 anni	188	198	193
PER PROVENIENZA GEOGRAFICA	Sud Italia (Sardegna e Sicilia)	406	407	407
	Nord Italia (Lombardia)	226	223	210

Tabella 4.2 - Composizione del personale Sasol Italy (2019-2021)

Alcuni dati relativi al capitale umano di Sasol Italy nel triennio 2019-2021:

- La composizione per età mantiene un perfetto equilibrio tra esperienza e inserimento di risorse giovani: l'età media del personale è di circa 46 anni, in linea con il trend precedente
- La media di anzianità aziendale è di 19 anni
- La totalità dei contratti aziendali è a tempo indeterminato (100%)
- Il 76% della forza lavoro possiede un diploma di scuola superiore
- Il 23% del personale ha un titolo di studio universitario

Il valore medio riferito all'anzianità aziendale conferma un forte senso di appartenenza, che trova le proprie ragioni anche nell'impegno costante di Sasol a investire nelle proprie risorse: mantenere un alto livello di competenze e conoscenze tecniche e manageriali permette di rimanere competitivi nei mercati conosciuti e nuovi; la consapevolezza delle complessità dei processi e la continua ricerca di nuovi e sfidanti strumenti di governo delle necessità aziendali costituiscono il propellente di questo convinto e costante investimento nel capitale umano.

Sviluppo delle competenze

Sasol Italy investe in attività formative mirate a sviluppare e consolidare le competenze dei propri collaboratori. L'obiettivo è creare sempre maggiori opportunità per i singoli desiderosi di crescere professionalmente, e sostenere l'Azienda nello sviluppo delle progettualità necessarie alle sfide poste dal mercato, con una costante attenzione al mantenimento di un ambiente di lavoro innovativo e stimolante.

Il processo di formazione nasce sia dall'analisi delle necessità che emergono dal costante dialogo con i responsabili delle singole funzioni sia attraverso l'ascolto delle esigenze e delle aspirazioni dei singoli collaboratori.

La funzione Risorse Umane raccoglie quanto emerso da questo lavoro in un documento definito "Piano Formativo", suddiviso in diversi macro-capitoli: competenze tecnico-specialistiche, competenze organizzativo-manageriali, competenze relative al mondo sicurezza ambiente e salute, competenze di sviluppo sostenibilità, digitalizzazione e multiculturalità. Non meno importante è l'attenzione riservata alla formazione in aree previste dalla legge, come l'area Sicurezza stabilita dalla legge 81/2008 e quanto riferito al modello della legge 231.

L'erogazione dei programmi di formazione coinvolge sia risorse interne all'Azienda sia consulenti esterni, scelti in base alla specializzazione e ai più severi requisiti di professionalità.



Le sessioni vengono tenute in diverse modalità: con la tradizionale presenza in aula, con affiancamento "on the job" per alcune tematiche specifiche, di un *coach* o mentore - esterno o interno - o con l'erogazione in remoto, attraverso le classi virtuali e gli strumenti informatici.

Oltre a un consistente *budget* dedicato, Sasol Italy utilizza per la formazione specifici fondi messi a disposizione da enti esterni. Una delle fonti più importanti è Fondimpresa che, secondo quanto stabilito nell'accordo interconfederale, consente l'utilizzo di risorse finanziarie accantonate dall'impresa, nei tempi e con le modalità che ritiene più opportuni, sulla base di Piani Formativi condivisi dalle rappresentanze delle parti sociali.

Il numero totale di ore di formazione erogate nel 2021 - incluse quelle relative all'area di Salute Sicurezza e Ambiente - è stato di 5.412,5, cifra che si riavvicina a quanto avveniva prima del periodo di pandemia, che ha necessariamente rallentato tutte le attività, anche formative.

Le ore medie annue di formazione pro-capite sono 8,77, in aumento del 60% rispetto al 2020.

Valutazione della performance

In Sasol Italy, parte dei dipendenti accede regolarmente alla valutazione periodica delle prestazioni, il cui obiettivo è garantire l'assegnazione di obiettivi *smart* (sfidanti, misurabili, raggiungibili, rilevanti e temporizzati) in relazione al ruolo ricoperto e alle potenzialità della persona. Controllare l'andamento delle *performances* permette di valutare i progressi in atto, di analizzare la congruenza degli obiettivi condivisi e di apportare eventuali strumenti correttivi che possano favorire il loro raggiungimento.

Nel 2021, il 25% del personale è stato sottoposto a valutazione delle *performances*.

		2021
PERCENTUALE PER GENERE	Donne	25%
	Uomini	75%
PERCENTUALE PER CATEGORIA	Operai	0%
	Impiegati	4%
	Quadri	84%
	Dirigenti	12%

Tabella X: Ripartizione dei dipendenti Sasol sottoposti a valutazione delle *performances* (2021)

Diversità e pari opportunità

La tematica del *diversity management* e della creazione di opportunità diffuse e accessibili senza alcuna discriminante di genere, cultura, etnia o altro elemento emarginante, è molto cara al Gruppo Sasol e, conseguentemente, alla sede italiana. Sasol è certa che attraverso l'applicazione dei principi del *diversity management* si aumentino le opportunità di crescita non solo culturale, ma anche in termini di creatività, innovazione, generazione di idee, e si migliorino il benessere aziendale e il *work-life balance* di tutti i collaboratori.

Il *diversity management* rappresenta oggi un vero e proprio percorso verso la consapevolezza, la prevenzione e l'allontanamento degli stereotipi, l'acquisizione di strumenti che orientino le scelte comportamentali e definiscano piani di azione individuali per il miglioramento delle relazioni lavorative, l'inclusione e la valorizzazione della diversità. Oggi più che mai la necessità di attuare modelli innovativi e creare valore aggiunto è essenziale per affrontare le sfide determinate dalla complessità del mondo che Sasol affronta. Questa convinzione sta alla base di ogni scelta di Sasol, dalla selezione alla formazione, dallo sviluppo alle politiche retributive.

Il mercato di riferimento di Sasol, ovvero quello chimico, è tradizionalmente maschile, sia per caratteristiche di alcuni ruoli, esposti sugli impianti, sia per retaggio storico di approccio agli studi. Per questa ragione negli ultimi anni sono state progressivamente incrementate le iniziative presso università e istituti scolastici a sostegno delle politiche inclusive di genere, con risultati confortanti.

Nel corso del 2021 le assunzioni di genere femminile rispetto al totale sono il 21%, in linea con la percentuale complessiva di Sasol Italy. È il segno di un percorso non certo concluso, ma che Sasol è impegnata a proseguire, nel pieno rispetto del concetto di competenza e di valutazione delle caratteristiche del singolo individuo.

Il *gender pay gap* è un'altra area di lavoro di Sasol Italy. Le *policy* del Gruppo non prevedono alcuna differenziazione di livello retributivo tra generi. Il lavoro costante di revisione salariale, con processi strutturati ogni sei mesi, consente un'analisi dei diversi ruoli rispetto al mercato di riferimento e alla distribuzione interna, identificando tutti i possibili aggiornamenti e la possibilità di valorizzare i talenti.

		In valore assoluto	In percentuale
Dipendenti di Sasol Italy		617	100%
PER GENERE	Donne	86	14%
	Uomini	531	86%
PER FASCIA D'ETÀ	<30 anni	14	2%
	30-50 anni	410	66%
	>50 anni	193	31%
PER PROVENIENZA GEOGRAFICA	Sud Italia (Sardegna e Sicilia)	407	66%
	Nord Italia (Lombardia)	210	34%

Tabella - Ripartizione per genere, fasce di età e provenienza geografica dei dipendenti Sasol Italy (2021)

Premio di partecipazione

Per il 2021 è stato riconosciuto un premio di partecipazione pari al 110% del *target* definito dall'accordo sindacale di secondo livello per il triennio 2021 - 2024. Il raggiungimento di una complessa serie di KPI condivisi con la struttura globale e quella locale è stato al di sopra delle aspettative e ha consentito questo riconoscimento straordinario.

Welfare e altre agevolazioni

Con l'obiettivo di prendersi cura delle proprie persone in un'ottica sostenibile e attenta ai servizi offerti, Sasol Italy offre un sistema di *welfare* contrattuale, strutturato anche come strumento di remunerazione alternativo, in grado di rispondere ai bisogni dei collaboratori e delle loro famiglie, contribuendo a migliorare la qualità della vita di ciascuno.

Per operai, impiegati, quadri e dirigenti, Sasol Italy ha scelto di puntare sui fondi previsti dai contratti nazionali di riferimento: FONCHIM/PREVIGEN/PREVINDAI (fondi pensionistici) e FASCHIM/FASI (fondi di assistenza sanitaria), offrendo un contributo all'iscrizione in modo da alleggerire ulteriormente il carico per il dipendente.

Si tratta di una scelta particolarmente apprezzata, come dimostrano le percentuali di adesione relative al 2021.

L'Azienda ha stipulato un'ulteriore assicurazione sanitaria integrativa con Unisalute, valida in tutto il mondo. I destinatari della prestazione sono tutti i dipendenti già iscritti al FASCHIM e al FASI, oltre ai rispettivi nuclei familiari, per i quali Sasol Italy copre il 70% della quota di iscrizione.

Operai, impiegati e quadri:

94% iscrizioni al FASCHIM
96% iscrizioni al FONCHIM

Dirigenti:

100% iscrizioni al FASI
85% iscrizioni al PREVIGEN
15% iscrizioni al PREVINDAI



Per gli iscritti al FASCHIM, un altro elemento distintivo di questa assicurazione sanitaria è la gestione integrata delle piattaforme FASCHIM e Unisalute, un sistema informativo unico che agevola il dipendente nella richiesta di rimborso delle spese mediche, semplificando e velocizzando l'iter per entrambi i Fondi.

In aggiunta a questi strumenti, nel corso del 2021 è stata condivisa con tutti i dipendenti la possibilità di accedere, su base volontaria, a una copertura assicurativa che garantisce agli aderenti una rendita mensile vitalizia pari a 1.000€ in caso di perdita dell'autosufficienza. Una polizza che il dipendente aderente potrà rinnovare anche in caso di cessazione del rapporto di lavoro.

Sasol Italy garantisce al personale anche la copertura assicurativa in caso di infortuni professionali ed extraprofessionali. La garanzia vale 24 ore su 24, sia nello svolgimento della propria attività lavorativa, sia in ogni altra attività che non abbia carattere professionale, in tutto il mondo.

Tra le altre iniziative di welfare tese al well-being, vale la pena di segnalarne tre.

- Dal 2010 Sasol Italy offre ai propri dipendenti agevolazioni economiche relative ai trasporti pubblici locali (bus, tram, metro, treni), coprendo il costo dell'abbonamento urbano, per il trasporto casa-lavoro, oltre che per contribuire all'utilizzo di modalità di trasporto alternative e più sostenibili rispetto a quella privata.
- L'Azienda ha siglato un accordo quadro che garantisce l'accesso esclusivo a una piattaforma online, dove acquistare prodotti e servizi a prezzi particolarmente vantaggiosi.
- Tutti i dipendenti e i propri familiari hanno la possibilità di accedere a un programma di vantaggi esclusivi dedicati al noleggio di veicoli, tramite una piattaforma online appositamente creata per Sasol Italy.

Relazioni industriali

Con il termine "Relazioni industriali" ci si riferisce a tutti gli strumenti e le modalità di confronto che permettono di rispondere alle esigenze dei lavoratori e della Società. Obiettivo prioritario è creare un ambiente e un'organizzazione che permettano di valorizzare le persone, migliorare la flessibilità degli orari, innovare l'organizzazione del lavoro e i processi produttivi, in modo da incrementare la produttività, ottimizzare i costi e creare sempre più valore per il Paese.

Il modello partecipativo che caratterizza le Relazioni industriali ha contribuito allo sviluppo di un rapporto aperto, trasparente e orientato al dialogo costruttivo con le rappresentanze sindacali, con l'intendimento di perseguire

un miglioramento continuo che si possa avvalere di tutti gli attori. Sono stati creati, ad esempio, due innovativi strumenti di flessibilità organizzativa, denominati Flexiwork e FAR Working, che si caratterizzano per l'agilità di gestione degli equilibri di *work-life balance*.

La cornice entro la quale si colloca il modello partecipativo delle Relazioni Industriali è rappresentata dal capitolo X del vigente CCNL. Come riportato dalla premessa, Sasol Italy in accordo con le Parti Sindacali ha riconosciuto gli Osservatori come elementi essenziali del sistema partecipativo.

- **Osservatorio di gruppo:** organismo di natura non negoziale. E' l'ambito in cui dare attuazione al diritto all'informazione e alla consultazione dei lavoratori in merito all'andamento delle attività, numero e caratteristiche degli addetti, tipologia di contratti in essere, variazioni organizzative, procedure e modalità per un costruttivo confronto che tenga conto della dimensione internazionale di Sasol Italy. Convocato almeno una volta l'anno per poter dare informazioni circa l'andamento economico e produttivo dell'azienda nell'anno fiscale di riferimento.
- **Comitato per lo scenario economico aziendale:** costituito in via sperimentale nel 2018, il comitato non ha natura negoziale ma serve per inquadrare gli scenari futuri con cui Sasol Italy si dovrà confrontare per elaborare strategie ed obiettivi futuri, con particolare riferimento agli impatti sull'andamento economico e sulla crescita.
- **Osservatorio di sito:** organismo di natura non negoziale. E' l'ambito in cui vengono affrontate le tematiche relative all'andamento del sito produttivo, legate agli aspetti tecnico – produttivi, alla tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori, al monitoraggio ambientale. Le riunioni hanno frequenza semestrale; una volta all'anno viene riservato un intervento al medico competente per illustrare il piano sanitario del sito, la frequenza delle visite di controllo e la loro specificità.

La partecipazione a questi ambiti di confronto paritetici, nei quali esprimere opinioni di pari livello e importanza, ha favorito la tempestività e la flessibilità nell'affrontare i problemi relativi all'evoluzione e alla trasformazione dell'organizzazione.

4.2 Sicurezza, salute e benessere

Sicurezza come priorità

Promuovere la cultura della sicurezza, della salute e del benessere, produrre nel pieno rispetto delle persone e dell'ambiente che ci circonda: sono i valori su cui si fonda la politica industriale del Gruppo.

La gestione di Sicurezza, Salute e Ambiente (SHE) si applica a tutto il personale operante in Sasol, in tutte le aree geografiche, e deve essere in linea con tutti i protocolli internazionali e nazionali in cui operiamo. Questo ci aiuta a raggiungere l'obiettivo di Gruppo di "innovare per un mondo migliore" mentre perseguiamo i nostri risultati da un triplice punto di vista, ovvero "persone, pianeta e profitto". I nostri valori e il nostro mettere al primo posto le persone sono alla base di questa politica a sostegno di una cultura positiva e di relazioni basate su responsabilità e fiducia.

Operando nel mercato dei prodotti chimici e dell'energia, la missione "zero infortuni" (*zero harm*) rimane una priorità assoluta per il Gruppo: in altre parole, lavorare e fare funzionare gli impianti in modo sicuro, affidabile e responsabile.

Negli ultimi anni Sasol ha applicato a tutti i siti operativi le *Life Saving Rules* (LSRs), un insieme di 12 regole di sicurezza e indicazioni comportamentali che riguardano le attività che si svolgono in stabilimento. Condivise con tutti coloro che operano negli stabilimenti Sasol, le LSRs vengono prese a riferimento durante gli *audit* e i controlli in campo.

Per raggiungere l'obiettivo "zero infortuni" Sasol Italy si impegna a diffondere una cultura della sicurezza che diventi la guida di ogni attività quotidiana in stabilimento e fuori, e promuova l'applicazione di una logica preventiva dei rischi e delle conseguenze di ciascuna azione.

I nostri *team* eseguono periodicamente approfondite valutazioni dei rischi di eventi pericolosi e indesiderati che possono potenzialmente tradursi in infortuni, per comprenderne le *root causes*, analizzare il loro impatto e definire misure di mitigazione più efficaci. Tali eventi vengono discussi e analizzati in vari comitati a tutti i livelli dell'organizzazione.

Particolare attenzione è riservata allo studio di situazioni o eventi ad alto rischio (HSI - *high severity incident*), con l'obiettivo di individuare tecnologie applicabili e modifiche strutturali preventive. L'attività è svolta in collaborazione con le società del settore chimico in Nord America e Sudafrica, e i risultati illustrati al *board* di Sasol.

Per migliorare ulteriormente le *performances*, sono state predisposte a livello globale una serie di attività basate sulla condivisione delle *best practices* e sul confronto continuo tra eventi occorsi in tutti gli stabilimenti nel mondo. In questo modo si individuano meglio le più probabili situazioni di rischio e si lavora per prevenirle.



LE REGOLE SALVAVITA DI SASOL

Zero infortuni seguendo le regole salvavita



Rispettare sempre i requisiti di protezione anticaduta quando si **LAVORA IN QUOTA**



Osservare tutte le norme di circolazione durante la guida e gli spostamenti a piedi per garantire la **SICUREZZA STRADALE**



Ottenere il **PERMESSO DI LAVORO** prima di iniziare un'attività



Rispettare tutte le precauzioni e valutare continuamente i rischi durante le **OPERAZIONI DI SOLLEVAMENTO**



Ottenere un permesso di lavoro valido prima di entrare in uno **SPAZIO CONFINATO**



Tenere le **FONTI DI ACCENSIONE** fuori dalle aree con **MATERIALE INFIAMMABILE**. Interrompere il lavoro e segnalare se è stata rilevata esplosività superiore all'1%



Seguire la procedura di **BLOCCO E ISOLAMENTO** prima di iniziare il lavoro



Indossare correttamente i **DPI**



È vietato l'accesso al luogo di lavoro sotto l'effetto di **ALCOOL O SOSTANZE STUPEFACENTI**.



SEGUIRE LE PROCEDURE prescritte prima, durante e alla fine della propria attività



Mantenere una distanza di sicurezza dai **MEZZI OPERATIVI IN FUNZIONE**



SCAVO/CADUTA DI TERRA
Rispettare i requisiti del permesso di scavo

REGOLE SALVAVITA

- Queste regole sono per la vostra sicurezza e devono essere rispettate per prevenire infortuni e salvare vite umane
- La sicurezza è la nostra massima priorità, il mancato rispetto di queste regole richiederà un'azione correttiva
- Ogni regola salvavita presenta un elenco di comportamenti che fanno parte delle nostre *policy*, procedure e prassi esistenti
- Queste regole si applicano a tutti i dipendenti, fornitori di servizi e visitatori che lavorano o visitano un sito Sasol

Gestione dei rischi in ambito HSE

Le linee guida per mettere in atto proattivamente la politica di salute e sicurezza sono riportate nell'*Enterprise Risk Management* (ERM), che prevede:

- **Individuazione dei rischi** connessi al *business* e l'assegnazione della gestione ai titolari di processo (*risk owner*).
- **First level of assurance:** il *risk owner* vigila che i controlli siano attuati e risultino efficaci.
- **Combined assurance model (CAM):** i controlli effettuati durante gli *audit* interni ed esterni sono pianificati in base a un modello definito, che prevede il coinvolgimento di tutti i livelli dell'organizzazione fino a quelli apicali.
- **Revisione dei rischi**, in base ai risultati di questo complesso di azioni di vigilanza, la revisione dei rischi da parte dei *risk owner* viene supportata dall'Azienda.

Visto il gran numero di attività terziarizzate per manutenzione, nuove realizzazioni e servizi, la valutazione dei rischi in ambito di sicurezza, salute e ambiente si estende anche a fornitori e appaltatori esterni. Tutte le aziende terze sono infatti tenute a dimostrare determinati requisiti di professionalità, specialmente per attività il cui livello di rischio è considerato alto.

- Lo schema utilizzato per identificare le attività ritenute critiche - il cosiddetto *bowtie* - analizza anche i rischi di interferenza tra le attività interne e quelle esternalizzate, nonché le cause e i controlli legati all'attività dei *contractors*. Questo significa che tutti i luoghi interni allo stabilimento sono sottoposti a controllo e, a questo fine, sono state implementate delle visite sul campo per verificare il rispetto delle norme dei lavoratori, sia interni che esterni.

In ogni stabilimento è presente un Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP) che opera in accordo alla normativa vigente e che mette in atto le politiche societarie. Oltre ai corsi di formazione obbligatoria, gli RSPP e i *manager QSE* (*Quality-Safety-Environment*) sono sottoposti a formazione tramite *workshop* mirati alla crescita professionale del personale.

Dimensione dei rischi di incidente rilevante

Tutti gli stabilimenti produttivi Sasol Italy sono classificati a "rischio di incidente rilevante", in accordo con il D.Lgs 105/15. Per tale motivo, oltre alla redazione della valutazione di rischio secondo il D.Lgs 81/08, i gestori degli stabilimenti devono:

- redigere un Rapporto di Sicurezza che esamini tutte le ipotesi incidentali che possono avere effetti anche fuori dalle aree di stabilimento, sottoposto a verifica da parte del Comitato Tecnico Regionale;
- adeguare il proprio Sistema di Gestione della Sicurezza allo schema indicato nel decreto stesso, la cui conformità è verificata da una commissione del Ministero dell'Ambiente.

Ad aprile 2021, gli stabilimenti Sasol Italy hanno presentato il Rapporto di Sicurezza aggiornato, come previsto dalla legge. L'aggiornamento è il risultato di tre ordini di valutazioni:

- valutazione dei rischi, grazie agli studi sistematici HAZOP (*hazard and operability analysis*) in cui vengono esaminati i sistemi aziendali per individuare i potenziali pericoli e le loro conseguenze e determinare le misure di prevenzione dei guasti;
- valutazione delle prestazioni in termini di sicurezza dei processi, attraverso lo studio di incidenti e quasi incidenti;
- verifica dell'applicazione di eventuali prescrizioni rilasciate da enti esterni durante l'istruttoria del Rapporto di Sicurezza precedente.

Questo processo garantisce un continuo miglioramento degli *standard* di sicurezza applicati e l'adozione di *best practices* per la riduzione dei livelli di rischio.

I numeri della sicurezza in Sasol

Due sono i parametri di esposizione al rischio di infortuni in azienda:

1. Il numero di ore lavorate
2. Il numero di infortuni

Questi due parametri permettono di calcolare l'indice RCR, ossia il numero di infortuni rapportato al numero di ore lavorate su base 200.000.

L'analisi dell'evoluzione di questo dato, sia in termini assoluti sia in raffronto alle medie di settore, permette di valutarne la *performance* e individuare le azioni necessarie per raggiungere l'obiettivo *zero harm*.

Nel 2021, il numero di ore lavorate è stato pari a 850.000 per il personale di Sasol Italy e pari a 440.830 per i *contractors*. In termini assoluti, è stato registrato un unico infortunio - in itinere - nello stabilimento di Sarroch mentre negli altri due stabilimenti e nella sede di Milano non sono stati registrati infortuni. L'andamento degli infortuni riportato nella tabella seguente mostra un progressivo miglioramento in termini assoluti negli ultimi 3 anni, con un RCR nel periodo di rendicontazione pari a 0. Il risultato del 2021 conferma l'impegno dell'Azienda a garantire un ambiente sicuro e salubre in tutti gli stabilimenti e le sedi.

	2019	2020	2021
Milano	1	0	0
Augusta	1+1	0	0
Terranova dei Passerini	0	1	0
Sarroch	0	1+1	1*

Tabella - Numero infortuni per ciascun sito Sasol in Italia (2018-2020)

*numero di infortuni in itinere

Il grafico seguente mostra un confronto tra le imprese aderenti al programma *Responsible Care* (linea arancione) e il comparto chimico e petrolchimico (linea grigia), i cui dati sono stati estratti dal sito INAIL. L'andamento dell'RCR di Sasol Italy nel triennio in esame si conferma costantemente e significativamente al di sotto di quello medio di settore.

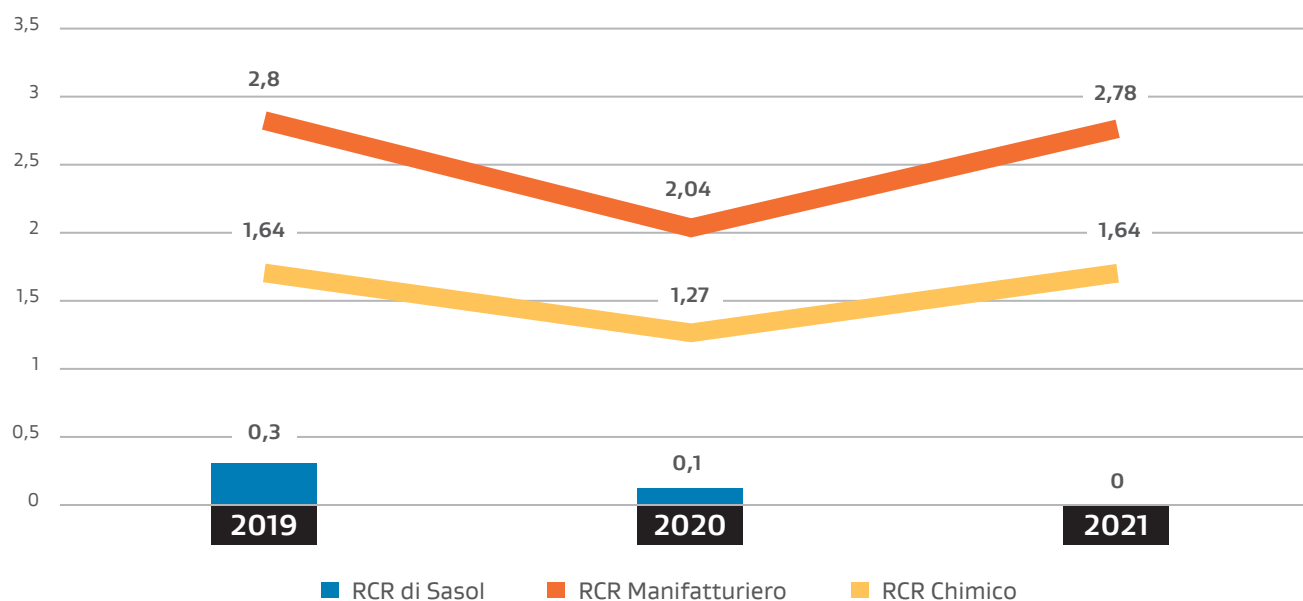


Figura - Andamento indice RCR e raffronto con dato medio del settore manifatturiero e del comparto chimico (2019-2021)

Per quanto riguarda i *contractors*, l'Azienda considera il personale operante presso i propri siti con la stessa attenzione riservata al personale Sasol Italy e utilizza un indice RCR globale, calcolato includendo il numero di infortuni e le ore lavorate da appaltatori e fornitori. Nel 2021 l'indice RCR globale di Sasol Italy risulta pari a 0.

Medicina del lavoro

La Medicina del lavoro ha l'obiettivo di uniformare l'approccio alle problematiche ad essa correlate in tutti i siti, in accordo oltre che alla legislazione vigente, alle indicazioni corporate sulla salute e sul benessere dei lavoratori.

Il servizio mette a disposizione competenze fondamentali per una efficace valutazione dei rischi connessi a ciascuna mansione, all'ambiente di lavoro e all'organizzazione delle attività.

Il medico competente:

- individua e risolve le problematiche connesse agli ambienti di lavoro e alle mansioni;
- salvaguarda la salute delle persone;
- gestisce le emergenze sanitarie, così come definito dal D. Lgs 81/08;
- partecipa come componente fisso alle riunioni con i rappresentanti dei lavoratori per la Salute Sicurezza e Ambiente (RLSSA).

Per lo svolgimento di queste attività, il medico competente si avvale di medici specialisti e di strutture esterne.

L'obiettivo del programma di sorveglianza medica è duplice:

- salvaguardare lo stato di salute di ogni singolo lavoratore
- prevenire l'insorgenza di malattie occupazionali.

Trattandosi di stabilimenti chimici e petrolchimici, l'esposizione agli agenti chimici è il principale rischio di malattie professionali. Tale rischio è gestito ai sensi della vigente normativa tramite azioni di prevenzione, formazione ai dipendenti sulle specificità delle sostanze presenti nel ciclo produttivo e con visite mediche periodiche mirate a controllare gli indicatori biologici.

Lo stabilimento di Augusta è dotato di un'infermeria con un medico presente h24. Nello stabilimento di Sarroch, la gestione delle emergenze sanitarie è collegata alla struttura sanitaria di Sarlux, operativa h24. Nello stabilimento di Terranova dei Passerini, è previsto l'intervento di addetti al pronto soccorso, operativo h24 e l'intervento del SSN. Per la sede amministrativa di Milano, gli addetti al pronto soccorso garantiscono assistenza durante l'orario di apertura degli uffici.

ATTIVITÀ	QUANTITÀ	NOTE
Contatti con singole persone	2.239	circa 11 contatti giornalieri
Visite mediche	526	di cui l'83,1% di tipo preventivo
Esami strumentali	735	di cui 358 per valutazioni audiometriche e 377 per l'ECG, mentre le valutazioni spirometriche non sono state eseguite per le disposizioni relative al Covid-19
Esami di laboratorio	978	includono le campagne di esami sierologici e tamponi eseguito nel corso della pandemia



Tabella 4.XX - Dati quali-quantitativi attività del medico competente Sasol Italy nel 2021

Nell'anno 2021 non sono state registrate denunce derivate da malattie professionali.

Formazione sicurezza

In Sasol Italy, la formazione coinvolge tutti i livelli aziendali, sensibilizzandoli a operare le proprie scelte nel rispetto dei regolamenti vigenti, al fine di prevenire rischi e incidenti.

In conformità con quanto previsto dalla legge, l'Azienda organizza sessioni di formazione su misura, sia all'atto dell'assunzione, sia in caso di cambio mansione, di introduzione di nuove attrezzature di lavoro o sostanze pericolose.

Al fine di divulgare la propria cultura anche agli *stakeholder* che interagiscono direttamente col personale interno, la formazione SHE è erogata anche al personale delle ditte terze che, a qualunque titolo, operano negli stabilimenti Sasol.

Nel 2021, le ore di formazione specifica rivolte ai dipendenti Sasol sono state 2.556,5, in linea con il dato 2020 (2.781).

In aggiunta alla formazione specifica, Sasol Italy promuove altri momenti formativi che mirano a diffondere la cultura della sicurezza, come ad esempio i *Safety Moment*, approfondimenti sui temi SHE che aprono qualsiasi riunione venga fatta in azienda. Ogni sessione formativa si conclude con un test che permette di valutare l'efficacia della sessione svolta.

Prevenzione e mitigazione degli impatti in materia di salute e sicurezza sul lavoro all'interno delle relazioni commerciali

In ottemperanza agli standard ISO 4500, applicati volontariamente, Sasol si fa carico di iniziative specifiche verso fornitori e appaltatori, per evitare e mitigare gli impatti negativi in materia di salute e sicurezza sul lavoro direttamente connessi alle loro attività.

- In fase di contrattazione sono inserite nel capitolato clausole che disciplinano le tematiche SHE all'interno del contratto, rimandando a procedure e linee guida che vengono allegate alla documentazione di gara unitamente al DUVRI.
- All'avviamento dei contratti viene erogata a tutti i lavoratori che accedono ai nostri siti una formazione specifica sui rischi residenti e sui comportamenti da tenere a salvaguardia della propria e dell'altrui incolumità.
- Sono previsti aggiornamenti formativi dedicati ai *contractor*, anche riguardo ad eventuali eventi indesiderati accaduti durante l'attività lavorativa.
- Sono svolte *audit* sul campo, anche con la partecipazione dei tecnici dei *contractor* per la verifica dell'applicazione delle procedure e dei comportamenti adottati durante il lavoro.
- Sono svolte *audit* presso i fornitori in materia di HSE.

La sicurezza dei prodotti

Il REACH - *Registration, Evaluation, Authorisation of Chemicals* (Reg.1907/2006/EEC), ed il CLP - *Classification and Labelling of Products* (Reg.1272/2008/ EEC) sono le due normative chiave che regolamentano la produzione e il commercio dei prodotti chimici in Europa, al fine di migliorare la protezione della salute e dell'ambiente dai rischi che possono derivare dalle sostanze chimiche.

Nel periodo di rendicontazione, la divisione di *Product Safety* si è adoperata per migliorare i dossier di registrazione di 13 sostanze, affinché rimangano conformi agli aggiornamenti delle scadenze legislative ed in totale allineamento con le decisioni concordate all'interno dei consorzi di difesa prodotto.

Inoltre, nel 2021 l'Azienda ha ottemperato anche allo UK REACH, attività che si è resa necessaria a seguito dell'uscita della Gran Bretagna dall'Unione Europea. A tal fine, sono state inviate al Governo 32 DUIN (*Downstream User Import Notification*), ossia le notifiche di tutte le sostanze commercializzate da Sasol Italy sul territorio britannico.

In merito al CLP, nel corso del 2021 vanno segnalate tre importanti novità relative all'aggiornamento delle schede di sicurezza:

1. le MSDS dei tensioattivi sono state aggiornate alle raccomandazioni CESIO 2021, riferimento internazionale per la classificazione e l'etichettatura di questi prodotti;
2. ogni scheda di sicurezza delle miscele pericolose per la salute è stata riemessa con le informazioni sui centri antiveleni italiani cui riferirsi nel caso di ingestione accidentale del prodotto;
3. tutte le MSDS dei prodotti Sasol Italy sono state aggiornate con un nuovo numero di emergenza, fortemente voluto dall'Azienda per fornire maggiore supporto alle strutture di primo intervento in caso di eventi accidentali causati dal trasporto o dal contatto con i prodotti.



4.3 L'impegno verso la comunità

Iniziative 2021

Il Gruppo Sasol da sempre predilige azioni concrete orientate al benessere della collettività. Anche il 2021 ci ha visti impegnati su diversi fronti sia in azioni di pronta risposta alle emergenze sia in progetti per il futuro.

Per sostenere l'attività di chi ogni giorno combatte in prima linea contro la diffusione del virus, è stata donata una fornitura di 200 mascherine di tipo FFP2 al personale sanitario dell'Ospedale Sirai di Carbonia (Sud Sardegna), rispondendo prontamente a una richiesta diretta dell'ospedale.

Nell'ottica di una riconversione necessaria del polo industriale di Siracusa, e a seguito degli effetti della pandemia, la Regione Sicilia ha attivato la procedura per riconoscere il polo come area di crisi industriale complessa.

Per questo, Sasol Italy – il cui impianto di Augusta risiede nel polo industriale – ha risposto alla richiesta della Regione di compartecipazione finanziaria delle attività di studio, analisi, assistenza e supporto alla procedura, con un contributo finanziario di 10.000 euro (*main sponsor*), in accordo con Confindustria Siracusa.

Il rapporto tra azienda e territorio continua a tradursi in progetti di medio-lungo periodo, tra cui nel 2021 si sono distinti:

- la continuazione della partecipazione al Consorzio Industriale per la Protezione dell'Ambiente (CIPA) di Siracusa, che si occupa di verificare costantemente la qualità dell'aria della zona. La quota annuale ha contribuito al potenziamento della rete attraverso la dotazione di una nuova stazione mobile;
- la convenzione con il Politecnico di Milano per il finanziamento di una cattedra di Chimica fisica applicata, al fine di aiutare l'ateneo a potenziare ricerca e didattica in un'area di forte interesse per Sasol Italy;
- la *partnership* con il Politecnico di Torino (Dipartimento di Scienza Applicata e Tecnologia) e con Sonatrach Raffineria Italiana per uno studio di fattibilità sull'utilizzo della tecnologia "*Carbon Capture, Storage and Utilization*" (CCSU) nei processi industriali dei due siti produttivi di Augusta.





Attività con impatti significativi sulle comunità locali

La rendicontazione relativa al GRI riguarda gli stabilimenti produttivi di Sasol Italy. Questi si trovano in aree industriali complesse, nel caso di Sarroch e Augusta, o in aree isolate come nel caso di Terranova dei Passerini. Sono in ogni caso lontani da centri abitati ed insediamenti. Tale localizzazione minimizza o annulla gli impatti legati al parametro "adiacenza"

con la collettività. I parametri valutati sono, dunque, quelli relativi al contesto generale relativo alla presenza nell'area di uno stabilimento petrolchimico.

La tabella sottostante riporta i paragrafi di questo rapporto nei quali sono trattati i principali impatti sulle comunità locali.

PARAGRAFO	IMPATTO	
La produzione integrata	Nel 2021 i volumi di produzione sono aumentati; possiamo considerare il periodo di rendicontazione come un anno di ripresa post pandemia.	
Ricadute occupazionali	Andamento delle nuove assunzioni in risalita e in tendenza positiva rispetto agli anni pre-pandemia	
Uso energia, acqua e risorse naturali	Anche con l'incremento di produzione, gli indici di efficienza specifici si mantengono costanti	
Sviluppo del <i>business</i>	Investimenti inferiori in termini assoluti rispetto al 2020 ma focalizzati su innovazione tecnologica, sicurezza e ambiente	
Valorizzazione e benessere dipendenti	Aumentate le ore medie annue di formazione pro-capite. Alto tasso di partecipazione ai servizi <i>welfare</i> offerti e premio di partecipazione distribuito	
Cambiamenti climatici	Obiettivo globale di riduzione delle emissioni non raggiunto, ma l'indice delle emissioni di CO2 in rapporto alle tonnellate di produzione si è mantenuto stabile negli ultimi due anni. Sottoscritti PPAs per acquisto di energia rinnovabile	
Sicurezza e salute	RCR interno e globale pari a 0. Ore di formazione specifica in linea con dato 2020	
Etica	Nessun provvedimento di inosservanza delle disposizioni del Codice Etico	
Emissioni in atmosfera	Incremento delle quantità emesse di SOx ad Augusta ma <i>performances</i> ambientali del sito in linea con le aspettative degli <i>stakeholders</i> . Andamento costante di NOx e CO	
Valore economico direttamente generato e distribuito	Impatto positivo in aumento	
Bonifiche	Continuano secondo il programma delle attività pianificate	

Tabella XX - Sintesi e rintracciabilità delle informazioni relative agli impatti esterni presenti nel Rapporto

Il quadro di sintesi del 2021 mostra una riduzione delle criticità e un netto miglioramento degli impatti positivi sui temi più significativi. I risultati mostrano come la sostenibilità sia al centro dei piani strategici e operativi di Sasol, focalizzati sull'approccio del miglioramento continuo.



BASSO



MEDIO



ALTO



Appendice

Nota metodologica

Il presente Rapporto di Sostenibilità è il quarto pubblicato da Sasol Italy ed è redatto in aderenza ai principi GRI Sustainability Reporting Standards, i più recenti e diffusi standard di rendicontazione non finanziaria.

Il documento – redatto secondo l'opzione Core – è stato sottoposto a revisione esterna e ha ottenuto la certificazione di aderenza agli standard.

In queste pagine sono rendicontati i dati relativi ai risultati ottenuti in ambito di Corporate Social Responsibility da Sasol Italy nell'anno di calendario 2021.

Il perimetro del report comprende la sede di Milano, i tre stabilimenti presenti in Italia (incluso l'impianto di cogenerazione gestito da Sasol Italy Energia, società controllata al 100%, presso il sito di Augusta). Relativamente ai dati economici, essendo l'apporto di Sasol Italy Energia non rilevante, questo non è stato rendicontato.

Il presente documento è stato redatto secondo i principi per la definizione dei contenuti del report suggeriti dal GRI:

- **Completezza:** le tematiche materiali trattate nel report sono ricoperte nella loro interezza e rappresentano gli aspetti ambientali, sociali ed economici più rilevanti per l'attività della Società, permettendo in questo modo una valutazione completa delle performance dell'Azienda nell'anno di rendicontazione.
- **Inclusività degli stakeholder:** nel presente documento vengono riportati i portatori d'interesse della Società e le modalità per il loro coinvolgimento, tenendo conto dei loro interessi nella definizione dei contenuti del report.
- **Materialità:** i temi rendicontati sono stati individuati sulla base della loro rilevanza per il business della Società oltre che per i propri stakeholder.
- **Contesto di sostenibilità:** le performance di Sasol Italy sono inserite nel più ampio contesto di sostenibilità del business dell'Azienda.

Nella redazione del report sono stati seguiti i principi di qualità, ossia:

- **Accuratezza:** le informazioni riportate sono state redatte con l'obiettivo della comprensione e valutazione delle performance di sostenibilità nel periodo di rendicontazione.

- **Affidabilità:** i dati presentati nel documento sono stati raccolti, elaborati e validati dai responsabili di ogni funzione. I dati economici risultano coerenti con quelli riportati nella relazione finanziaria annuale.
- **Chiarezza:** il report è stato scritto con un linguaggio chiaro e accessibile, anche mediante l'utilizzo di grafici e tabelle per rappresentare le performance della Società.
- **Comparabilità:** gli indicatori presentati nel Report sono riportati per il triennio 2019-2020- 2021 – ove non diversamente indicato – e accompagnati da un commento relativo al loro andamento in modo tale da permettere il confronto e la comparabilità delle performance nel tempo.
- **Equilibrio:** i contenuti del presente documento riportano in maniera equilibrata le performance della Società, indicando con correttezza l'andamento dei risultati.
- **Tempestività:** il Report prende in considerazione eventi avvenuti fino al 31 dicembre 2021 che possano risultare significativi per la valutazione delle performance della Società.

Le linee guida delle politiche del gruppo sono a disposizione di tutti i dipendenti nell'intranet aziendale e rappresentano la base del sistema procedurale operativo di Sasol Italy.

La rendicontazione relativa alla modalità di gestione viene effettuata dalla Corporate e sta alla base dei programmi di miglioramento manageriale per gli anni futuri.

La verifica del documento è stata svolta secondo le procedure indicate nella "Lettera di verifica", inclusa a fine di questa pubblicazione. Per maggiori informazioni su questo e i precedenti report, è possibile contattare l'ufficio comunicazione di Sasol Italy scrivendo a: mediarelations@it.sasol.com

Glossario

Per il glossario si rimanda al

Rapporto di Sostenibilità 2020, pag. 120-127

GRI 102 INFORMATIVA GENERALE (2016)

Profilo dell'organizzazione		
102-1	Nome dell'organizzazione	1
102-2	Attività svolte, marchi prodotti e servizi	10-11, 13-21
102-3	Luogo della sede principale	13
102-4	Luogo delle attività	14-17
102-5	Proprietà e forma giuridica	28
102-6	Mercati serviti	10-11, 18
102-7	Dimensione dell'organizzazione	11
102-8	Informazioni sui dipendenti e gli altri lavoratori	11, 13-17
102-9	Catena di fornitura	18
102-10	Modifiche significative all'organizzazione e alla sua catena di fornitura	11,12
102-13	Adesione ad associazioni	25,26
Strategia		
102-14	Dichiarazione di un alto dirigente	6,7
102-15	Impatti chiave, rischi e opportunità	8, 22-24, 80
Etica e integrità		
102-16	Valori, principi, standard e norme di comportamento	28-32
Governance		
102-18	Struttura della governance	28
Coinvolgimento Stakeholders		
102-40	Elenco dei gruppi di stakeholder	24-25
102-42	Individuazione e selezione degli stakeholder	22,24
102-43	Modalità di coinvolgimento degli stakeholder	22-24
102-44	Temi e criticità chiave sollevati	23,24
102-45	Soggetti inclusi nel bilancio consolidato	80

Pratiche di rendicontazione		
102-46	Definizione del contenuto del report e perimetri dei temi	80
102-47	Elenco dei temi materiali	22-24
102-48	Revisione delle informazioni	80
102-49	Modifiche nella rendicontazione	80
102-50	Periodo di rendicontazione	80
102-51	Data del report più recente	80
102-52	Periodicità della rendicontazione	80
102-53	Contatti per richiedere informazioni riguardanti il report	80
102-54	Dichiarazione sulla rendicontazione in conformità ai GRI Standards	80
102-55	Indice dei contenuti GRI	81-84
102-56	Assurance esterna	85

GRI 200 SERIE ECONOMICA

Performances economiche GRI 201		
201-1	Valore economico direttamente generato e distribuito	39-40
Presenza sul mercato GRI 202		
202-1	Rapporto tra salario standard neoassunto e salario minimo locale (applicazione CCNL)	41
Impatti economici indiretti GRI 203		
203-1	Investimenti infrastrutturali e servizi finanziati	43,44
Pratiche di approvvigionamento GRI 204		
204-1	Proporzione di spesa verso fornitori locali	42
Anti-Corruzione GRI 205		
205-2	Comunicazione e formazione in materia di politiche e procedure anticorruzione	32
205-3	Episodi di corruzione accertati e azioni intraprese	32
Comportamento Anti-Concorrenziale GRI 206		
206-1	Azioni legali per comportamento anticoncorrenziale, antitrust e pratiche monopolistiche	32
Approccio alla tassazione GRI 207 (2019)		
207-1	Approccio alla tassazione	45
207-2	Governance della tassazione. Controllo e gestione del rischio	38, 45
207-2	Stakeholder engagement e gestione delle questioni relative alla tassazione	45

GRI 300 SERIE AMBIENTALE

Energia GRI 302		
302-1	Energia consumata all'interno dell'organizzazione	49,51
302-3	Intensità energetica	48
Acqua e scarichi idrici GRI 303		
303-1	Interazione con l'acqua come risorsa condivisa	55
303-3	Prelievo idrico	56,57
303-4	Scarico di acqua	57,58
Emissioni GRI 305		
305-1	Emissioni dirette di GHG (Scope 1)	51-54
305-2	Emissioni dirette di GHG (Scope 2)	51-54
305-4	Intensità delle emissioni di GHG	51-53
305-7	Ossidi di azoto (NOX), ossidi di zolfo (SOX) e altre emissioni significative	54
Rifiuti GRI 306		
306-1	Produzione di rifiuti e impatti significativi collegati	59
306-2	Gestione degli impatti significativi	59
Compliance ambientale GRI 307		
307-1	Non conformità con leggi e normative in materia ambientale	58

GRI 300 SERIE SOCIALE

Occupazione GRI 401		
401-1	Nuove assunzioni e turnover	65,66
Salute e sicurezza sul lavoro GRI 403		
403-1	Sistema di sicurezza salute e sicurezza del lavoro	72-74
403-2	Identificazione dei pericoli e valutazione del rischio	70-72, 75
403-3	Servizi di medicina del lavoro	74
403-4	Partecipazione e consultazione lavoratori in materia di salute e sicurezza sul lavoro	70,71
403-5	Formazione dei lavoratori in materia di salute e sicurezza sul lavoro	75
403-6	Promozione della salute dei lavoratori	8, 64,68,69
403-7	Prevenzione e mitigazione degli impatti in materia di salute e sicurezza sul lavoro all'interno delle relazioni commerciali	75
403-8	Lavoratori coperti da un sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	72
403-9	Infortuni sul lavoro	72-73
403-10	Malattie professionali	74
Formazione e istruzione GRI 404		
404-1	Ore medie di formazione annua per dipendente, per categoria e genere	67
404-3	Percentuale di dipendenti che ricevono una valutazione periodica delle performance e dello sviluppo professionale	67
Diversità e pari opportunità GRI 405		
405-2	Rapporto dello stipendio base e retribuzione delle donne rispetto agli uomini	65,66
Non discriminazione GRI 406		
406-1	Episodi di discriminazione e misure correttive adottate	67,68
Comunità locali GRI 413		
413-2	Attività con impatti negativi, potenziali ed attuali significativi sulle comunità locali	75,76,78



sasol

Sasol Italy S.p.A.

MILANO

Viale Enrico Forlanini, 23
20134 Milano
+39 02 584531

www.sasolitaly.it
sasol.italy@it.sasol.com

AUGUSTA

Stabilimento:
Contrada Marcellino
96011 Augusta SR
+39 0931988 111

SARROCH

Stabilimento:
SS Sulcitana Km 18,8
09018 Sarroch CA
+39 070 90 901

TERRANOVA DEI PASSERINI

Stabilimento:
Via Enrico Mattei, 4
26827 Terranova dei Passerini LO
+39 0377 463 1